



Università di Roma



Tor Vergata

BILANCIO UNICO D'ATENEO D'ESERCIZIO

31 DICEMBRE 2017

Oggi, l'Ateneo del domani.



SOMMARIO

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO	2
STATO PATRIMONIALE	3
CONTO ECONOMICO	7
RENDICONTO FINANZIARIO.....	9
PRINCIPI CONTABILI GENERALI E CRITERI DI REDAZIONE.....	10
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	12
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO	25
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	25
A – IMMOBILIZZAZIONI	25
B – ATTIVO CIRCOLANTE.....	42
C – RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	44
D – RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	45
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	46
A – PATRIMONIO NETTO	46
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	48
C – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	50
D – DEBITI	50
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI.....	53
F – RATEI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	54
CONTO ECONOMICO	55
A – PROVENTI OPERATIVI.....	55
B – COSTI OPERATIVI.....	62
C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	70
D – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	71
E – IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE.....	71
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	73
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	75
ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO	77
RIPARTIZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI	78
RISPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA.....	79
TABELLE DI RIEPILOGO DEI VERSAMENTI ERARIALI, PREVIDENZIALI ED IRAP	81

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2017 dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è stato redatto in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012 - *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, dal D.I. MIUR/MEF n.19 del 14 gennaio 2014 - *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università"*, come modificato dal D.I. MIUR/MEF n. 394 dell'8 giugno 2017, nonché dal Decreto Direttoriale MIUR n. 1841 del 26 luglio 2017 che adotta la versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo di cui all'art. 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014.

Per quanto non espressamente previsto dalla normativa sopra indicata, attinente in modo specifico alle università, nella predisposizione del presente bilancio sono state applicate le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, come previsto dalla disciplina civilistica e dalla normativa specifica dettata dal D.l n. 19/2014 rappresenta il documento descrittivo deputato a fornire le informazioni integrative, esplicative e, se necessario, complementari rispetto ai dati contabili rappresentati nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario. La Nota espone le informazioni richieste dal Codice Civile e dalla normativa vigente per il settore universitario e si compone di due parti: i) i principi di valutazione seguiti per la redazione dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2016 e del Conto Economico dell'esercizio; ii) la composizione ed il dettaglio delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e, laddove necessario o utile per la comprensione, il confronto con l'analoga voce nell'esercizio precedente.

Ai sensi del D.Lgs. n. 18/2012, art. 1, comma 2, lettera c), il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio è corredato dalla Relazione sulla Gestione, che riporta le opportune informazioni atte a fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente dell'andamento della gestione dell'Ateneo in tutti i suoi settori nonché ad informare il lettore circa i fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio.

A partire da questo esercizio, l'Ateneo ha scelto di predisporre il Rapporto di Sostenibilità, un ulteriore strumento di informativa che si affianchi ai documenti previsti dal quadro informativo obbligatorio per le Università pubbliche e che, attraverso la divulgazione di informazioni sociali, di governance ed ambientali, possa fornire elementi di valutazione aggiuntivi sulla capacità di Tor Vergata di generare valore per i propri stakeholder. A conferma dell'importanza attribuita a questo strumento informativo, l'Ateneo ha scelto di qualificare volontariamente il proprio primo Rapporto di Sostenibilità come "Dichiarazione individuale non finanziaria" ai sensi del D.Lgs. 254/2016, assoggettando il documento a controllo da parte di un soggetto abilitato allo svolgimento della revisione legale dei conti.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2017	31.12.2016
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1)	Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo		-
2)	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	45.994	23.852
3)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	154.600	201.380
4)	Immobilizzazioni in corso e acconti	6.533	-
5)	Altre immobilizzazioni immateriali	270.192	147.911
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		477.319	373.143
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1)	Terreni e fabbricati	297.265.384	294.134.176
	1) a – Terreni	14.358.084	14.358.085
	1) b – Fabbricati	282.907.299	279.776.091
2)	Impianti e attrezzature	12.504.919	11.497.605
3)	Attrezzature scientifiche	2.923.470	3.733.477
4)	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	57.573	57.573
5)	Mobili e arredi	685.722	549.079
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	295.919.390	270.187.926
7)	Altre immobilizzazioni materiali	2.768.108	2.399.464
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		612.124.566	582.559.299
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		1.032.652	1.094.183
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)		613.634.537	584.026.625
B ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
II CREDITI			
1)	Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	24.001.248	26.659.525
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	24.001.248	26.659.525
2)	Crediti verso Regioni e Province autonome	2.706.457	3.561.936
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.706.457	3.561.936
3)	Crediti verso altre Amministrazioni locali	823.905	914.620
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	823.905	914.620
4)	Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	13.468.110	14.701.549
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	9.251.764	14.701.549
5)	Crediti verso Università	1.112.463	487.815
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.050.997	487.815
6)	Crediti verso studenti per tasse e contributi	-	-

	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
7)	Crediti verso società ed enti controllati	18.660	121.085.955
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	18.660	121.085.955
8)	Crediti verso altri (pubblici)	111.097.959	5.148.065
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	86.418.229	5.148.065
9)	Crediti verso altri (privati)	26.095.000	26.557.687
	<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	24.895.333	26.557.687
	TOTALE CREDITI	179.323.802	199.117.151
III	ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	10.724.548	52.195.782
2)	Denaro e valori in cassa	57.445	69.131
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	10.781.992	52.264.913
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	190.105.794	251.382.064
C	RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.763.524	1.011.097
c1)	Ratei e risconti attivi	2.628.919	1.011.097
D	RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	3.274.903	4.797.900
d1)	Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	3.274.903	4.797.900
	TOTALE ATTIVO	809.644.154	841.217.686
	<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	-	-

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2017	31.12.2016
A	PATRIMONIO NETTO		
I	FONDO DI DOTAZIONE	8.333.567	2.189.069
II	PATRIMONIO VINCOLATO		
1)	Fondi vincolati destinati da terzi	832.371	832.371
2)	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	24.821.212	24.821.212
3)	Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	27.431.908	27.431.908
	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	53.085.491	53.085.491
III	PATRIMONIO NON VINCOLATO		
	Risultato dell'esercizio	1.874.509	16.467.996
	Risultati relativi ad esercizi precedenti	33.779.681	17.311.685
	Riserve statutarie	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	35.654.190	33.779.681
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	97.073.249	89.054.241
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	19.439.791	23.242.428
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	468.667	399.920
D	DEBITI		
1)	Mutui e debiti verso banche	91.156.005	102.649.854
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>79.372.828</i>	<i>91.755.996</i>
2)	Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	50.040	10.224
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
3)	Debiti verso Regioni e Province autonome	-	-
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
4)	Debiti verso altre Amministrazioni locali	11.024	-
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5)	Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6)	Debiti verso Università	706.643	144.970
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7)	Debiti verso studenti	293.208	71.860
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8)	Acconti	1.265	10.390
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9)	Debiti verso fornitori	15.603.283	20.098.776
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
10)	Debiti verso dipendenti	2.120.069	2.021.592
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
11)	Debiti verso società o enti controllati	-	1.577.000
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
12)	Altri debiti	19.603.373	19.084.046

<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
TOTALE DEBITI (D)		129.544.911	145.668.712
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	526.087.201	539.577.418
e1	Contributi agli investimenti	501.057.587	511.104.058
e2	Ratei e risconti passivi	25.040.245	28.473.360
F	RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	37.019.705	43.274.966
f1	Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	37.019.705	43.274.966
TOTALE PASSIVO		809.644.154	841.217.686
<i>Conti d'ordine del passivo</i>		-	-

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A	PROVENTI OPERATIVI		
I	PROVENTI PROPRI	71.478.376	73.769.293
1)	Proventi per la didattica	41.800.102	42.871.749
2)	Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	6.355.955	6.685.645
3)	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	23.322.319	24.211.899
II	CONTRIBUTI	202.594.606	199.806.725
1)	Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	176.255.471	173.816.070
2)	Contributi Regioni e Province autonome	771.004	1.699.113
3)	Contributi altre Amministrazioni locali	-	15.810
4)	Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.808.306	1.503.895
5)	Contributi da Università	819.652	664.614
6)	Contributi da altri enti (pubblici)	20.187.376	19.778.253
7)	Contributi da altri enti (privati)	2.752.797	2.328.971
III	PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-
IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
V	PROVENTI E RICAVI DIVERSI	22.244.969	26.173.859
VI	VARIAZIONE RIMANENZE	-	-
VII	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	246.755	66.117
	TOTALE PROVENTI (A)	296.564.706	299.815.995
B	COSTI OPERATIVI		
VIII	COSTI DEL PERSONALE	170.968.628	168.438.572
1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	129.631.418	128.303.593
a)	<i>Docenti / Ricercatori</i>	114.742.566	114.441.061
b)	<i>Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)</i>	12.174.055	11.886.370
c)	<i>Docenti a contratto</i>	1.061.732	687.687
d)	<i>Esperti linguistici</i>	669.575	426.227
e)	<i>Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica</i>	983.490	862.248
2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	41.337.208	40.134.979
IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	82.264.543	81.866.696
1)	Costi per il sostegno agli studenti	34.774.855	33.454.232
2)	Costi per il diritto allo studio	-	-
3)	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	-	1.057
4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	6.726.819	4.113.814
5)	Acquisto materiale di consumo per laboratori	3.763.072	3.934.530
6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-

7)	Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	166.499	39.871
8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	30.722.969	33.742.633
9)	Acquisto altri materiali	965.150	1.204.027
10)	Variazione delle rimanenze di materiale	-	-
11)	Costi per il godimento di beni di terzi	2.431.902	2.597.529
12)	Altri costi	2.713.277	2.779.003
X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.014.313	18.840.811
1)	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	105.548	70.113
2)	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	16.348.846	16.715.761
3)	Svalutazione di immobilizzazioni	59.931	68.102
4)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.499.988	1.986.834
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	7.047.682	5.815.942
XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.339.494	2.373.249
	TOTALE COSTI (B)	280.634.660	277.335.270
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A – B)	15.930.046	22.480.725
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(3.829.531)	(2.372.976)
1)	Proventi finanziari	4.898	8.845
2)	Interessi ed altri oneri finanziari	(3.832.626)	(2.381.820)
3)	Utili e perdite su cambi	(1.802)	-
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
1)	Rivalutazioni	-	-
2)	Svalutazioni	-	-
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	329.614	7.141.809
1)	Proventi	5.715.315	9.945.266
2)	Oneri	(5.385.701)	(2.803.457)
F	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	(10.555.620)	(10.781.562)
	RISULTATO DI ESERCIZIO (A – B + C + D + E + F)	1.874.509	16.467.996

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2017	2016
FLUSSO MONETARIO ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		
Risultato netto	1.874.509	16.467.996
RETTIFICA VOCI CHE NON HANNO AVUTO EFFETTO SULLA LIQUIDITÀ	12.720.503	20.299.991
Ammortamenti e svalutazioni	16.454.394	16.785.874
Variazione netta dei Fondi per rischi ed oneri	(3.802.638)	3.451.040
Variazione netta del Fondo TFR	68.747	63.077
FLUSSO MONETARIO ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	(4.376.957)	27.130.493
(Aumento) / Diminuzione dei crediti	19.793.349	68.595.704
(Aumento) / Diminuzione delle rimanenze	-	-
Aumento / (Diminuzione) dei debiti	(4.340.634)	4.242.401
Variazione di altre voci del capitale circolante	(19.829.672)	(45.707.611)
A) FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	10.218.055	63.898.481
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	(46.123.837)	(30.635.932)
Materiali	(45.914.113)	(30.381.560)
Immateriali	(209.724)	(254.372)
Finanziarie	-	-
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI	1.935.231	53.228
Materiali	-	-
Immateriali	-	-
Finanziarie	1.935.231	53.228
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO / DISINVESTIMENTO	(44.188.606)	(30.582.704)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Aumento di capitale	4.270.798	(138.864)
Variazione netta dei finanziamenti a medio / lungo termine	(11.783.167)	(9.461.477)
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(7.512.369)	(9.600.341)
D) FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO (A + B + C)	(41.482.921)	23.715.435
Disponibilità monetaria netta iniziale	52.264.913	28.549.478
Disponibilità monetaria netta finale	10.781.992	52.264.913
FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO	(41.482.921)	23.715.435

PRINCIPI CONTABILI GENERALI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2017 è stato predisposto in conformità ai postulati ed ai principi contabili generali previsti dal D.I. n. 19/2014, al Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si fa presente che, essendo il bilancio degli atenei pubblici italiani disciplinato da apposita normativa speciale, gli schemi di bilancio non sono stati ad oggi modificati per effetto del D.Lgs. n. 139/2015.

Parimenti si segnala che le modifiche dei principi contabili OIC, apportate in ossequio al disposto del citato Decreto Legislativo, non hanno comportato modifiche nei principi di valutazione di seguito richiamati e nei criteri di stima delle poste di bilancio.

I valori dell'esercizio 2017, espressi in unità di Euro laddove non diversamente indicato, sono posti a confronto con i dati dell'esercizio precedente.

I postulati del bilancio, di seguito riportati, costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui devono uniformarsi i principi contabili applicati alle singole poste di bilancio.

Utilità del bilancio per i destinatari e completezza dell'informazione

Il bilancio unico d'Ateneo è predisposto per essere di concreta utilità per il maggior numero di destinatari i quali, nell'attendibilità ed imparzialità dei dati in esso esposti, trovano la base comune per la composizione di interessi contrapposti. Affinché le parti interessate possano utilizzare i dati del bilancio per effettuare previsioni sugli andamenti futuri, è necessario che i dati siano attendibili e intellegibili. Ogni informazione complementare, utile a tale scopo, è ricompresa in Nota Integrativa.

Veridicità

Il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine, la Nota Integrativa contiene le necessarie informazioni complementari atte a suffragare la veridicità della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico d'esercizio scaturenti dai documenti contabili.

Correttezza

Nella predisposizione dei documenti contabili è necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme che sovrintendono alla redazione degli stessi. Dato che il processo di formazione del bilancio implica stime e previsioni, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce alla sola esattezza aritmetica, bensì alla correttezza economica e alla ragionevolezza, ovvero al risultato attendibile ottenuto dall'applicazione oculata dei procedimenti di valutazione adottati.

Significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio

La Nota Integrativa evidenzia le informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari. Le informazioni supportano le valutazioni economiche degli utilizzatori, aiutandoli ad analizzare gli eventi passati e presenti e le prospettive future, oppure confermando o correggendo valutazioni da essi effettuate precedentemente. Errori, semplificazioni e arrotondamenti sono tecnicamente possibili e trovano il loro limite nel concetto di rilevanza, ovvero non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati di bilancio e sul loro significato per i destinatari.

Comprensibilità / Chiarezza

Il bilancio deve essere comprensibile ed analitico e deve fornire una semplice e chiara classificazione delle voci. La Nota Integrativa deve facilitare la comprensione e l'intelligibilità dei dati, nel presupposto che solo un bilancio chiaro può realmente essere veritiero.

Pubblicità

Il bilancio, approvato dagli organi competenti, viene reso pubblico secondo la normativa vigente affinché sia liberamente consultabile da tutti i destinatari.

Coerenza	La coerenza riguarda sia i criteri di valutazione delle singole poste, sia la struttura dei conti, che non solo devono essere comparabili da un punto di vista formale, ma devono soprattutto essere omogenei tra loro.
Annualità	I documenti contabili sono predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo amministrativo (esercizio) coincidente con l'anno solare.
Continuità	La valutazione delle voci è effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'organizzazione.
Prudenza	Nel bilancio unico di Ateneo d'esercizio sono indicate solo le componenti positive di reddito realizzate entro la data di chiusura del periodo amministrativo, mentre tutte le componenti negative sono contabilizzate anche se non definitivamente realizzate.
Integrità	Gli elementi componenti le singole poste di bilancio sono iscritti evitando compensazioni di partite e raggruppamenti di voci.
Costanza e Comparabilità	L'applicazione dei principi generali e dei criteri particolari di valutazione deve essere costante nel tempo ai fini della comparabilità dei dati nel tempo e nello spazio. La deroga a questo principio è possibile in casi eccezionali e motivati ed i suoi effetti propriamente evidenziati in Nota Integrativa.
Universalità	Nei documenti di bilancio devono essere considerate tutte le grandezze finanziarie, patrimoniali ed economiche al fine di fornire un quadro fedele ed esauriente del complesso dell'attività amministrativa. Sono vietate le gestioni fuori bilancio.
Unità	Il singolo Ateneo è un'entità unica e unitaria, pertanto unico è il suo bilancio. La gestione è unitaria, per cui l'insieme dei proventi / fonti sostiene la totalità dei costi / impieghi.
Competenza economica	Gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che l'Ateneo svolge durante l'esercizio sono imputati al periodo amministrativo indipendentemente dalla manifestazione finanziaria dei componenti positivi e negativi di reddito. La determinazione del risultato economico d'esercizio implica, pertanto, un procedimento di analisi della competenza economica delle voci positive e negative relative all'esercizio cui il Bilancio di esercizio si riferisce
Prevalenza della sostanza sulla forma	In coerenza con il principio della rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio, si considera l'aspetto sostanziale degli accadimenti economici e non solo quello formale.
Costo come criterio base delle valutazioni di bilancio	Il costo sostenuto costituisce il criterio base delle valutazioni delle poste di bilancio; il costo è da intendersi come il complesso degli oneri, di diretta o indiretta imputazione, sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi.
Equilibrio di Bilancio	La gestione dell'Ateneo persegue il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. A tal fine eventuali riserve patrimoniali non vincolate, deliberate in questo o nei successivi bilanci d'esercizio da parte degli organi competenti in sede di destinazione del risultato, possono essere destinate ad assorbire disequilibri di competenza, evidenziati nel bilancio di previsione dell'Ateneo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto dei criteri definiti all'art. 4 "Principi di valutazione delle poste" del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, come modificato dal D.I. MIUR/MEF n. 394 dell'8 giugno 2017, nonché tenendo conto di quanto indicato nel Manuale Tecnico Operativo nella versione adottata con Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017.

La classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è avvenuta secondo lo schema previsto nell'Allegato 1 al Decreto Interministeriale n. 19/2014, tenendo conto delle modifiche indicate dal suddetto D.I. MIUR/MEF n. 394/2017.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali entrano a far parte del patrimonio dell'Università mediante l'acquisizione diretta dall'esterno, gratuita o onerosa, oppure mediante la produzione/realizzazione all'interno dell'Ateneo.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del bene cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

Nella tabella che segue sono riepilogati i coefficienti di ammortamento utilizzati per le singole categorie di immobilizzazioni immateriali, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2014.

Le aliquote utilizzate sono coerenti con quelle suggerite dal Manuale Tecnico Operativo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
Costi di impianto, ampliamento e sviluppo	20%
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Di seguito vengono indicati la natura delle voci ed i criteri utilizzati per ciascuna voce.

Costi di impianto e ampliamento e di sviluppo

In questa categoria sono iscritti eventuali oneri sostenuti per l'ampliamento dell'Ateneo o per il lancio di nuovi prodotti e servizi qualora, sulla base della loro utilità prospettica, possano generare un presupposto di recuperabilità futura.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi per "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono generalmente iscritti a Conto Economico; tuttavia, come consentito dalla norma, si procede alla loro capitalizzazione ed al loro ammortamento - posta la titolarità del diritto di utilizzo - dopo aver valutato l'utilità futura di tali diritti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è riferibile unicamente a licenze per l'utilizzo di software che vengono ammortizzati sulla base della loro vita utile, stimata dall'Ateneo in tre anni.

Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

Nella voce si iscrivono i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, per le quali non sia ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto (nel caso di brevetti, marchi ecc.) o riguardanti progetti finalizzati alla loro realizzazione non ancora completati. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende i costi sostenuti per l'acquisto di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato, laddove tali costi abbiano dato luogo a programmi utilizzabili per un certo numero di anni all'interno dell'Università.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di uso durevole che fanno parte dell'organizzazione permanente dell'Ateneo. Tutte le immobilizzazioni iscritte in questa voce hanno le seguenti caratteristiche:

- si tratta beni il cui acquisto ha generato costi anticipati o sospesi comuni a più esercizi, la cui ripartizione concorrerà alla formazione del reddito e della situazione patrimoniale-finanziaria di più esercizi consecutivi;
- sono dei beni di uso durevole, ossia beni la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio di prima acquisizione;
- l'utilizzo di tali beni, come strumenti per lo svolgimento dell'attività dell'ente, genera un trasferimento dei costi sostenuti per l'acquisto ai processi svolti, attraverso la rilevazione delle quote di ammortamento.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, l'Ateneo ha completato la ricognizione inventariale dei beni mobili (mobili e arredi, attrezzature e macchinari, attrezzature scientifiche e mezzi di trasporto) non ancora totalmente ammortizzati alla data del 31 dicembre 2014. Per altre tipologie di beni mobili (in particolare le opere d'arte,

d'antiquariato e museali) la ricognizione è in fase di conclusione alla data dell'approvazione del presente documento. Non prevediamo che dagli esiti di tale ricognizione emergerà un'incidenza sui valori patrimoniali netti. Infatti il caricamento di tali valori, all'esito della ricognizione, comporterà un incremento dell'attivo dello stato patrimoniale immobilizzato e, contemporaneamente, l'inserimento di dati ad incremento di poste specifiche del Patrimonio Netto (sezione "Patrimonio vincolato"), con totale invarianza del differenziale tra attivo e passivo e assenza di effetti dal punto di vista economico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori sostenuti per ottenerne la piena disponibilità e la relativa possibilità di utilizzo nel luogo dove il bene è destinato a funzionare.

Il costo di acquisto o di produzione include l'intero importo dell'IVA per gli acquisti inerenti la sfera istituzionale, mentre - per gli acquisti diversi da quelli relativi all'attività istituzionale dell'Ateneo - include la sola quota non detraibile sulla base di limiti oggettivi.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria invece, ossia quelli relativi ad ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti, qualora ad essi sia connesso un potenziamento della capacità produttiva o della sicurezza del bene, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono ammortizzate con gli stessi criteri di quelle acquisite a titolo oneroso.

L'ammortamento del bene inizia nel momento in cui esso è disponibile e pronto per l'uso. Gli ammortamenti sono calcolati anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Si precisa che i beni acquisiti nell'ambito di un progetto di ricerca e formazione finanziato da terzi sono ammortizzati conformemente alla categoria di riferimento e non secondo la durata del progetto.

Nella tabella che segue sono riepilogati i coefficienti di ammortamento utilizzati per le singole categorie di immobilizzazioni materiali, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2014.

Le aliquote utilizzate sono coerenti con quelle suggerite dal Manuale Tecnico Operativo di cui si è parlato nel capitolo "Premessa e quadro normativo".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
Terreni	-
Fabbricati	2%
Fabbricati storico-artistici	-
Impianti e attrezzature generiche	15%
Attrezzature tecnico-scientifiche	25%
Apparecchiature informatiche / Macchine ufficio	33%
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-
Materiale bibliografico	100%

Mobili e arredi	15%
Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Automezzi e altri mezzi di trasporto	20%
Altre immobilizzazioni materiali	15%

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale a copertura degli investimenti si è adottato il metodo, disciplinato dal Decreto Interministeriale di riferimento ed accettato dai principi contabili OIC, della rilevazione tramite risconti passivi: nell'attivo permane il valore dei beni determinato come descritto, nel passivo si iscrive, nella voce "Risconti passivi per contributi agli investimenti", il valore dei contributi, gradualmente accreditati al Conto Economico in proporzione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono (cd. "sterilizzazione" degli ammortamenti).

Se per l'acquisto o la costruzione del bene o del fabbricato l'Ateneo ha fatto ricorso a finanziamenti soggetti a restituzione non si dà luogo all'iscrizione di alcun risconto passivo e viene unicamente applicata l'aliquota di ammortamento, senza procedere quindi alla sterilizzazione.

Le opere d'arte e i beni di valore storico-culturale, le collezioni scientifiche e i libri di pregio, non inseriti nello Stato Patrimoniale perché l'attività di ricognizione è ancora in corso, saranno iscritti – al termine delle attività di ricognizione – nella voce Immobilizzazioni materiali e non saranno soggetti ad ammortamento in quanto per loro natura non perdono valore nel corso del tempo. Lo stesso vale per i fabbricati di valore storico-artistico e per i terreni di proprietà dell'Ateneo. Il corrispondente ammontare è confluito, oltre che nelle immobilizzazioni materiali, nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto.

Nelle "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" sono iscritti infine i costi dei fabbricati e degli impianti in corso di costruzione. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori, e non sono ammortizzati fino al momento in cui divengono oggetto di utilizzo produttivo di effetti economici per la gestione.

Terreni

I terreni di proprietà dell'Ateneo sono iscritti al costo di acquisto o al valore rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito. Per le modalità di acquisizione dei terreni dell'Ateneo, non è stato necessario procedere all'attribuzione di un valore forfettario ai terreni sottostanti i fabbricati (principi stabiliti dall'art. 36 del D.L. 223/2006, riconosciuti con apposite specifiche da parte dell'OIC).

I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Fabbricati

Per quanto riguarda i fabbricati il criterio utilizzato è quello del costo di acquisto/costruzione, quello rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito dei beni e, ove non disponibili ed applicabili i criteri indicati, il valore catastale. Per ciascun fabbricato si è determinato – in fase di impianto del primo Stato Patrimoniale dell'Ateneo – il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui l'immobile ha iniziato ad essere utilizzato dall'Ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di beni, nonché il risconto passivo per i fabbricati acquisiti attraverso contributi agli investimenti.

Se l'immobilizzazione comprende componenti, pertinenze o accessori impiantistici aventi vita utile di durata diversa da quella del fabbricato, tali componenti sono state scorporate a seguito di attenta analisi del complessivo costo di

costruzione ed ammortizzate separatamente, sulla base della vita utile ad esse relativa. La necessità di scorporare gli impianti di pertinenza dei fabbricati il cui costo di costruzione si riferisce all'intera unità nel suo complesso è stata individuata nel caso degli edifici che ospitano le Macroaree e dell'edificio che ospita il Policlinico Tor Vergata. Per procedere allo scorporo si è determinata – anche con l'aiuto dei dati forniti dalla Concessionaria – la percentuale del costo di costruzione ragionevolmente attribuibile al valore degli impianti, come di seguito indicato:

STRUTTURA	INCIDENZA IMPIANTI
Macroarea Medicina e Chirurgia	33,5%
Macroarea Ingegneria	32%
Macroarea Economia	31,5%
Macroarea Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	32%
Macroarea Lettere e Filosofia	30%
Policlinico Tor Vergata	36,5%

Si è tuttavia optato, per motivi di semplificazione contabile nonché di maggior chiarezza per il destinatario del bilancio, di adottare - per ciascuno dei summenzionati fabbricati - un'aliquota media pari al 32,6%.

Impianti e attrezzature

Come sopra indicato, è stata effettuata – in quanto attività preliminare necessaria al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale – una ricognizione fisica dei beni mobili. E' stato ricostruito il costo di acquisto e determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e della vita utile media per la specifica tipologia di beni.

Gli impianti accolgono anche, se non completamente ammortizzati alla data di riferimento del bilancio, le quote relative a componenti impiantistiche scorporate forfettariamente dai fabbricati con i criteri sopra indicati.

Per i beni non completamente ammortizzati, qualora per il loro acquisto siano stati ricevuti contributi di terzi, è iscritta la quota residua tra i risconti passivi, al fine di sterilizzare nel tempo gli ammortamenti residui.

Attrezzature scientifiche

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca. Per tutti i cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni, tenendo conto dell'aliquota annua di ammortamento rappresentativa della vita utile.

Se il bene è stato acquistato con fondi o contributi di terzi non soggetti a restituzione, la residua quota di contributi è stata iscritta tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Materiale bibliografico

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico, è iscritto interamente a costo di acquisto attraverso un processo di «patrimonializzazione» ed iscrizione dell'integrale ammortamento nell'esercizio. I sistemi bibliotecari dispongono tuttavia di tutte le informazioni e valutazioni di

dettaglio di cui si può voler disporre e che si riconciliano con il valore iscritto nell'attivo patrimoniale, seppur sistematicamente rappresentato con saldo a zero stante l'ammortamento integrale operato tempo per tempo.

Opere d'arte, d'antiquariato e museali

Per tali tipologie di beni mobili la ricognizione è in fase di conclusione alla data dell'approvazione del presente documento. Non prevediamo che dagli esiti di tale ricognizione emergerà un'incidenza sui valori patrimoniali netti. Infatti il caricamento di tali valori, all'esito della ricognizione, comporterà un incremento dell'attivo dello stato patrimoniale immobilizzato e, contemporaneamente, l'inserimento di dati ad incremento di poste specifiche del Patrimonio Netto (sezione "Patrimonio vincolato"), con totale invarianza del differenziale tra attivo e passivo e assenza di effetti dal punto di vista economico.

Mobili e arredi

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni, tenendo conto della vita utile.

Se per l'acquisto del bene sono stati ricevuti contributi da terzi o altre tipologie di finanziamento non soggette a restituzione, è iscritta la residua quota di contributo tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimate. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non sono compresi, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

Altre immobilizzazioni materiali

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende partecipazioni in enti diversi detenute dall'Ateneo e destinate ad investimento durevole, nonché crediti a lungo termine per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi.

Nella valutazione si è considerato il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti partecipati sono valutate in base al costo storico di acquisizione e/o conferimento, ritenuto maggiormente aderente alla nostra realtà oltre che più prudenziale rispetto al metodo "del patrimonio netto" di cui all'articolo 2426

comma 4 del Codice Civile, tenuto altresì conto degli indirizzi del manuale tecnico-operativo, e comunque compatibilmente con i principi OIC.

Le partecipazioni sono investimenti durevoli in altre imprese, generalmente rappresentati da azioni o quote della società partecipata. L'art. 2359 del Codice Civile definisce "partecipazioni immobilizzate" quelle partecipazioni destinate, per decisione degli organi, ad investimento duraturo, finalizzato al controllo ovvero ad influenza dominante (partecipazioni in società controllate) oppure ad influenza notevole (partecipazioni in società collegate o equiparabili in relazione alla misura della partecipazione) nella gestione della partecipata. Le partecipazioni acquistate dall'Università sono normalmente in società che svolgono attività strumentali a quelle istituzionali o comunque collegate al trasferimento tecnologico e delle conoscenze. Non è applicabile il possesso di partecipazioni in imprese controllanti, in quanto situazione peculiare dei rapporti tra società di capitali.

Le partecipazioni non destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio dell'organizzazione sono iscritte nell'attivo circolante tra le "Attività finanziarie".

L'organizzazione può anche possedere titoli diversi dalle partecipazioni che devono essere rappresentati tra le immobilizzazioni finanziarie. I titoli attribuiscono al possessore il diritto di ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità senza attribuire il diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione dell'entità che li ha emessi.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti inoltre i crediti di natura finanziaria o assimilabile rivenienti, ad esempio, da depositi cauzionali generati da rapporti contrattuali durevoli o dalla cessione di immobilizzazioni con pagamento dilazionato.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione comprensivo di oneri accessori direttamente correlabili all'operazione quali ad esempio le spese legali, i costi di consulenza, imposte e tasse. In base al principio della prudenza, tale valore non deve essere incrementato in caso di aumento del valore della partecipazione. Il valore della partecipazione deve essere invece ridotto in caso di perdita durevole di valore, in presenza di condizioni interne ed esterne che rendono la situazione di perdita non episodica e non sanabile in un breve arco temporale. La riduzione di valore rispetto al costo è iscritta nel conto economico tra le "Svalutazioni di immobilizzazioni". Nel caso in cui la perdita di esercizio della partecipata non si configuri come una perdita durevole, occorre mantenere in bilancio il costo storico della partecipata. Qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno occorrerà ripristinare in tutto o in parte il valore della partecipazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

La classificazione contabile dei titoli tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante tra le "Attività finanziarie" dipende dalla destinazione del titolo. I titoli destinati a permanere in maniera durevole nel patrimonio dell'organizzazione sono iscritti tra le immobilizzazioni, gli altri nell'attivo circolante. Tale destinazione è determinata oltre che dalle caratteristiche del titolo anche dalle decisioni degli organi in merito ai programmi che intendono attuare nell'esercizio o negli esercizi successivi. Il criterio per la valutazione dei titoli immobilizzati è il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori (costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione, commissioni, spese di imposte e di bollo). Tale valore non può essere mantenuto se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta di valore durevolmente inferiore al costo. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce "Svalutazioni di immobilizzazioni". Qualora vengano

meno le ragioni della rettifica, si procede al ripristino del valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario. I proventi dell'investimento, costituiti da interessi e cedole maturati nell'esercizio, devono essere rilevati secondo competenza economica mediante l'accertamento dei relativi ratei o risconti.

L'importo complessivo delle partecipazioni iscritte nel Bilancio Unico d'Ateneo al 31 dicembre 2017 è coerente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo il modello contabile adottato non prevede la gestione di rimanenze di magazzino. Gli acquisti di merci saranno quindi sempre rilevati come costi direttamente a Conto Economico al momento dell'arrivo della merce a destinazione.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale o, nel caso in cui vi siano elementi ed informazioni disponibili o comunque sulla base di previsioni attendibili inerenti il realizzo, al valore nominale ridotto al valore di presumibile valore di realizzo attraverso la costituzione di un fondo svalutazione crediti.

I crediti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento.

Attività finanziarie

La voce comprende partecipazioni detenute dall'Ateneo relative ad enti diversi e non destinate ad investimento durevole, nonché titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo ed eventuali crediti finanziari per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi non immobilizzati.

Le poste appartenenti a tale voce patrimoniale sono valutate al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari (anche nel sistema di Tesoreria Unica), dai depositi postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori bollati.

I depositi bancari e postali sono disponibilità presso il sistema bancario o l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassati a pronti o a breve termine. Gli assegni rappresentano titoli di credito bancari esigibili a vista, nazionali ed esteri. Il denaro e i valori in cassa sono costituiti da moneta e valori bollati.

In mancanza di indicazioni specifiche, le disponibilità liquide esposte nello Stato Patrimoniale si presumono immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo dell'Ateneo.

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore

nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità deve essere esposta la stima del valore netto di realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Nei conti accesi alle disponibilità liquide sono rilevati tutti i movimenti in entrata ed in uscita avvenuti entro la data di bilancio. I saldi dei conti bancari includono tutti i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e gli incassi effettuati dall'istituto cassiere ed accreditati nei conti entro la chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Sul piano contabile, tale definizione ha origine nell'esigenza di bilanciamento tra le sezioni «Attivo» e «Passivo» dello Stato Patrimoniale. Il Patrimonio Netto non è, pertanto, determinabile indipendentemente dalle attività e dalle passività. Non si può pertanto parlare di valutazione del Patrimonio Netto: in sede di redazione del bilancio sono oggetto di distinte valutazioni i singoli elementi attivi e passivi che compongono il patrimonio.

La struttura del Patrimonio Netto delle università differisce da quella stabilita dal Codice Civile al fine di tenere in considerazione la sua condizione di ente pubblico senza una compagine societaria, nonché le peculiarità delle attività universitarie e delle loro modalità di finanziamento. Il Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, all'art. 4 lettera h) disciplina i principi di valutazione del Patrimonio Netto, prevedendo l'articolazione dello stesso in:

- Fondo di dotazione: vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie; il fondo di dotazione, in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale dell'Ateneo ha rappresentato la differenza tra attivo e passivo dello Stato Patrimoniale, decurtata dei valori attribuibili al patrimonio vincolato e al patrimonio non vincolato, determinati in modo analitico all'atto della definizione del primo Stato Patrimoniale;
- Patrimonio vincolato: composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali; i fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali possono essere finalizzati a diverse iniziative: margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo, i cui ammontari siano stati vincolati per scelte degli organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati; riserve vincolate destinate dagli organi di governo a futuri interventi strategici di Ateneo nonché a far fronte alle possibili esigenze connesse con il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale. Si precisa che i vincoli derivanti da decisioni degli organi possono essere temporanei. La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinata di conseguenza;
- Patrimonio non vincolato: riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati, nonché delle riserve statutarie. Rientrano nel Patrimonio non vincolato: a) utili (perdite) degli esercizi precedenti a quello oggetto di bilancio; b) utili (perdite) dell'esercizio in corso; c) riserve legali e statutarie.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certa o probabile, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri futuri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

La principale differenza quindi tra agli accantonamenti a fondi rischi e quelli ai fondi per oneri sta nel fatto che per questi ultimi il componente negativo di reddito verrà certamente sostenuto, mentre nel caso di un rischio esso verrà probabilmente sostenuto. In entrambi i casi non si conosce l'epoca in cui tali eventi accadranno, né se ne conosce esattamente l'ammontare.

Gli elementi da tenere in considerazione ai fini della valutazione e iscrizione in bilancio degli accantonamenti per rischi e oneri sono:

- la natura della perdita o dell'onere: occorre individuare la causa che determina la nascita della perdita o dell'onere;
- esistenza certa o probabile della perdita o dell'onere;
- ammontare della perdita o dell'onere: l'accantonamento può essere effettuato quando l'ammontare è certo e quando, pur se incerto, possa essere ragionevolmente stimato.

Non è quindi consentito effettuare accantonamenti a fronte di rischi generici.

L'entità dell'accantonamento ai fondi deve tener conto della miglior stima dei costi alla data di redazione del bilancio d'esercizio. Nel processo di stima dell'accantonamento devono comunque essere rispettati i postulati di bilancio ed in particolare i requisiti di imparzialità, attendibilità e chiarezza.

I fondi devono essere utilizzati a seguito dell'accadimento dell'evento che aveva determinato l'accantonamento. L'utilizzo avviene in modo diretto stornando il fondo per rischi e oneri e non rilevando il componente negativo nel Conto Economico. Qualora un fondo non sia capiente, o al contrario risulti sovra accantonato, la differenza (negativa o positiva) sarà imputata a Conto Economico.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Tale fondo rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso i collaboratori esperti linguistici (CEL), determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per quanto riguarda il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS, gestione ex INPDAP. L'Istituto, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa e rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati ad una data stabilita, ovvero obbligazioni a consegnare beni o rendere servizi.

I debiti differiscono dai fondi per rischi e per oneri che invece accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ed il cui ammontare o data di sopravvenienza risultino indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

I debiti sono classificati in base alla natura del debitore e alla scadenza (debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo), tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

I debiti commerciali originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata. Gli altri debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'organizzazione verso la controparte. Il debito è iscritto in bilancio anche per i beni ricevuti soggetti a collaudo o installazione.

I debiti verso il personale per il pagamento di stipendi, ritenute e contributi sono rilevati secondo loro competenza temporale.

Ratei e risconti attivi e passivi

In fase di formazione del bilancio di esercizio, l'effetto economico di talune operazioni non si manifesta nel medesimo periodo in cui si verificano concretamente i relativi movimenti di numerario. In particolare, nel periodo a ridosso della data di chiusura dell'esercizio si possono verificare situazioni in cui incassi e pagamenti non avvengono nello stesso esercizio rispetto alle relative operazioni di gestione.

A tal fine, uno dei principi contabili generali che devono essere rispettati nella redazione del bilancio è il principio di competenza, cui fa da corollario il principio di correlazione dei costi e dei ricavi, attraverso il quale si esprime la necessità di «contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi, siano essi certi o presunti».

I ratei rappresentano quote di proventi o di costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso e che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. In particolare i ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio la cui manifestazione finanziaria non è ancora avvenuta, mentre i ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, ma con successiva manifestazione finanziaria.

I risconti rappresentano quote di costi e proventi già sostenuti, la cui manifestazione monetaria è già avvenuta, ma di competenza dell'esercizio successivo o degli esercizi successivi. In particolare i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio di chiusura, ma di competenza di uno o più esercizi successivi, mentre i risconti passivi sono quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura, ma di competenza di uno o più esercizi successivi.

La contropartita nel Conto Economico dell'iscrizione di un rateo trova collocazione fra i proventi e i costi secondo la natura del rapporto economico. La contropartita nel Conto Economico dell'iscrizione di un risconto trova collocazione

a rettifica dei correlati proventi e costi già contabilizzati. La rettifica così attuata produce la diretta riduzione dell'onere o del provento originariamente rilevato in modo che, nel Conto Economico, emerga la sola quota di competenza dell'esercizio.

Il Decreto Ministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 stabilisce che «i ratei ed i risconti trovano applicazione negli atenei, tra l'altro, nella valutazione per competenza dei proventi su commessa, per la gestione dei contributi in conto capitale, nell'imputazione della quota di competenza della contribuzione studentesca, nella gestione dei proventi per il finanziamento di borse e i contratti pluriennali (ad esempio borse di dottorato, assegni di ricerca ecc.). I ratei e i risconti devono essere valutati secondo il principio della competenza economica. Nella valorizzazione dei ratei attivi o dei risconti passivi nel contesto universitario assume particolare rilievo la competenza dei proventi relativi ai progetti e alle ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi. Tali progetti o ricerche possono essere pluriennali o annuali a seconda degli accordi assunti con l'ente finanziatore e al tipo di attività che si sta realizzando. Per le commesse annuali la valutazione avviene al costo, per le commesse pluriennali la valutazione, a scelta dell'ateneo, avviene al costo o in base allo stato avanzamento lavori [...] I proventi relativi ai progetti sono registrati come ricavi e non come anticipi. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi, è quindi necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale, nel caso opposto, quando i proventi sono maggiori dei costi, è necessario rinviare parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo» (art. 4, comma 1 lettera g). Per quanto riguarda la «contabilizzazione dei contributi in conto capitale, gli atenei iscrivono i contributi in conto capitale nel Conto Economico, in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e contemporaneamente ammortizzano il cespite capitalizzato per il suo intero valore» (art. 4, comma 2 lettera b).

Per ciò che concerne i criteri di valutazione, l'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo in base al criterio del tempo fisico (ovvero proporzionalmente al tempo), al fine di attribuire la quota di competenza dell'esercizio in corso.

La registrazione dei ratei e dei risconti avviene quindi alla chiusura dell'esercizio e fa parte delle c.d. "scritture di assestamento" mediante le quali viene verificata e garantita l'applicazione del principio di competenza economica.

Conti d'ordine

Come previsto dal Decreto Interministeriale, sono stati inseriti i conti d'ordine distintamente per l'attivo e per il passivo.

Conti d'ordine dell'attivo

La voce accoglie, laddove presenti:

- i. beni di proprietà di terzi in uso anche perpetuo (fabbricati demaniali);
- ii. residui attivi impropri ovvero prestazioni e/o beni non ancora espletate/consegnati, non altrimenti classificabili nelle voci principali;
- iii. residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico-patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati;
- iv. fidejussioni rilasciate da terzi a favore dell'Università.

Conti d'ordine del passivo

I conti d'ordine del passivo accolgono, laddove presenti:

- i. l'importo delle rate dei beni in leasing presso l'Ateneo;
- ii. residui passivi impropri ovvero impegni assunti verso terzi per prestazioni e/o beni non ancora ricevute/i che non hanno avuto effetti in contabilità economico patrimoniale, non altrimenti classificabili nelle voci principali;
- iii. residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati;
- iv. impegni ipotecari su beni di proprietà;
- v. fidejussioni prestate dall'Università a favore di terzi.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

I ricavi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica sulla base delle informazioni contenute nel Sistema Informativo delle Segreterie Studenti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte differite attive e passive.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

In ottemperanza ai postulati di comprensibilità / chiarezza, di utilità e di veridicità, si riportano di seguito i dettagli a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2017.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A – IMMOBILIZZAZIONI

I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 477.319

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	71.374	(25.380)	45.994
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	233.901	(79.301)	154.600
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	6.533	-	6.533
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	358.573	(88.381)	270.192
TOTALE	670.381	(193.062)	477.319

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 373.143

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	42.197	(18.345)	23.852
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	233.901	(32.521)	201.380
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	184.558	(36.647)	147.911
TOTALE	460.656	(87.513)	373.143

La voce netta si è incrementata di 104 migliaia di Euro a seguito, in particolare, di realizzazioni ed acquisizioni di software (voce «Altre immobilizzazioni immateriali»).

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2017, suddivisa in movimentazione del costo storico e dei relativi fondi ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2016	ACQUISTI 2017	DISMISSIONI 2017	COSTO STORICO 2017
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	42.197	29.176	-	71.374
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	233.901	-	-	233.901
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	6.533	-	6.533
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	184.558	174.015	-	358.573
TOTALE	460.656	209.724	-	670.381

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMM.TO	FONDO AMM.TO 2016	AMMORTAMENTI 2017	STORNI FONDO 2017	FONDO AMM.TO 2017
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-	-	-	-
2) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	(18.345)	(7.035)	-	(25.380)
3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	(32.521)	(46.780)	-	(79.301)
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-
5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(36.647)	(51.733)	-	(88.381)
TOTALE	(87.513)	(105.548)	-	(193.062)

La voce accoglie tutte le immobilizzazioni immateriali (beni immateriali e/o oneri pluriennali) di proprietà dell'Ateneo. In questa categoria sono presenti, classificati nella voce «Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno», i costi per diritti di brevetto capitalizzati nei limiti del costo sostenuto per la tutela del diritto stesso. Vengono assoggettati ad ammortamento esclusivamente i brevetti in grado di fornire un'utilità economica. Nel caso in cui la capacità di produrre utilità economica venga meno, si provvede alla svalutazione integrale del valore del brevetto in esame. Vengono peraltro iscritti nell'attivo anche i brevetti per i quali sono già conclusi accordi di commercializzazione del brevetto con terzi o che si ritiene abbiano le caratteristiche per generare proventi nel futuro. Per tale tipologia di brevetti, l'Ateneo effettua annualmente una valutazione della sussistenza dei presupposti di cui sopra. L'incremento dei brevetti nell'esercizio 2017 fa riferimento al deposito di n. 7 nuove domande di priorità italiana, di n. 5 estensioni internazionali PCT e di n. 1 deposito internazionale.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce si movimenta, rispetto all'anno precedente, unicamente per effetto dell'ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce non è presente, così come nell'esercizio a confronto.

Altre immobilizzazioni immateriali

L'incremento dell'esercizio fa riferimento per 30,5 migliaia di Euro alla realizzazione di una piattaforma telematica collaborativa per il progetto LIRA del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa «Mario Lucertini», mentre per 143 migliaia di Euro all'acquisto di licenze software.

II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

 SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 612.124.566

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
1) TERRENI E FABBRICATI	441.714.673	(144.449.289)	297.265.384
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	51.350.155	(38.845.236)	12.504.919
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	61.205.351	(58.281.881)	2.923.470
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	7.181.234	(7.123.661)	57.573
5) MOBILI E ARREDI	18.666.504	(17.980.782)	685.722
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	295.919.390	-	295.919.390
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.267.897	(15.499.788)	2.768.109
TOTALE	894.305.204	(282.180.637)	612.124.566

 SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 582.559.300

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
1) TERRENI E FABBRICATI	430.329.938	(136.195.763)	294.134.175
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	45.910.892	(34.413.287)	11.497.605
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	60.278.599	(56.545.121)	3.733.477
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	7.108.702	(7.051.129)	57.573
5) MOBILI E ARREDI	18.401.384	(17.852.305)	549.079
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	270.187.926	-	270.187.926
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.468.489	(14.069.025)	2.399.464
TOTALE	848.685.930	(266.126.630)	582.559.299

La voce netta si è incrementata di 29.565 migliaia di Euro a seguito, in particolare, del prosieguo dei lavori di costruzione dell'immobile ora adibito a Nuovo Rettorato e sede della Macroarea di Giurisprudenza, classificato al 31 dicembre 2017 nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2017, suddivisa in movimentazione del costo storico e dei relativi fondi ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2016	ACQUISTI 2017	ENTRATA IN USO DI IMM.NI IN CORSO	DISMISSIONI 2017	COSTO STORICO 2017
1) TERRENI E FABBRICATI	430.329.938	7.862.511	3.522.223	-	441.714.673
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	45.910.892	585.150	4.855.688	(1.575)	51.350.155

3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	60.278.599	1.005.648	-	(78.896)	61.205.351
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	7.108.702	78.743	-	(6.211)	7.181.234
5) MOBILI E ARREDI	18.401.384	304.486	-	(39.365)	18.666.504
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	270.187.926	34.109.375	(8.377.911)	-	295.919.390
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.468.489	1.973.867	-	(174.459)	18.267.897
TOTALE	848.685.930	45.919.780	-	(300.506)	894.305.204

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO AMM.TO	FONDO AMM.TO 2016	AMMORTAMENTI 2017	STORNI FONDO 2017	FONDO AMM.TO 2017
1) TERRENI E FABBRICATI	(136.195.763)	(8.253.526)	-	(144.449.289)
2) IMPIANTI E ATTREZZATURE	(34.413.287)	(4.433.515)	1.566	(38.845.236)
3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	(56.545.121)	(1.814.076)	77.316	(58.281.881)
4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI	(7.051.129)	(78.743)	6.211	(7.123.661)
5) MOBILI E ARREDI	(17.852.305)	(167.839)	39.362	(17.980.782)
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(14.069.025)	(1.601.148)	170.384	(15.499.788)
TOTALE	(266.126.630)	(16.348.846)	294.839	282.180.637

Di seguito il dettaglio di quanto classificato in ciascuna delle voci.

Terreni e fabbricati

I terreni e i fabbricati sono valutati ed iscritti in bilancio nel rispetto dei criteri e principi esposti in precedenza.

La tabella 1 in Appendice illustra gli investimenti in fabbricati effettuati nell'esercizio, suddivisi in fabbricati per finalità istituzionali, beni immobili di valore culturale, storico, archeologico e artistico e immobilizzazioni ancora in corso di realizzazione alla data di bilancio. La quota di investimenti più significativa fa riferimento all'edificazione del Nuovo Rettorato e sede della Macroarea di Giurisprudenza, di cui si parla diffusamente nel Rapporto di Sostenibilità 2017.

Se si effettua un confronto tra l'ammontare degli investimenti in fabbricati effettuati nell'anno 2017 ed il budget degli investimenti 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2016 e rettificato nella seduta del 20 gennaio 2017, si nota che l'investimento pianificato era superiore rispetto a quanto poi effettivamente realizzato:

VOCE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2017	INVESTIMENTI EFFETTUATI 2017
TERRENI E FABBRICATI	467.667	7.831.402
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	45.718.458	34.109.375
TOTALE	46.186.125	41.940.777

I lavori effettuati nell'esercizio si riferiscono a:

- 
 Lavori per certificati di prevenzione incendi sulla Macroarea di Economia per 85 migliaia di Euro;
- 
 Lavori per sistemazione del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Informatica per 11 migliaia di Euro;
- 
 Lavori per certificati di prevenzione incendi sulla Macroarea di Medicina per 27 migliaia di Euro;
- 
 Imputazione al fabbricato del Policlinico Tor Vergata degli importi liquidati a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2017, con la quale è stato approvato il pagamento alla concessionaria Vianini Lavori SpA della riserva n. 11 relativa alle fasi 1°, 2° e 3° del primo stralcio dei lavori di esecuzione del PTV (6.496 migliaia di Euro, di cui 6.144 migliaia di Euro precedentemente accantonate nei fondi per rischi ed oneri);
- 
 Ulteriori lavori sull'edificio del Policlinico, inerenti in parte la realizzazione del reparto SPDC, in parte la realizzazione della quarta fase attuativa del primo stralcio funzionale.

TERRENI E FABBRICATI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
TERRENI	14.358.085	-	14.358.085
FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	14.511.473	-	14.511.473
FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE	412.845.116	(144.449.289)	268.395.827
TOTALE	441.714.673	(144.449.289)	297.265.384

Si riportano qui di seguito le tabelle riassuntive delle fattispecie presenti in Ateneo alla data di bilancio.

Tabella riepilogativa dei terreni al 31 dicembre 2017:

TERRENI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
TERRENO "CAMPUS UNIVERSITARIO"	11.704.540	-	11.704.540
TERRENI COMUNE DI NOTO (EREDITA RAEI)	6.436	-	6.436
TERRENI COMUNE DI SIRACUSA E LIMITROFI (EREDITA RAEI)	2.410.469	-	2.410.469
TERRENO DI VILLA MONDRAGONE	236.640	-	236.640
TOTALE	14.358.085	-	14.358.085

Non vi sono stati incrementi nei terreni nel corso dell'esercizio. Il valore di tutti i terreni dell'Ateneo, così come il valore dei fabbricati storico-artistici, è interamente iscritto in contropartita in apposita riserva del "Patrimonio vincolato".

Tabella riepilogativa dei fabbricati storico-artistici al 31 dicembre 2017:

FABBRICATI STORICO-ARTISTICI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
VILLA MONDRAGONE	11.151.333	-	11.151.333
MONUMENTO AL BIMILLENARIO CRISTIANO	3.360.140	-	3.360.140
TOTALE	14.511.473	-	14.511.473

Tabella riepilogativa dei fabbricati (diversi da quelli storico-artistici) al 31 dicembre 2017:

FABBRICATI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA	17.128.907	(5.309.961)	11.818.946
MACROAREA DI ECONOMIA	35.516.863	(16.535.311)	18.981.552
MACROAREA DI INGEGNERIA	47.291.244	(13.702.913)	33.588.331
MACROAREA DI MEDICINA	65.933.760	(31.841.551)	34.092.209
POLICLINICO TOR VERGATA	207.919.348	(57.233.334)	150.686.014
STABULARIO	5.316.355	(1.860.724)	3.455.630
MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN.	24.391.317	(14.552.281)	9.839.036
EDIFICIO PP3	331.210	(69.554)	261.656
STAZIONE DI IDROBIOLOGIA E ACQUACOLTURA	1.290.320	(735.482)	554.838
ORTO BOTANICO	914.468	(139.083)	775.385
EDIFICIO «BOCCONE DEL POVERO»	2.985.683	(1.164.416)	1.821.268
APPARTAMENTO VIA LUCULLO 11, ROMA	636.000	(133.560)	502.440
VILLA GENTILE	350.791	(185.919)	164.872
VILLA CONSOLINI	167.942	(82.291)	85.650
EDIFICI CD. «CASALI»	2.670.908	(902.909)	1.768.000
TOTALE	412.845.116	(144.449.289)	268.395.827

I fabbricati si sono movimentati nel costo storico rispetto all'esercizio precedente come indicato nella tabella che segue.

FABBRICATI	COSTO STORICO 2016	INCREMENTO 2017	ENTRATA IN USO DI IMM.NI IN CORSO	COSTO STORICO 2017
MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA	17.128.907	-	-	17.128.907
MACROAREA DI ECONOMIA	35.431.498	85.365	-	35.516.863
MACROAREA DI INGEGNERIA	47.280.005	11.239	-	47.291.244
MACROAREA DI MEDICINA	65.906.692	27.067	-	65.933.759
POLICLINICO TOR VERGATA	196.689.394	7.707.731	3.522.223	207.919.348
STABULARIO	5.316.355	-	-	5.316.355
MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN.	24.391.317	-	-	24.391.317
EDIFICIO PP3	331.210	-	-	331.210
STAZIONE DI IDROBIOLOGIA E ACQUACOLTURA	1.290.320	-	-	1.290.320
ORTO BOTANICO	883.359	31.109	-	914.468
EDIFICIO «BOCCONE DEL POVERO»	2.985.683	-	-	2.985.683
APPARTAMENTO VIA LUCULLO 11, ROMA	636.000	-	-	636.000
VILLA GENTILE	350.791	-	-	350.791
VILLA CONSOLINI	167.942	-	-	167.942
EDIFICI CD. «CASALI»	2.670.907	-	-	2.670.908
TOTALE	401.460.381	7.862.511	3.522.223	412.845.116

Per ulteriori informazioni relative all'edilizia universitaria si rimanda alla Relazione sulla Gestione ed al Rapporto di Sostenibilità.

Impianti e attrezzature

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività didattiche e amministrative, nonché ad attrezzature elettriche ed elettroniche (come ad esempio computer, fax, fotocopiatrici ecc.) non scientifiche.

La voce include le quote relative agli impianti di pertinenza dei fabbricati, scorporate forfettariamente dai relativi immobili in fase di predisposizione del primo stato patrimoniale d'Ateneo ed ammortizzate autonomamente sulla base della vita utile stimata (inferiore rispetto a quella dei fabbricati cui si riferiscono), laddove non già interamente ammortizzate.

IMPIANTI E ATTREZZATURE	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
IMPIANTI E ATTREZZATURE GENERICHE	12.972.698	(10.104.335)	2.868.363
IMPIANTI TECNOLOGICI DEL P.T.V.	38.377.457	(28.740.901)	9.636.556
TOTALE	51.350.155	(38.845.236)	12.504.919

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2016 a seguito di acquisti per circa 585 migliaia di Euro relativi, per la quota più significativa, a sostituzione di impianti al fine di migliorare l'efficienza energetica e ad acquisto di impianti di servizio agli edifici istituzionali (ad esempio impianti di condizionamento). Non sono avvenuti scarichi significativi di beni nell'esercizio (meno di 2 migliaia di Euro). Sono stati calcolati ammortamenti dell'anno per 4.433 migliaia di Euro e non sono avvenuti storni del Fondo Ammortamento.

Attrezzature scientifiche

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di attrezzature destinate alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca.

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
ATTREZZATURE E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	61.205.351	(58.281.881)	2.923.470
TOTALE	61.205.351	(58.281.881)	2.923.470

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2016 a seguito di acquisti per circa 1.005 migliaia di Euro relativi ad attrezzature scientifiche per i laboratori e per il Servizio Prevenzione e Protezione. Sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio per 79 migliaia di Euro. Sono stati imputati ammortamenti dell'anno per 1.814 migliaia di Euro e storni del Fondo Ammortamento per 77 migliaia di Euro.

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Come già indicato nel paragrafo "Criteri di valutazione delle voci di bilancio", in fase di predisposizione del primo stato patrimoniale di Ateneo è stata completata la ricognizione inventariale di mobili e arredi, attrezzature e macchinari, attrezzature scientifiche e mezzi di trasporto.

Invece le opere d'arte, i beni di valore storico-culturale, le collezioni scientifiche e i libri di pregio non sono stati inseriti nello Stato Patrimoniale perché l'attività di ricognizione è in fase di conclusione alla data dell'approvazione del presente documento. Saranno iscritti – al termine delle attività di ricognizione – nella voce Immobilizzazioni Materiali e non saranno soggetti ad ammortamento in quanto, per loro natura, non perdono valore nel corso del tempo. Il patrimonio librario non considerato di pregio dall'Ateneo, sulla base delle indicazioni fornite dal D.M. n. 19/2014 e dal M.T.O., è stato registrato fra le immobilizzazioni materiali, con sistematico ammortamento per intero in ogni annualità di acquisto, per cui il delta fra costo storico e valore ammortizzato è sempre pari a zero. Per quanto riguarda i beni artistici per i quali è terminata la ricognizione, essi ammontano a 58 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017; per quanto attiene invece i beni artistici in corso di esecuzione, si faccia riferimento alla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti".

Mobili e arredi

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo.

La voce è così costituita:

MOBILI E ARREDI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	17.533.779	(17.298.805)	234.973
ARREDI PER LA DIDATTICA	1.086.792	(645.313)	441.478
MOBILI E ARREDI PER ALLOGGI, RISTORAZIONE E RAPPRESENTANZA	45.934	(36.663)	9.271
TOTALE	18.666.504	(17.980.780)	685.722

La voce si movimenta rispetto al bilancio 2016 a seguito di acquisti per circa 304 migliaia di Euro relativi per 57 migliaia di Euro a mobilio ed arredi per gli uffici e per 247 migliaia di Euro ad arredi per la didattica. Sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio per 39 migliaia di Euro. Sono stati imputati ammortamenti dell'anno per 168 migliaia di Euro e storni del Fondo Ammortamento per 39 migliaia di Euro.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimate. Tale voce include anche i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non sono ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	COSTO STORICO 2016	INCREMENTI 2017	ENTRATE IN USO 2017	COSTO STORICO 2017
--	-----------------------	--------------------	------------------------	-----------------------

«CITTÀ DELLO SPORT»	201.549.717	-	-	201.549.717
NUOVO RETTORATO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA	60.260.299	32.611.139	-	92.871.438
BIBLIOTECA DI GIURISPRUDENZA	-	1.488.476	-	1.488.476
POLICLINICO TOR VERGATA – CD. «TORRE 8»	3.522.223	-	(3.522.223)	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO RELATIVE A FABBRICATI	265.332.238	34.099.615	(3.522.223)	295.909.630
OPERE IMPIANTISTICHE DEL P.T.V. – CD. «TORRE 8»	4.855.688	-	(4.855.688)	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO RELATIVE A IMPIANTI	4.855.688	-	(4.855.688)	-
BENI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARCHEOLOGICO IN CORSO DI REALIZZAZIONE	-	9.760	-	9.760
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO RELATIVE AD ALTRI BENI MOBILI	-	9.760	-	9.760
TOTALE	270.187.926	34.109.375	(8.377.911)	295.919.390

L'importo relativo alla cd. "Città dello Sport" fa riferimento alle attività eseguite per la realizzazione parziale di un centro sportivo su terreno di proprietà dell'Ateneo in occasione dei Mondiali di Nuoto "Roma 2009". L'opera è stata interamente finanziata con risorse pubbliche e gestita tramite contabilità speciale istituita presso la Tesoreria Statale di Roma. I costi capitalizzati includono l'intera progettazione e la realizzazione di una parte degli interventi previsti che, a completamento della costruzione ed al termine dell'evento sportivo, avrebbero avuto quale definitiva destinazione una configurazione di edilizia strutturale per la didattica e la ricerca scientifica nonché di polo sportivo in favore dell'Ateneo da utilizzare anche quale centro laboratoriale del corso di laurea in Scienze Motorie.

I costi relativi all'edificazione del Nuovo Rettorato d'Ateneo e della Macroarea di Giurisprudenza sono classificati tra le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" al 31 dicembre 2017 in quanto il nuovo complesso è entrato in uso a febbraio 2018. Per ulteriori informazioni sull'investimento si veda quanto diffusamente illustrato nella Relazione sulla Gestione e nel Rapporto di Sostenibilità 2017 dell'Ateneo. Il complesso in corso di ultimazione al 31 dicembre 2017 è composto di n. 3 edifici e della Biblioteca della Macroarea di Giurisprudenza, identificata come immobile separato. Il progetto di edificazione del Nuovo Rettorato e della nuova sede della Macroarea di Giurisprudenza è un tutt'uno, così come è unico il mutuo bancario ottenuto dall'Università per la realizzazione dell'intero progetto. Sulla base del capitolato tecnico, l'investimento è stato tuttavia suddiviso tra valore dei n. 2 edifici che saranno adibiti a Rettorato d'Ateneo e valore dell'edificio che sarà adibito a sede della Macroarea di Giurisprudenza, come segue:

FABBRICATO	SUPERFICI REALI UTILI (MQ)						%	VALORE DI BILANCIO 2017
	LIV. 0	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	TOTALE		
RETTORATO (EDIFICI "A" E "B/C")	6.585	1.281	989	1.002	1.112	10.969	64,8%	60.180.634
GIURISPRUDENZA (EDIFICIO "D")	1.842	859	1.070	1.079	1.105	5.955	35,2%	32.690.714
TOTALE	8.427	2.140	2.059	2.081	2.217	16.924	100%	92.871.348

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali in corso relative alla cd. "Torre 8" del Policlinico Tor Vergata (lavori edili e lavori di impiantistica), nel 2017 è stato collaudato quanto realizzato della porzione di edificio ed a seguito del collaudo la struttura è entrata in uso. Si è provveduto pertanto a riclassificare le immobilizzazioni in corso alla rispettiva categoria di appartenenza ("Fabbricati" per la parte di lavori di edilizia e "Impianti e attrezzature" per gli impianti a servizio dell'edificio) e ad iniziare il processo di ammortamento con un'aliquota idonea a far sì che l'edificio nel suo complesso termini l'ammortamento nel medesimo esercizio. Per quanto riguarda il Policlinico Tor Vergata si veda inoltre l'ampia trattazione fornita relativamente all'insieme dei rapporti tra Ateneo e Policlinico nel capitolo "Rapporti con parti correlate".

Per quanto riguarda infine le immobilizzazioni in corso relative ad altri beni mobili, la voce accoglie circa 10 migliaia di Euro versate a titolo di acconto all'artista per la realizzazione di un'opera scultorea che sarà intitolata "La sostenibilità" e che, una volta realizzata, sarà esposta presso il Nuovo Rettorato ad enfatizzare la *vision* di Tor Vergata come università sostenibile.

Altre immobilizzazioni materiali

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili (ad esempio gli automezzi e altri mezzi di locomozione). L'incremento di costo storico del 2017, per circa 1.985 migliaia di Euro, si riferisce in misura prevalente ad acquisti di hardware. Sono avvenuti scarichi di beni nell'esercizio per 186 migliaia di Euro. Sono stati imputati ammortamenti dell'anno per 1.612 migliaia di Euro e storni del Fondo Ammortamento per 182 migliaia di Euro.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO CONTABILE
APPARECCHIATURE E STRUMENTI PER L'INFORMATIZZAZIONE – HARDWARE	14.308.748	(11.656.800)	2.651.948
AUTOMEZZI	129.978	(111.084)	18.894
ALTRI BENI MATERIALI	3.829.170	(3.731.904)	97.266
TOTALE	18.267.897	(15.499.788)	2.768.108

Come indicato nel capitolo "Criteri di valutazione delle voci di bilancio", per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale a copertura degli investimenti si adotta il metodo, disciplinato dal Decreto Interministeriale di riferimento ed accettato dai principi contabili OIC, della rilevazione tramite risconti passivi: nell'attivo permane il valore dei beni determinato come da Principio Contabile di riferimento, nel passivo si iscrive invece, nella voce "Risconti passivi per contributi agli investimenti", il valore dei contributi, gradualmente accreditati al Conto Economico in proporzione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono (cd. "sterilizzazione" degli ammortamenti). Se per l'acquisto o la costruzione del bene o del fabbricato l'Ateneo ha invece fatto ricorso a finanziamenti soggetti a restituzione non si dà luogo all'iscrizione di alcun risconto passivo e viene unicamente applicata l'aliquota di ammortamento, senza procedere quindi alla sterilizzazione.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017

1.032.652

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 2017	COSTO STORICO	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE NETTO CONTABILE
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	200.882	(19.043)	181.839
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	680.619	(212.668)	467.951
TOTALE PARTECIPAZIONI	881.501	(231.711)	649.790
TITOLI	-	-	-
CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	580.339	(197.476)	382.862
TOTALE	1.461.840	(429.187)	1.032.652

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 1.094.184

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 2016	COSTO STORICO	FONDO SVALUTAZIONE	CORREZIONE DI ERRORI OIC 29	VALORE NETTO CONTABILE
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	2.094.982	(39.443)	(1.873.700)	181.839
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	837.594	(308.113)	-	529.482
TOTALE PARTECIPAZIONI	2.932.576	(347.556)	(1.873.700)	711.321
TITOLI	-	-	-	-
CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	580.339	(197.476)	-	382.863
TOTALE	3.512.915	(545.032)	(1.873.700)	1.094.184

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nella voce nell'esercizio 2017 distintamente per costo d'acquisto e fondo svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2016	CORREZIONI DI ERRORI OIC 29	ACQUISTI 2017	CESSIONI 2017	COSTO STORICO 2017
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	2.094.982	(1.873.700)	-	(20.400)	200.882
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	837.594	-	-	(156.975)	680.619
TOTALE PARTECIPAZIONI	2.932.576	(1.873.700)	-	(177.375)	881.501
TITOLI	-	-	-	-	-
CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	580.339	-	-	-	580.339
TOTALE	3.512.915	(1.873.700)	-	(177.375)	1.461.840

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE	FONDO SVAL.NE 2016	ACC.TI 2017	STORNI 2017	FONDO SVAL.NE 2017
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	39.443	-	(20.400)	19.043
PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	308.113	59.931	(155.375)	212.668
TOTALE PARTECIPAZIONI	347.556	59.931	(175.775)	231.712
TITOLI	-	-	-	-
CREDITI A MEDIO/LUNGO TERMINE PER DEPOSITI CAUZIONALI	197.476	-	-	197.476
TOTALE	545.032	59.931	(175.775)	429.188

Partecipazioni

Le partecipazioni sono investimenti durevoli in altre imprese, generalmente rappresentati da azioni o quote della società partecipata. In coerenza con il dettato dell'art. 2359 del Codice Civile sono classificate nelle Immobilizzazioni Finanziarie le partecipazioni destinate, per decisione degli organi istituzionali, ad investimento duraturo.

L'investimento si iscrive:

- nella voce "Partecipazioni in società ed enti controllati" se è finalizzato al controllo (l'Ateneo detiene oltre il 50% delle azioni o quote di partecipazione dell'entità o è in grado di controllarne la gestione in base a specifiche pattuizioni o attribuzione di diritti speciali);
- nella voce "Partecipazioni in altre società ed enti" se è finalizzato ad esercitare un'influenza notevole (presunta, in base al dettato del Codice Civile, quando si detiene il 20% od oltre delle azioni o quote dell'entità) nella gestione della partecipata, che in tali casi è definita "entità collegata";
- ancora nella voce "Partecipazioni in altre società ed enti" qualora l'investimento non consenta l'esercizio di un'influenza notevole (cd. "partecipazioni in altre entità"), ossia quando l'Ateneo possiede meno del 20% delle azioni o quote della partecipata.

Per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017, ai fini della valutazione delle partecipazioni immobilizzate, sono stati utilizzati gli ultimi dati disponibili riferiti ai bilanci delle partecipate.

Anche nel corso dell'anno 2017, come nell'anno precedente, l'assetto delle partecipazioni detenute dall'Università in enti di diritto privato ed in società ha subito variazioni, essendo proseguito il processo di "razionalizzazione" delle partecipazioni, anche in ossequio ai principi di controllo e gestione derivanti dall'entrata in vigore del nuovo testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016 modificato dal D.Lgs. 100/2017).

L'Università sostiene e incentiva la valorizzazione dei risultati della ricerca prodotta all'interno delle proprie strutture attraverso la promozione di aziende spin-off. L'Ateneo promuove ed eventualmente partecipa in qualità di socio alla costituzione di spin-off, nei quali l'Università è un socio ordinario al pari degli altri soci, pertanto la disciplina applicabile è quella del Codice Civile, Titolo V.

Partecipazioni in società ed enti controllati

Di seguito si riporta il dettaglio delle società ed enti controllati dall'Università con i relativi dettagli relativi alla quota di partecipazione e alla valutazione effettuata tramite il confronto con la quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ateneo.

PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETÀ CONTROLLATE	% DI PARTECIPAZIONE
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT	100%
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CEIS-ECONOMIA TOR VERGATA	100%
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAEI PER TOR VERGATA	100%
SOCIETÀ PER IL PARCO SCIENTIFICO ROMANO SCARL	85%
CONSORZIO C.R.E.A. SANITÀ	50%

- 
 La Fondazione INUIT opera nell'interesse dell'Ateneo e promuove, sviluppa e coordina programmi di ricerca e sviluppo, iniziative educative e attività culturali nell'area ICT.
- 
 La Fondazione CEIS-Economia Tor Vergata è un centro di ricerca in campo economico riconosciuto a livello internazionale che conduce ricerche in materia di questioni economico-finanziarie, promuove la formazione

avanzata in settori chiave dell'economia, produce e diffonde ricerche e analisi per la promozione dello sviluppo economico sostenibile e per ampliare e migliorare le opzioni di politica pubblica in Italia e nel mondo.

- La Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata ha come scopo principale il sostegno agli studenti e ai giovani laureati dell'Ateneo con premi di laurea ed incentivi allo studio ed alla ricerca.
- La Società per il Parco Scientifico Romano S.c.a r.l. promuove la creazione di un sistema territoriale dedicato al trasferimento tecnologico, un punto di aggregazione per imprese dalla forte propensione innovativa. La Società gestisce l'incubatore di imprese innovative di Ateneo, disponendo di una superficie di circa 800 m² in grado di ospitare imprese e laboratori.
- C.R.E.A. Sanità è un consorzio, senza fini di lucro, promosso dall'Università e dalla Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (F.I.M.M.G.). L'aspettativa di C.R.E.A Sanità è quella di essere punto di riferimento per l'aggregazione di competenze di ricerca e consulenza in campo sanitario. L'Ateneo, detentore del 50% del fondo consortile, controlla di fatto il consorzio attraverso un diritto speciale, sancito nello statuto del consorzio stesso, di nominare la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, incluso il Presidente.

Le tabelle che seguono riepilogano nel dettaglio la valorizzazione delle partecipazioni in società ed enti controllati dall'Ateneo e la movimentazione del costo storico e del relativo fondo svalutazione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO	P.N. AL 31.12.2017	QUOTA DI P.N. AL 31.12.2017 DI PERTINENZA DELL'ATENELO	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2017
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT (*)	1.733.009	1.733.009	-
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CEIS-ECONOMIA TOR VERGATA (*)	374.076	374.076	-
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAELO PER TOR VERGATA (*)	-	-	-
SOCIETÀ PER IL PARCO SCIENTIFICO ROMANO SCARLO (*)	210.992	179.343	178.844
CONSORZIO C.R.E.A. SANITÀ	17.236	8.618	2.995
TOTALE			181.839

(*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2016, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI MOVIMENTAZIONE DEL COSTO STORICO	COSTO STORICO 2016	CORREZIONI DI ERRORI OIC 29	ACQUISTI 2017	CESSIONI 2017	COSTO STORICO 2017
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT	1.640.000	(1.640.000)	-	-	-
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CEIS- ECONOMIA TOR VERGATA	233.700	(233.700)	-	-	-
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAELO PER TOR VERGATA	-	-	-	-	-
SOCIETÀ PER IL PARCO SCIENTIFICO ROMANO SCARLO	195.882	-	-	-	195.882
CONSORZIO C.R.E.A. SANITÀ	5.000	-	-	-	5.000
NESTOR SCARLO	20.400	-	-	(20.400)	-
TOTALE	2.094.982	(1.873.700)	-	(20.400)	200.882

Il costo storico delle partecipazioni in società ed enti controllati ha subito una riduzione di Euro 1.894.100 dovuta, per Euro 20.400, all'eliminazione della partecipazione in Nestor Scarl, già interamente svalutata, cancellata dal registro delle imprese nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda la rimanente variazione di Euro 1.873.700, si rappresenta che:

- La partecipazione in Fondazione INUIT è stata iscritta nel primo Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2015 ad un valore di Euro 1.640.000, pari al Fondo di Dotazione della Fondazione. Infatti la dotazione iniziale da parte dell'Ateneo, che ha generato il patrimonio della Fondazione in fase di costituzione, comprendeva per la quasi totalità dell'importo (Euro 1.600.000) la valorizzazione del comodato d'uso gratuito a tempo indeterminato del cd. «Casale 4», mentre per la differenza di Euro 40.000 era costituita di beni mobili (arredi, attrezzature ecc.) ceduti anch'essi in comodato d'uso gratuito dall'Ateneo alla partecipata. Pertanto, per una più corretta rappresentazione degli asset dell'Ateneo, essendo iscritto nella voce A.II il valore netto contabile del Casale 4, del quale l'Ateneo ha mantenuto il titolo di proprietà, si è ritenuto opportuno eliminare il valore della partecipazione nella Fondazione, utilizzando come contropartita il Fondo di Dotazione dell'Ateneo.

- La partecipazione nella Fondazione CEIS – Economia Tor Vergata è stata iscritta nel primo Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2015 ad un valore di Euro 233.700, pari al Fondo di Dotazione della Fondazione. Infatti la dotazione iniziale da parte dell'Ateneo, che ha generato il patrimonio della Fondazione in fase di costituzione, comprendeva per la gran parte dell'importo (Euro 181.577) la valorizzazione del comodato d'uso gratuito a tempo indeterminato di alcune stanze presso la Macroarea di Economia, mentre per la differenza di Euro 52.123 era costituita di beni mobili (arredi, attrezzature ecc.) ceduti anch'essi in comodato d'uso gratuito dall'Ateneo alla partecipata. Pertanto, per una più corretta rappresentazione degli asset dell'Ateneo, essendo iscritto nella voce A.II il valore netto contabile dell'intera Macroarea di Economia, si è ritenuto opportuno – analogamente con quanto sopra indicato per la Fondazione INUIT – eliminare il valore della partecipazione nella Fondazione CEIS, utilizzando come contropartita il Fondo di Dotazione dell'Ateneo.

La variazione di Euro 1.873.700 è stata trattata, ai sensi dell'OIC 29, come una correzione di errori derivanti dagli esercizi precedenti e pertanto è stata gestita contabilmente in piena coerenza con quanto prescritto dal principio:

- a) la correzione di errori è stata rilevata in bilancio nel momento in cui è stato individuato l'errore e in cui si sono rese disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento (OIC 29 – n. 47);
- b) la correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è stata contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. Solitamente la rettifica viene rilevata negli utili portati a nuovo, tuttavia, stante il recente impianto della contabilità economico-patrimoniale per gli atenei (1° gennaio 2015 per l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"), la rettifica è stata più correttamente apportata al fondo di dotazione costituito in sede di primo Stato Patrimoniale (OIC 29 – n. 48);
- c) l'Ateneo, ai soli fini comparativi, ha corretto gli errori rilevanti effettuati negli esercizi precedenti retroattivamente nel primo bilancio dopo la loro individuazione, rideterminando i saldi di apertura di attività, passività e patrimonio netto dell'esercizio precedente (OIC 29 – n. 49).

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	FONDO SVAL.NE 31.12.2016	ACC.TI 2017	STORNI 2017	FONDO SVAL.NE 31.12.2017
MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE				
FONDAZIONE UNIVERSITARIA INUIT	-	-	-	-
FONDAZIONE UNIVERSITARIA CEIS-ECONOMIA TOR VERGATA	-	-	-	-
FONDAZIONE SEBASTIANO E RITA RAEI PER TOR VERGATA	-	-	-	-
SOCIETÀ PER IL PARCO SCIENTIFICO ROMANO SCARL	17.038	-	-	17.038
CONSORZIO C.R.E.A. SANITA'	2.005	-	-	2.005
NESTOR SCARL	20.400	-	(20.400)	-
TOTALE	39.443	-	(20.400)	19.043

Il fondo svalutazione delle partecipazioni in società ed enti controllati ha subito una riduzione di Euro 20.400 dovuta allo storno del fondo inizialmente costituito per azzerare il valore netto contabile della partecipazione in Nestor Scarl, cancellata dal registro delle imprese nel corso dell'esercizio.

Partecipazioni in altre società ed enti, collegati e non

Di seguito si riporta il dettaglio delle altre società ed enti partecipati dall'Università con i relativi dettagli relativi alla percentuale di partecipazione e alla valutazione effettuata tramite il confronto con la quota di patrimonio netto di pertinenza dell'Ateneo. Non sono stati effettuati ripristini di valore di partecipazioni.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI - CONFRONTO CON LA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO	%	P.N. AL 31.12.2017	QUOTA DI P.N. AL 31.12.2017 DI PERTINENZA DELL'ATENEO	VALORE DI ISCRIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.2017
FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA *	50%	(41.778.319)	(20.889.160)	-
CONSORZIO ARES *	50%	10.000	5.000	5.000
CONSORZIO MEBIC *	50%	32.806	16.403	10.000
CONSORZIO CARMA*	50%	10.054	5.027	5.000
CONSORZIO UNIPROF **	50%	77.618	38.809	2.500
CONSORZIO CRAVEB *	33,33%	n.d.	n.d.	12.688
CONSORZIO CERTIA IN LIQUIDAZIONE *	33%	39.763	13.122	-
CONSORZIO CMT *	33%	n.d.	n.d.	-
CONSORZIO DYEPOWER IN LIQUIDAZIONE	30,1%	226.555	68.193	68.193
CONSORZIO SCIRE *	25%	419.879	104.970	12.911
CONSORZIO NHACCP *	25%	n.d.	n.d.	-
CONSORZIO MATRIS	20%	22.500	4.500	4.500
CONSORZIO RADIOLABS *	20%	238.756	47.751	-
CESTER IMPRESA SRL *	20%	24.490	4.898	3.100
NANOSHARE SRL *	20%	166.930	33.386	2.106
CRYOLAB SRL *	15%	200.033	30.005	19.831
CONSORZIO CIFS *	14,29%	150.851	21.119	1.609
ROMA RICERCHE SCARL IN LIQUIDAZIONE ***	14,29%	(140.524)	(20.081)	-
COLRICH SCARL *	14,29%	43.288	6.186	2.858
ALGARES SRL *	10%	37.160	3.716	1.832
INTELLIENERGIA SRL *	10%	114.858	11.486	2.618
IN-TIME SRL *	10%	76.143	7.614	5.185
OPERATION MANAGEMENT TEAM SRL *	10%	169.984	16.998	2.320
RADIOGENSE SRL *	10%	46.050	4.605	1.528
REVEAL SRL *	10%	204.609	20.461	4.264
TIBERLAB SRL *	10%	34.237	3.424	2.739
TMALAB SRL **	10%	(16.807)	(1.681)	-
DYERS SRL	10%	n.d.	n.d.	-
PET TOR VERGATA SCARL IN LIQUIDAZIONE *	10%	4.520	452	-
CRATI SCARL *	8,3%	425.543	35.320	510
CONSORZIO ITALBIOTEC	6,6%	182.533	12.047	-
CONSORZIO ICON *	5,48%	845.564	42.278	13.583
CONSORZIO NITEL *	5,26%	155.226	8.165	5.165
CONSORZIO INRC *	5,2%	99.165	5.157	5.157

GESTIONI ALBERGHIERE RAEI SRL *	5%	440.198	22.010	4.873
EMALAB SRL *	5%	9.443	472	380
GEO-K SRL *	5%	93.400	4.670	1.000
CONSORZIO CINFAI *	4,55%	n.d.	n.d.	-
CONSORZIO CIRCMSB	4,545%	293.978	13.361	4.929
CONSORZIO INBB *	4,35%	468.262	20.369	5.165
CONSORZIO CONISMA *	3%	522.703	15.681	14.699
CONSORZIO CNIT *	2,7%	12.982.810	389.484	5.165
CONSORZIO CNISM ****	2,56%	6.975.646	209.269	-
CONSORZIO CINI *	2,2%	943.257	21.695	9.858
CONSORZIO INSTM *	2,08%	10.408.482	216.496	208.170
CONSORZIO COINFO	2%	345.329	6.906	2.580
CONSORZIO ULISSE *	2%	39.503	790	770
CONSORZIO ALMALAUREA *	1,99%	1.016.842	14.930	4.648
CONSORZIO CISIA	1,82%	820.333	25.945	10.000
CONSORZIO CINECA *	0,024545%	134.744.708	33.073	517
CONSORZIO PASTIS-CNRSM SCARL IN LIQUIDAZIONE *	0,0023%	n.d.	n.d.	-
TOTALE				467.951

(*) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2016, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2017

(**) I dati sono riferiti al bilancio al 31.12.2015, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2017

(***) I dati sono riferiti al bilancio al 31.5.2016, ultimo disponibile alla data di predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo 2017

Nel corso del 2017 si è provveduto ad incrementare il fondo svalutazione in conseguenza delle perdite di valore, ritenute prudenzialmente durevoli, delle partecipazioni in Consorzio INRC, Consorzio CMT, Consorzio INSTM, Consorzio Dyepower in liquidazione e Consorzio Cinfaì per l'importo complessivo di 60 migliaia di Euro.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ ED ENTI	FONDO SVAL.NE 31.12.2016	ACC.TI 2017	STORNI 2017	FONDO SVAL.NE 31.12.2017
MOVIMENTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE				
DYERS SRL	1.601	-	-	1.601
CONSORZIO DYEPower IN LIQUIDAZIONE	11.268	37.929	-	49.197
TMALAB SRL	32.400	-	-	32.400
ROMA RICERCHE SCARL IN LIQUIDAZIONE	20.658	-	-	20.658
C4T SCARL	151.775	-	(151.775)	-
ALGARES SRL	101	-	-	101
CRYOLAB SRL	16.169	-	-	16.169
EMALAB SRL	950	-	-	950
NANOSHARE SRL	993	-	-	993
RADIO6NSE SRL	445	-	-	445
SVILUPPO CULTURA SRL IN LIQUIDAZIONE	3.600	-	(3.600)	-
TIBERLAB SRL	3.370	-	-	3.370
PET TOR VERGATA IN LIQUIDAZIONE SCARL	1.000	-	-	1.000
PASTIS CNRSM SCARL IN LIQUIDAZIONE	4.720	-	-	4.720
CONSORZIO INRC	-	2.643	-	2.643
CONSORZIO CMT	-	7.669	-	7.669
CONSORZIO INSTM	-	9.107	-	9.107
CONSORZIO CINFAI	-	2.582	-	2.582
CONSORZIO CERTIA IN LIQUIDAZIONE	13.634	-	-	13.634
CONSORZIO CRAVEB	4.354	-	-	4.354
CONSORZIO ULISSE	4.394	-	-	4.394
CONSORZIO CNISM	15.000	-	-	15.000
CONSORZIO CONISMA	801	-	-	801
CONSORZIO INSTM	6.995	-	-	6.995
CONSORZIO CIFS	13.885	-	-	13.885
TOTALE	308.113	59.931	(155.375)	212.668

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le seguenti operazioni:

- a seguito di perdite negli ultimi esercizi, la partecipata C4T Scarl ha azzerato il proprio capitale sociale. L'Università non ha partecipato alla ricapitalizzazione proposta nell'assemblea del 28 aprile 2017 ed è uscita dalla compagine sociale; la partecipazione era già interamente svalutata;
- la partecipata Consorzio Dyepower ha pubblicato il proprio bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2017, approvato nel febbraio 2018 con mandato al liquidatore per la cancellazione del registro delle imprese. Il piano di riparto presentato dal liquidatore prevede a favore dell'Ateneo la corresponsione di Euro 68.193, pari alla quota di pertinenza di Tor Vergata del patrimonio del consorzio alla data di riferimento; si è provveduto pertanto alla svalutazione del valore contabile della partecipazione fino a concorrenza con l'ammontare indicato nel piano di riparto;
- la partecipata RE.D.D. Srl ha pubblicato il proprio bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2016 e nel 2017 è stata cancellata dal registro delle imprese. Si è pertanto annullato il costo storico della partecipazione, già precedentemente interamente svalutato.

Per quanto riguarda la partecipazione nella Fondazione Policlinico Tor Vergata si rimanda al capitolo "Rapporti con parti correlate". Si evidenzia qui esclusivamente come lo Stato Patrimoniale accolga, tra le immobilizzazioni materiali, il fabbricato in uso alla Fondazione Policlinico Tor Vergata (partecipata al 50% insieme al socio paritetico Regione Lazio) per 150.686 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento) e gli impianti del P.T.V. per 9.637 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento).

Tali importi trovano integrale riscontro nel passivo patrimoniale a causa dell'iscrizione, tra i risconti passivi, dei contributi ricevuti in conto capitale e delle altre forme di finanziamento non soggette a restituzione. Coerentemente con l'impostazione che ha portato ad iscrivere il fabbricato ed i relativi impianti - dati in uso alla Fondazione P.T.V. - tra le immobilizzazioni materiali, nello Stato Patrimoniale non è valorizzata (valore contabile di iscrizione pari a zero) la partecipazione al 50% nella Fondazione P.T.V. stessa.

Per quanto attiene infine alle altre partecipate con patrimoni netti negativi alla data dell'ultimo bilancio disponibile (Roma Ricerche Scarl in liquidazione e TmaLab Srl), si fa presente che le quote di pertinenza dell'Università sono di importi modesti e pertanto, vista la non significatività dei possibili futuri effetti sul bilancio unico d'Ateneo, non si è provveduto all'iscrizione di un apposito fondo rischi per copertura perdite delle partecipate.

L'imputazione a valore zero di quote di partecipazione in società ed enti in funzionamento deve essere intesa come mera applicazione del principio di prudenza al bilancio d'Ateneo e non come valutazione circa la rilevanza e strategicità degli investimenti nelle entità stesse. Si rimanda pertanto alla Relazione sulla Gestione ed al Rapporto di Sostenibilità per informazioni circa le sinergie tra l'Università e le sue entità partecipate.

Crediti immobilizzati

Di seguito sono esposti dettagliatamente i crediti finanziari a medio lungo termine, interamente composti da crediti per depositi cauzionali immobilizzati:

CREDITI IMMOBILIZZATI	COSTO STORICO	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE NETTO CONTABILE
CREDITI PER DEPOSITO CAUZIONALE "LA ROMANINA"	382.863	-	382.863
ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI	197.476	(197.476)	-
TOTALE	580.339	(197.476)	382.863

L'unico credito non assoggettato a svalutazione è relativo alle tre mensilità di canone annuale previste contrattualmente come deposito cauzionale per l'affitto dell'immobile di terzi "La Romanina", fino al 2017 sede del Rettorato d'Ateneo e della Facoltà di Giurisprudenza.

La voce non ha avuto movimentazione rispetto all'esercizio precedente.

B – ATTIVO CIRCOLANTE

II – CREDITI

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 179.323.802

CREDITI	VALORE NOMINALE	FONDO SVAL.NE	VALORE NETTO CONTABILE
1) VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	24.199.045	(197.797)	24.001.248
2) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	4.309.108	(1.602.651)	2.706.457
3) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.278.517	(454.612)	823.905
4) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	13.834.153	(366.043)	13.468.110
5) VERSO UNIVERSITÀ	2.162.825	(1.050.362)	1.112.463
6) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	2.438.972	(2.438.972)	-
7) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	18.660	-	18.660
8) VERSO ALTRI (PUBBLICI)	120.769.732	(9.671.773)	111.097.959
9) VERSO ALTRI (PRIVATI)	31.579.180	(5.484.180)	26.095.000
TOTALE	200.590.192	(21.266.390)	179.323.802

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 199.117.151

CREDITI	VALORE NOMINALE	FONDO SVAL.NE	VALORE NETTO CONTABILE
1) VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	27.800.092	(1.140.566)	26.659.525
2) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	5.365.438	(1.803.502)	3.561.936
3) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.369.232	(454.612)	914.620
4) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	15.106.600	(405.051)	14.701.549
5) VERSO UNIVERSITÀ	1.866.497	(1.378.682)	487.815
6) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	2.061.024	(2.061.024)	-
7) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	129.810.418	(8.724.463)	121.085.955
8) VERSO ALTRI (PUBBLICI)	6.982.454	(1.834.390)	5.148.064
9) VERSO ALTRI (PRIVATI)	31.193.273	(4.635.586)	26.557.687
TOTALE	221.555.028	(22.437.876)	199.117.151

Si evidenzia che il presente bilancio espone i crediti vantati dall'Ateneo nei confronti della Fondazione Policlinico Tor Vergata tra i "Debiti verso altri (pubblici)", diversamente rispetto all'esposizione contenuta nel bilancio unico d'Ateneo al 31 dicembre 2016. Infatti con delibera del 24 ottobre 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Università ha definito l'area di consolidamento del Gruppo Tor Vergata, qualificando la Fondazione come società sulla quale si

esercita un'influenza notevole e non un'influenza dominante e pertanto riclassificandola nelle "Partecipazioni in enti e società collegate e altri enti e società" e non più nelle "Partecipazioni in enti e società controllate", come definito in fase di redazione del primo stato patrimoniale.

Il Fondo svalutazione crediti copre i rischi di dubbio incasso di specifiche posizioni creditorie ed è stato aggiornato sulla base delle più aggiornate informazioni a disposizione dell'Ateneo.

Nell'anno 2017 sono state effettuate svalutazioni per 1.500 migliaia di Euro, in relazione all'anzianità ed al rischio della posizione creditoria, come verrà successivamente specificato nella trattazione della voce "Svalutazioni".

Si evidenziano principalmente le seguenti posizioni:

- il credito verso il MIUR (3.690 migliaia di Euro) si riferisce prevalentemente ad assegnazioni di F.F.O. per 3.284 migliaia di Euro (la differenza di 406 migliaia di Euro afferisce a progetti di ricerca), mentre il credito verso altre amministrazioni centrali è riferito principalmente al finanziamento da parte del MEF dei contratti di formazione specialistica (18.947 migliaia di Euro);
- il credito verso le regioni comprende quello vantato nei confronti della Regione Lazio riferito a: Progetto per il Polo Fotovoltaico (1.500 migliaia di Euro); finanziamento Progetto "Smart Campus" (623 migliaia di Euro); finanziamento di lavori del Policlinico (139 migliaia di Euro) e progetti di ricerca;
- i crediti verso comuni e province sono principalmente relativi a progetti di ricerca;
- i crediti verso UE e resto del mondo sono relativi per 11.410 migliaia di Euro a contributi a progetti di ricerca da parte dell'Unione Europea e per 2.059 migliaia di Euro ad altri organismi internazionali;
- i crediti verso università sono prevalentemente relativi a restituzioni di competenze a medici universitari, borse di dottorato e progetti di ricerca; l'incremento di 625 migliaia di Euro è relativo a nuovi progetti di ricerca dell'esercizio;
- i crediti verso studenti relativi all'anno accademico 2015/2016 sono stati integralmente svalutati in quanto la nuova procedura di contabilizzazione, implementata nel 2016, per la gestione degli incassi delle tasse studentesche prevede la registrazione degli incassi relativi ad anni precedenti nella voce "Proventi straordinari";
- il credito verso enti controllati di 19 migliaia di Euro, al netto delle svalutazioni, è vantato nei confronti della Fondazione CEIS – Economia Tor Vergata; per la variazione si rimanda a quanto sopra illustrato;
- il credito verso altri soggetti pubblici si incrementa di 105.950 migliaia di Euro a seguito della riclassificazione in questa voce dei crediti vantati dall'Ateneo nei confronti della Fondazione Policlinico Tor Vergata, si rimanda nuovamente a quanto sopra illustrato e, per una dettagliata informazione sui rapporti con la Fondazione ed i relativi impatti sul bilancio, al paragrafo "Rapporti con parti correlate";
- i crediti verso imprese e altri soggetti privati riguardano principalmente:
 - ✓ proventi derivanti da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e con finanziamenti competitivi;
 - ✓ credito verso la Fondazione Roma per l'acquisizione di dotazioni tecnologiche (2.203 migliaia euro);
 - ✓ finanziamento di posti di specialità e borse di dottorato;

- ✓ competenze per il personale S.S.N. (indennità di esclusività, indennità perequativa, libera professione e competenze accessorie).

IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 10.781.992

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	VALORE NOMINALE	FONDO SVAL.NE	VALORE NETTO CONTABILE
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	10.724.548	-	10.724.548
- DI CUI ISTITUTO CASSIERE	10.665.388		10.665.388
DENARO E VALORI IN CASSA	57.445	-	57.445
TOTALE	10.781.992	-	10.781.992

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 52.264.913

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	VALORE NOMINALE	FONDO SVAL.NE	VALORE NETTO CONTABILE
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	52.195.783	-	52.195.783
- DI CUI ISTITUTO CASSIERE	51.748.631		51.748.631
DENARO E VALORI IN CASSA	69.131	-	69.131
TOTALE	52.264.913	-	52.264.913

L'ammontare dei depositi bancari e postali include l'entità delle risorse necessarie e disponibili destinate all'estinzione delle passività operative correnti, così come risultanti dal saldo del conto presso l'Istituto Cassiere pari a 10.665 migliaia di Euro e dal saldo del conto corrente postale per 59 migliaia di Euro.

C – RATEI E RISCONTI ATTIVI

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 2.628.919

RATEI E RISCONTI ATTIVI	
RATEI ATTIVI	121.134
RISCONTI ATTIVI	2.507.785
TOTALE	2.628.919

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 1.011.097

RATEI E RISCONTI ATTIVI	
RATEI ATTIVI	-
RISCONTI ATTIVI	1.011.097
TOTALE	1.011.097

I risconti attivi contabilizzati fanno riferimento a quote di costi con manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio che, in tutto o in parte, sono di competenza dell'esercizio successivo, al quale vengono rinviati.

D – RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 3.274.903

**RATEI ATTIVI PER RICERCHE FINANZIATE E
COFINANZIATE IN CORSO**

RATEI ATTIVI MIUR CONTRIBUTI ANNUALI E PLURIENNALI IN C/ESERCIZIO	270.800
RATEI ATTIVI PER PRIN / FIRB / SIR – BANDI COMPETITIVI MIUR	47.702
RATEI ATTIVI ALTRI MINISTERI	77.680
RATEI ATTIVI UNIONE EUROPEA	690.569
RATEI ATTIVI ORGANISMI PUBBLICI INTERNAZIONALI	8.042
RATEI ATTIVI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	41.457
RATEI ATTIVI ENTI DI RICERCA PUBBLICI	422.705
RATEI ATTIVI ALTRE AMM.NI PUBBLICHE	453.788
RATEI ATTIVI UNIVERSITÀ	464.765
RATEI ATTIVI ALTRI SOGGETTI	490.137
RATEI ATTIVI PER ATTIVITÀ CONTO TERZI	307.258
TOTALE	3.274.903

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 4.797.900

**RATEI ATTIVI PER RICERCHE FINANZIATE E
COFINANZIATE IN CORSO**

RATEI ATTIVI MIUR CONTRIBUTI ANNUALI E PLURIENNALI IN C/ESERCIZIO	1.010.673
RATEI ATTIVI REGIONI E PROVINCE AUTONOME CONTRIBUTI ANNUALI E PLURIENNALI IN C/ESERCIZIO	5.603
RATEI ATTIVI PER PRIN / FIRB / SIR – BANDI COMPETITIVI MIUR	68.099
RATEI ATTIVI ALTRI MINISTERI	14.240
RATEI ATTIVI UNIONE EUROPEA	462.000
RATEI ATTIVI ORGANISMI PUBBLICI INTERNAZIONALI	84.697
RATEI ATTIVI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	42.293
RATEI ATTIVI ENTI DI RICERCA PUBBLICI	103.488
RATEI ATTIVI ALTRE AMM.NI PUBBLICHE	64.103
RATEI ATTIVI UNIVERSITÀ	533.481
RATEI ATTIVI ALTRI SOGGETTI	404.494
RATEI ATTIVI PER ATTIVITÀ CONTO TERZI	175.128
RATEI ATTIVI PROGETTI DIDATTICI FINANZIATI CON CONTRIBUTI STUDENTESCHI	1.833.601
TOTALE	4.797.900

I ratei attivi per ricerche in corso sorgono nel momento in cui i costi registrati nell'anno per competenza siano maggiori rispetto a quanto incassato del relativo contributo: è quindi necessario, per garantire la corretta corrispondenza tra costi e ricavi, valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A – PATRIMONIO NETTO

I – FONDO DI DOTAZIONE

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017	8.333.567
SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 (COME DA BILANCIO APPROVATO AL 31 DICEMBRE 2016)	4.062.769 ¹
SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 (CORRETTO)	2.189.069

In questa voce, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", è stata iscritta la differenza contabile emersa tra attivo e passivo in conseguenza della rilevazione nelle varie poste dei valori di apertura del primo Stato Patrimoniale in contabilità economica (1° gennaio 2015). La voce ha subito una riduzione di Euro 1.873.700 rispetto all'esercizio precedente in relazione all'azzeramento del valore delle partecipazioni in due Fondazioni iscritte nella voce "Partecipazioni in società ed enti controllati" di cui si è illustrata la *ratio* nel paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie". Il fondo di dotazione si è tuttavia incrementato per Euro 6.144.498 per l'allocazione a tale posta del "Fondo riserve lavori concessionaria", come illustrato al successivo paragrafo "Fondi per rischi ed oneri".

FONDO DI DOTAZIONE 2016	AZZERAMENTO VALORE PARTECIPAZIONI IN 2 FONDAZIONI	ALLOCAZIONE A P. N. DEL FONDO RISERVE LAVORI CONCESSIONARIA	FONDO DI DOTAZIONE 2017
4.062.769	(1.873.700)	6.144.498	8.333.567

II – PATRIMONIO VINCOLATO

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017	53.085.491
---------------------------	------------

PATRIMONIO VINCOLATO	
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	832.371
FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	24.821.212
RISERVE VINCOLATE	27.431.908
TOTALE	53.085.491

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016	53.085.491
---------------------------	------------

PATRIMONIO VINCOLATO	
FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	832.371

¹ La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è stata contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. Solitamente la rettifica viene rilevata negli utili portati a nuovo, tuttavia, stante il recente impianto della contabilità economico-patrimoniale per gli atenei (1° gennaio 2015 per l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"), la rettifica è stata più correttamente apportata al fondo di dotazione costituito in sede di primo Stato Patrimoniale (OIC 29 – n. 48); per ulteriori informazioni si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo relativo alle "Immobilizzazioni finanziarie".

FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	24.821.212
RISERVE VINCOLATE	27.431.908
TOTALE	53.085.491

Fondi vincolati destinati da terzi

La voce non si movimenta rispetto all'esercizio precedente. La voce accoglie fondi vincolati destinati da terzi attraverso lasciti testamentari.

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

La voce accoglie fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali e finalizzati a differenti iniziative: margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo, i cui ammontari sono stati vincolati per scelte degli organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati, edilizia, trasferimento tecnologico, progetti diversi finanziati da terzi o con risorse del bilancio e che non hanno prodotto accadimenti rilevabili in contabilità economico patrimoniale.

La voce è invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserve vincolate

RISERVE VINCOLATE	31.12.2017	31.12.2016
DA AVANZO LIBERO DI CONTABILITÀ FINANZIARIA 2014	10.449.120	10.449.120
RISERVE PER PATRIMONIO LIBRARIO, ARTISTICO, OPERE D'ARTE, DI ANTIQUARIATO E MUSEALI	56.124	56.124
ALTRE RISERVE DA BENI DI VALORE ARTISTICO E CULTURALE	14.511.473	14.511.473
RISERVE VINCOLATE PER TERRENI ACQUISITI TRAMITE LASCITI TESTAMENTARI	2.415.191	2.415.191
TOTALE	27.431.908	27.431.908

Non risultano iscritte riserve in relazione a previsioni di legge e/o riserve destinate ad interventi specifici.

La voce "Riserve Vincolate" è così composta:

- 10.449 migliaia di Euro di risultati gestionali di esercizi precedenti all'impianto della contabilità economico-patrimoniale;
- 14.511 migliaia di Euro rappresentano il valore dei fabbricati storico-artistici (per 11.151 migliaia di Euro relativi a Villa Mondragone e per la differenza al Monumento del Bimillenario Cristiano del 2000);
- 2.415 migliaia di Euro rappresentano il valore dei terreni derivanti da lasciti testamentari;
- 56 migliaia di Euro a fronte del patrimonio librario artistico, opere d'arte, d'antiquariato e museali.

III – PATRIMONIO NON VINCOLATO

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017	35.654.190
PATRIMONIO NON VINCOLATO	

RISULTATI GESTIONALI EX CO.FI.	-
RISULTATI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	33.779.681
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.874.509
TOTALE	35.654.190

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 33.779.681

PATRIMONIO NON VINCOLATO	
RISULTATI GESTIONALI EX CO.FI.	-
RISULTATI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	17.311.685
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	16.467.996
TOTALE	33.779.681

Il patrimonio non vincolato 2017 e si è incrementato, rispetto allo Stato Patrimoniale 2016, del risultato economico dell'esercizio 2017 pari a 1.874 migliaia di Euro. La voce accoglie inoltre i risultati degli esercizi precedenti, incluso quello dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 per 16.468 migliaia di Euro, per un totale di 33.780 migliaia di Euro.

B – FONDI PER RISCHI ED ONERI

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 19.439.791

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 23.242.428

I "Fondi per rischi ed oneri" sono costituiti da passività derivanti da accantonamenti a fronte di rischi ed oneri potenziali ritenuti probabili o di minori elementi dell'attivo certi e/o potenziali che non trovano esposizione in riduzione delle relative componenti dell'attivo.

Di seguito il dettaglio dei fondi:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE AL 31.12.2016	ACC.TI 2017	RILASCI 2017	UTILIZZI 2017	VALORE AL 31.12.2017
FONDO RISCHI CONTENZIOSI	10.586.696	2.795.227	(470.940)	(507.185)	12.403.798
FONDO PER IMPOSTE (ANCHE DIFFERITE)	2.000.000	-	(400.000)	-	1.600.000
ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI	10.655.732	4.252.455	(2.864.317)	(6.607.878)	5.435.992
TOTALE	23.242.428	7.047.682	(3.735.257)	(7.115.063)	19.439.791

I "Fondi per rischi ed oneri" derivanti da contenziosi sono stati determinati sulla base delle informazioni fornite dall'Ufficio Legale interno, anche con il supporto dei legali difensori esterni.

Fondi rischi per contenziosi

Le principali voci già presenti al 31 dicembre 2016 erano relative a:

- contenzioso con Cimolai SpA per 3.612 migliaia di Euro;
- contenziosi in essere con personale dipendente per 3.691 migliaia di Euro;

- contenzioso per responsabilità professionale medica – in solido con la ASL RMC Ospedale S. Eugenio – per 2.146 migliaia di Euro;
- contenzioso con European Hospital per 507 migliaia di Euro;
- contenziosi con ex studenti specializzandi in Medicina per rideterminazione di borse di studio e risarcimento del danno per 508 migliaia di Euro;
- contenzioso con Agenzia delle Entrate ed Equitalia per tardivo pagamento dell'IRAP per 64 migliaia di Euro;
- contenziosi diversi per complessive 59 migliaia di Euro.

Nell'esercizio 2017 sono stati effettuati i seguenti accantonamenti al fondo rischi per contenzioso:

- contenzioso con Cimolai SpA per 1.200 migliaia di Euro;
- contenziosi in essere con personale dipendente per 300 migliaia di Euro;
- contenzioso per responsabilità professionale medica – in solido con la ASL RMC Ospedale S. Eugenio – per 700 migliaia di Euro;
- contenzioso con Agenzia delle Entrate ed Equitalia per tardivo pagamento dell'IRAP per 94 migliaia di Euro;
- contenziosi diversi, in particolare per risarcimento del danno per responsabilità professionale, per complessive 501 migliaia di Euro.

Il fondo precedentemente stanziato a fronte del contenzioso con European Hospital per 507 migliaia di Euro è stato utilizzato nell'esercizio.

Sono state infine rilasciate 471 migliaia di Euro per un contenzioso a fronte del quale nessuna passività è più imputabile.

Fondo per imposte

Il fondo per imposte è relativo ad IRES progressiva ed è stato rilasciato per 400 migliaia di Euro relative all'anno di imposta 2010.

Altri fondi per rischi ed oneri

Le principali voci degli "Altri fondi per rischi e oneri" già presenti al 31 dicembre 2016 erano relative a:

- riserve sui lavori di edilizia per 6.144 migliaia di Euro;
- fondo risorse variabili per il personale ex art. 87 e 90 CCNL per 2.175 migliaia di Euro;
- fondo per rischi su progetti rendicontati per 1.021 migliaia di Euro;
- fondo oneri del personale Legge 122/2010 per 534 migliaia di Euro;
- indennità di responsabilità al personale TAB per 537 migliaia di Euro;
- fondo risultato dei dirigenti per 153 migliaia di Euro;
- fondo progettazione personale ufficio tecnico per 92 migliaia di Euro.

Nell'esercizio 2017 sono stati effettuati i seguenti accantonamenti agli altri fondi per rischi ed oneri:

- adeguamenti stipendiali del personale per 2.241 migliaia di Euro, così suddivise:
 - progressioni ed incrementi 2017 personale docente (lordo + oneri + IRAP) per 904 migliaia di Euro;
 - progressioni ed incrementi 2017 personale ricercatore (lordo + oneri + IRAP) per 688 migliaia di Euro;

- progressioni ed incrementi 2017 personale ricercatore (lordo + oneri + IRAP) per 649 migliaia di Euro
- fondo maternità per le assegniste di ricerca 2015-2016-2017 per 95 migliaia di Euro.

Il fondo oneri del personale L. 122/2010 precedentemente accantonato è stato utilizzato nell'esercizio per l'importo di 463 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda il "Fondo riserva lavori concessionaria" di Euro 6.144.498, nel corso dell'esercizio sono pervenute dalla Vianini Lavori SpA le fatture relative a lavori precedentemente effettuati e che avevano generato il fondo di riserva in fase di predisposizione del primo Stato Patrimoniale in contabilità economico-patrimoniale dell'Ateneo. Non ritenendo opportuno che il rilascio di questo fondo influenzasse l'esercizio 2017 attraverso l'iscrizione di un provento, si è optato per la riclassifica di tale fondo – che vede, come corrispondente impiego, beni immobili di pari importo relativi al Policlinico Tor Vergata – al Patrimonio Netto dell'Ateneo, nella voce "Fondo di dotazione".

C – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017	468.667
SALDO AL 31 DICEMBRE 2016	399.920

Si tratta dell'accantonamento spettante a questo titolo ai collaboratori esperti linguistici (C.E.L.) e determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti che al 31 dicembre 2017 risulta pari a 469 migliaia di Euro.

L'elenco dettagliato ed aggiornato progressivamente degli aventi diritto ed il relativo ammontare è conservato agli atti di questo Ateneo.

D – DEBITI

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017	129.544.911
SALDO AL 31 DICEMBRE 2016	145.668.712

DEBITI	31.12.2017	31.12.2016
1) VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIATORI	91.156.005	102.649.854
▪ ENTRO 12 MESI	11.783.177	11.493.858
▪ OLTRE 12 MESI	79.372.828	91.155.996
2) VERSO MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	50.040	10.224
3) VERSO REGIONI E PROVINCE AUTONOME	-	-
4) VERSO ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	11.024	-
5) VERSO U.E. E RESTO DEL MONDO	-	-
6) VERSO UNIVERSITÀ	706.643	144.970
7) VERSO STUDENTI PER TASSE E CONTRIBUTI	293.208	71.860
8) ACCONTI	1.265	10.390
9) VERSO FORNITORI	15.603.238	20.098.776
10) VERSO DIPENDENTI	2.120.069	2.021.592

11) VERSO SOCIETÀ ED ENTI CONTROLLATI	-	1.577.000
12) ALTRI DEBITI	19.603.373	19.084.046
TOTALE	129.544.911	145.668.712

Laddove non diversamente indicato nella precedente tabella, le voci sono da intendersi come debiti con scadenza entro i 12 mesi.

Nella voce "Mutui e debiti verso banche ed enti finanziatori entro 12 mesi" sono iscritti i debiti al 31 dicembre 2017 per la quota capitale dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA (11.748 migliaia di Euro).

Nella voce "Mutui e debiti verso banche ed enti finanziatori oltre 12 mesi" è invece rilevata esclusivamente la quota capitale riferita agli esercizi successivi dei mutui sopra descritti.

Per completezza di informazione si riporta il dettaglio dei mutui passivi in essere, ovvero la destinazione, il soggetto erogante, l'importo del finanziamento concesso, la durata, la rata annuale, il capitale ed il numero di anni residuo.

La prima delle tabelle che seguono riporta il dettaglio della quota a breve termine, la seconda riporta invece la quota a medio/lungo termine.

MUTUO N.	FINALITA'	SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO FINANZIAMENTO INIZIALE	DURATA ANNI	QUOTA CAPITALE 2018	NOTE
4350827/00	EDIFICAZIONE FACOLTÀ DI LETTERE E POLICLINICO	CASSA DD.PP. SPA	93.886.144	20	6.677.680	Primi 10 anni a carico MIUR e poi a carico del PTV
4350827/01	EDIFICAZIONE FACOLTÀ DI LETTERE	CASSA DD.PP. SPA	19.054.298	20	1.265.875	-
4772067	EDIFICAZIONE POLICLINICO	CASSA DD.PP. SPA	34.000.000	15	2.597.107	A carico del PTV
4558055	EDIFICAZIONE I° STRALCIO FUNZIONALE NUOVO RETTORATO E SERVIZI D'ATENEIO	CASSA DD.PP. SPA	63.000.000	30	1.242.515	Decorrenza prima rata 30 giugno 2017
TOTALE ENTRO 12 MESI					11.783.177	

MUTUO N.	FINALITA'	SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO FINANZIAMENTO INIZIALE	DURATA ANNI	IMPORTO RESIDUO QUOTA CAPITALE	NUMERO ANNI RESIDUI	NOTE
4350827/00	EDIFICAZIONE FACOLTÀ DI LETTERE E POLICLINICO	CASSA DD.PP. SPA	93.886.144	20	6.988.384	3	Primi 10 anni a carico MIUR e poi a carico del PTV
4350827/01	EDIFICAZIONE FACOLTÀ DI LETTERE	CASSA DD.PP. SPA	19.054.298	20	3.428.399	4,5	-
4772067	EDIFICAZIONE POLICLINICO	CASSA DD.PP. SPA	34.000.000	15	8.397.828	5	A carico del PTV
4558055	EDIFICAZIONE I° STRALCIO FUNZIONALE NUOVO RETTORATO E SERVIZI D'ATENEIO	CASSA DD.PP. SPA	63.000.000	30	60.558.217	28	Decorrenza prima rata 30 giugno 2017
TOTALE OLTRE 12 MESI					79.372.828		

Per ciò che attiene i mutui per l'edificazione del Policlinico, l'Ateneo corrisponde le rate alla Cassa Depositi e Prestiti SpA che la Fondazione PTV provvederà a rimborsare all'Ateneo. A fronte di ciò è stato contabilizzato un credito verso l'entità controllata. Si veda anche quanto illustrato nel paragrafo "Rapporti con parti correlate".

Nella voce debiti "Verso Università entro 12 mesi" (707 migliaia di Euro) sono rilevati i debiti verso altri Atenei per trasferimento di progetti di ricerca. L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente trova riscontro nell'incremento del costo d'esercizio per "Trasferimenti a partner di progetti coordinati", ossia delle quote di ricavo riconosciute dall'Ateneo a partner di progetti di ricerca nei quali Tor Vergata agisce in qualità di capofila.

Nella voce debiti "Verso studenti entro 12 mesi" (293 migliaia di Euro) sono rilevati i debiti verso studenti per il rimborso di tasse e debiti per borse di studio e programmi di mobilità.

Nella voce debiti "Verso fornitori" (tutti entro i 12 mesi) sono rilevati i debiti verso fornitori per fatture, beni pervenuti e servizi ricevuti, il cui dettaglio - con annesse schede contabili - è conservato agli atti di questo Ateneo.

Nella voce debiti "Verso dipendenti entro 12 mesi" sono rilevati i debiti per ferie maturate e non godute e ore in esubero effettuate al 31 dicembre 2017, per 1.985 migliaia di Euro.

La tabella seguente mostra la composizione del debito verso dipendenti per ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2017.

FERIE MATURATE E NON GODUTE AL 31 DICEMBRE 2017		
FERIE 2017 MATURATE E NON GODUTE	ORE IN ESUBERO 2017	TOTALE
1.686.791	298.609	1.985.400

FERIE MATURATE E NON GODUTE AL 31 DICEMBRE 2016		
FERIE 2016 MATURATE E NON GODUTE	ORE IN ESUBERO 2016	TOTALE
1.526.738	205.111	1.731.849

I debiti verso dipendenti comprendono pertanto quelli relativi a ferie maturate e non godute che ammontano complessivamente a 1.986 migliaia di Euro (pari a n. 15.505 giorni) ed ore in esubero (n. 17.935); tale valorizzazione assume tuttavia i connotati di approssimazione e di mera stima informativa in quanto, per le ragioni di seguito esposte, è indicativa della passività cui l'Ateneo è solo potenzialmente passibile.

CATEGORIA	FERIE	ORE ESUBERO
B	576	702
C	6.777	6.438
D	7.384	8.549
EP	768	2.246
TOTALE	15.505	17.935

Infatti - nonostante in continuità aziendale ed in costanza di rapporto di lavoro, il postulato di correlazione economica si manifesti quando ciascun dipendente matura gradualmente il proprio diritto durante l'esercizio ed il costo del personale, inteso nella sua globalità (quindi inclusivo della valutazione delle ferie non godute), sia correlato al beneficio ottenuto dall'Ateneo dall'espletamento delle funzioni proprie del personale - l'art. 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012 (convertito con Legge n. 135/2012), ha previsto che "...le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile".

L'insorgenza dell'onere a carico dell'Ateneo in tema di permessi e riposi non goduti è pertanto, nei fatti, riferibile esclusivamente a situazioni in cui il rapporto di lavoro si concluda in modo anomalo, non prevedibile e comunque con caratteristiche di eccezionalità.

Nella voce "Altri debiti" sono rilevate le seguenti esposizioni:

ALTRI DEBITI	31.12.2017	31.12.2016
DEBITI VERSO INPS / INPDAP	6.961.486	6.922.084
DEBITI VERSO LA FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA	2.176.850	-
DEBITI PER PRESTAZIONI DI LAVORO NON ABITUALE E ALTRI PERCETTORI	2.435.748	3.155.246
ERARIO C/IVA INTRA-UE E SERVIZI ESTERI ISTITUZIONALI	102.633	681.226
DEBITI VERSO ERARIO PER IRAP	1.414.383	1.391.212
DEBITI VERSO ERARIO PER IRPEF	4.823.968	4.778.806
DEBITI TRIBUTARI	1.172	17.169
DEBITI VERSO INAIL	175	12.068
ALTRI DEBITI	1.686.958	2.126.235
TOTALE	19.603.373	19.084.046

La voce residuale "Altri debiti" include principalmente restituzioni di somme incassate in attesa di definizione e mandati di pagamento degli esercizi precedenti non riscossi. Nella voce, nell'esercizio 2017, è stato riclassificato il debito verso la Fondazione P.T.V. per motivazioni analoghe a quelle già illustrate nel commento della voce B) II - Crediti.

E – RATEI E RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 526.097.832

RATEI E RISCONTI PASSIVI	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	501.057.587
RATEI E RISCONTI PASSIVI	25.040.245
- ALTRI RISCONTI PASSIVI	25.028.433
- RATEI PASSIVI	11.811
TOTALE	526.097.832

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 539.577.418

RATEI E RISCONTI PASSIVI	
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	511.104.058
RATEI E RISCONTI PASSIVI	28.473.360
- RISCONTI PASSIVI PER TASSE STUDENTI	5.362.921
- ALTRI RISCONTI PASSIVI	23.109.583
- RATEI PASSIVI	856
TOTALE	539.577.418

Sono iscritti tra i "Risconti per contributi agli investimenti" i risconti relativi al valore residuo da ammortizzare per i fabbricati e gli impianti – inclusi quelli in corso di realizzazione alla data del 31 dicembre 2017 – per un importo

complessivo di 501.058 migliaia di Euro. Tali contributi sono gestiti con la tecnica del risconto ("sterilizzazione") come specificato nei principi richiamati in premessa.

La voce "Altri risconti passivi", per un totale di 25.028 migliaia di Euro, fa riferimento a risconti passivi per ricavo con competenza economica futura.

La voce residuale, per circa 12 migliaia di Euro, fa riferimento a ratei passivi per utenze e canoni pagati posticipatamente rispetto alla competenza economica del periodo.

F – RATEI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017	37.019.705
---------------------------	------------

RATEI PASSIVI PER RICERCHE FINANZIATE E COFINANZIATE IN CORSO	
RATEI PASSIVI PER RICERCHE FINANZIATE E COFINANZIATE IN CORSO	37.019.705
TOTALE	37.019.705

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016	43.274.966
---------------------------	------------

RATEI PASSIVI PER RICERCHE FINANZIATE E COFINANZIATE IN CORSO	
RATEI PASSIVI PER RICERCHE FINANZIATE E COFINANZIATE IN CORSO	43.274.966
TOTALE	43.274.966

Nella voce "Risconti per progetti e ricerche in corso", pari a 37.020 migliaia di Euro, sono valorizzate le somme di tutti i progetti di ricerca attivi al 31 dicembre 2017; esse costituiscono ricavi da riscontare all'esercizio successivo, in quanto non ancora maturati poiché in attesa della correlazione con i relativi costi da sostenere.

I risconti passivi su ricerche in corso si imputano nel caso in cui nell'anno i ricavi percepiti siano maggiori dei costi relativi all'effettuazione della ricerca; per garantire la corretta correlazione tra costi e ricavi della ricerca, richiesta dal principio contabile di riferimento, è quindi necessario rinviare parte dei proventi già percepiti agli esercizi successivi, utilizzando lo strumento contabile del risconto passivo.

CONTO ECONOMICO

A – PROVENTI OPERATIVI

Si espongono di seguito i "Proventi operativi" generati dall'Ateneo nell'esercizio oggetto di bilancio, in comparazione con le previsioni di budget approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2016 e rettificata nella seduta del 20 gennaio 2017.

	C.E. 2017	BUDGET 2017	DIFFERENZA	
A	PROVENTI OPERATIVI			
I	PROVENTI PROPRI	71.478.376	61.410.000	10.068.376
1)	PROVENTI PER LA DIDATTICA	41.800.102	45.320.000	(3.519.898)
2)	PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	6.355.955	7.000.000	(644.045)
3)	PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	23.322.319	9.090.000	14.232.319
II	CONTRIBUTI	202.594.606	209.525.016	(6.930.410)
1)	CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	176.255.471	177.301.080	(1.045.609)
2)	CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	771.004	-	771.004
3)	CONTRIBUTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	-	-
4)	CONTRIBUTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	1.808.306	6.000.000	(4.191.694)
5)	CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ	819.652	-	819.652
6)	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI (PUBBLICI)	20.187.376	20.708.049	(520.673)
7)	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI (PRIVATI)	2.752.797	5.515.887	(2.763.090)
III	PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V	PROVENTI E RICAVI DIVERSI	22.244.969	16.641.708	5.603.261
VI	VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	246.755	-	246.755
	TOTALE PROVENTI (A)	296.564.706	287.576.724	8.987.982

Rispetto alla previsione iniziale si evidenziano, tra i ricavi, proventi propri ed altri ricavi superiori a quelli previsti nell'ambito della ricerca competitiva, mentre risultano inferiori alle previsioni i proventi per la didattica e quelli da ricerche commissionate.

Nella tabella che segue, la voce "Proventi operativi", scomposta nelle sottovoci che la costituiscono, è posta a confronto con i corrispondenti valori consuntivati nell'esercizio precedente.

PROVENTI OPERATIVI	2017	2016	DIFFERENZA
I – PROVENTI PROPRI	71.478.376	73.769.293	(2.290.917)
II – CONTRIBUTI	202.594.606	199.806.725	2.787.881
III – PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	
IV – PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	
V – PROVENTI E RICAVI DIVERSI	22.244.969	26.173.859	(3.928.890)
VI – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	
VII – INCREMENTO DI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	246.755	66.117	180.638
TOTALE	296.564.706	299.815.995	(3.251.289)

I – PROVENTI PROPRI

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017	71.478.376
SALDO AL 31 DICEMBRE 2016	73.769.293

PROVENTI PROPRI	2017	2016	DIFFERENZA
1) PROVENTI PER LA DIDATTICA	41.800.102	42.871.749	(1.071.648)
2) PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	6.355.955	6.685.645	(329.690)
3) PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	23.322.319	24.211.899	(889.580)
TOTALE	71.478.376	73.769.293	(2.290.918)

Proventi per la didattica

Si tratta delle tasse e dei contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi resi dall'Università ai propri iscritti ai Corsi di Studio di I e di II livello. L'importo per l'iscrizione annuale all'Università è costituito da due voci:

- la tassa d'iscrizione all'Università, il cui importo minimo viene determinato annualmente dal MIUR;
- i contributi universitari, il cui importo è determinato autonomamente dall'Università in relazione ai servizi offerti agli studenti e ai costi per la realizzazione dei percorsi formativi.

Come riportato nel sito istituzionale dell'Ateneo, per l'a.a. 2017/18 l'addebito allo studente delle tasse e contributi per i corsi di laurea avviene in tre rate: la prima rata è versata al momento dell'iscrizione, la seconda a fine marzo e l'ultima alla fine di maggio. L'ultima rata (seconda o terza) viene determinata tenendo conto delle condizioni di reddito e di merito dello studente ed è addebitata al netto dei rimborsi eventualmente a lui dovuti, pertanto si ritiene parzialmente accolta l'indicazione di cui alla Nota Tecnica n. 1 del 27 maggio 2017 della Commissione ministeriale COEP.

I proventi per la didattica possono quindi essere così ripartiti:

PROVENTI PER LA DIDATTICA	2017	2016	DIFFERENZA
TASSE E CONTRIBUTI PER LAUREE E LAUREE MAGISTRALI	32.022.941	32.340.021	(317.080)
PROVENTI DA ALTRI CORSI	7.044.521	7.809.399	(764.878)
TIROCINI FORMATIVI ATTIVI	-	736	(736)
CONTRIBUTI PER ESAMI DI STATO	363.900	369.860	(5.960)
CONTRIBUTI DIVERSI	1.858.176	2.094.821	(236.645)
TEST DI PRE-IMMATRICOLAZIONE	510.564	256.913	253.651

TOTALE	41.800.102	42.871.749	1.071.648
--------	------------	------------	-----------

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Si rilevano in questa voce i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dai dipartimenti universitari nell'ambito dell'attività di ricerca scientifica. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati di ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte da strutture scientifiche, didattiche e amministrative dell'Università, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a condizione di percepire un corrispettivo atto a coprirne i costi.

PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	2017	2016	DIFFERENZA
PROVENTI DA ATTIVITÀ CONTO TERZI	6.355.955	6.685.645	(329.690)
TOTALE	6.355.955	6.685.645	(329.690)

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

In questa tipologia di voci sono iscritti tutti i progetti istituzionali di ricerca e di didattica suddivisi per tipologia di ente finanziatore.

PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	2017	2016	DIFFERENZA
DA UE E RESTO DEL MONDO	10.084.747	9.561.193	523.554
DA MIUR	937.077	2.619.928	(1.682.851)
DA ALTRI ENTI PUBBLICI NAZIONALI	8.047.076	6.319.255	1.727.821
DA PRIVATI	3.349.769	4.702.637	(1.352.868)
DA ALTRI MINISTERI	903.649	1.008.886	(105.237)
TOTALE	23.322.319	24.211.899	(889.580)

II – CONTRIBUTI

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 202.594.606

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 199.806.725

CONTRIBUTI	2017	2016	DIFFERENZA
DA MIUR E ALTRE AMM.NI CENTRALI	176.255.471	173.816.070	2.439.401
DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	771.004	1.699.113	(928.109)
DA ALTRE AMM.NI LOCALI	-	15.810	(15.810)
DA UNIONE EUROPEA E RESTO DEL MONDO	1.808.306	1.503.895	304.411
DA UNIVERSITÀ	819.652	664.614	155.038
DA ALTRI ENTI PUBBLICI	20.187.376	19.778.253	409.123
DA ALTRI ENTI PRIVATI	2.752.797	2.328.971	423.826
TOTALE	202.594.606	199.806.725	2.787.881

Contributi da MIUR e altre Amministrazioni centrali

La voce "Contributi da MIUR e altre Amministrazioni centrali" è composta come di seguito riportato.

CONTRIBUTI DA MIUR E ALTRE AMM.NI CENTRALI	2017	2016	DIFFERENZA
CONTRIBUTI CORRENTI DA MIUR	155.488.653	154.457.988	1.179.583
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA MIUR	1.114.132	164.349	949.783
TOTALE MIUR	156.602.785	154.622.337	2.129.366
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	19.502.279	19.064.986	288.375
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA ALTRE AMM.NI CENTRALI	150.407	128.746	21.661
TOTALE ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	19.652.685	19.193.732	310.036
TOTALE	176.255.471	173.816.070	2.439.402

La voce "Contributi correnti da MIUR" accoglie i ricavi ministeriali rilevati per competenza economica e derivanti principalmente (154.299 migliaia di Euro) dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), come segue:

- FFO 2017, complessivi 150.874 migliaia di Euro:
 - assegnazione base, premiale e perequativa per l'anno 2017 comprensiva dei piani straordinari, per 144.462 migliaia di Euro, corrispondente alla quota assegnata con D.M. 610/2017;
 - borse post lauream per 5.421 migliaia di Euro;
 - programmazione triennale 2016-2018 per 992 migliaia di Euro.
- Quota ricavi FFO 2016 utilizzata per la copertura dei correlati costi, per 3.258 migliaia di Euro, dei quali:
 - programmazione triennale 2016-2018 per 1.272 migliaia di Euro;
 - accordo di programma 2011-2020 per 1.500 migliaia di Euro;
 - altri interventi per 485 migliaia di Euro.
- Quota ricavi FFO 2015 utilizzata per la copertura dei correlati costi, per 167 migliaia di Euro.

La voce "Contributi da Altre Amministrazioni Centrali" 2017 si compone come segue:

- 19.353 migliaia di Euro per finanziamento dei contratti di formazione specialistica ai medici da parte del MEF;
- 149 migliaia di Euro di altri contributi correnti, in particolare da Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per borse di studio a cittadini stranieri e italiani residenti all'estero;
- 121 migliaia di Euro di contributi agli investimenti dal Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio e del Mare;
- 30 migliaia di Euro di altri contributi per investimenti minori.

Contributi da Regioni e Province autonome

CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2017	2016	DIFFERENZA
CONTRIBUTI CORRENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	205.767	1.607.303	(1.401.536)

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	565.236	91.810	473.427
TOTALE	771.004	1.699.113	(928.109)

La voce "Contributi correnti da Regioni e Province Autonome" fa riferimento:

- per 135 migliaia di Euro alla Regione Lazio;
- per 68 migliaia di Euro alla Regione Sardegna;
- per 3 migliaia di Euro a contributi minori.

La voce "Contributi per investimenti da Regioni e Province Autonome" fa riferimento:

- per 215 migliaia di Euro alla Regione Lazio, in particolare per 116 migliaia di Euro la voce è relativa alla somministrazione per la IV fase attuativa del Policlinico Tor Vergata;
- per 350 migliaia di Euro a contributi della Regione Lazio relativi al progetto "Mobilità sostenibile e intelligente" nell'ambito del POR-FESR 2014-2020.

Contributi da altre Amministrazioni locali

CONTRIBUTI DA ALTRE AMM.NI LOCALI	2017	2016	DIFFERENZA
CONTRIBUTI CORRENTI DA CITTÀ METROPOLITANE	-	15.810	(15.810)
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA CITTÀ METROPOLITANE	-	-	-
TOTALE	-	15.810	(15.810)

La voce accoglie i ricavi di competenza riferiti a progetti di ricerca finanziati dalla Provincia di Roma.

Contributi da Unione Europea e Resto del Mondo

La voce "Contributi da UE e Resto del Mondo" è composta come di seguito riportato.

CONTRIBUTI DA UE E RESTO DEL MONDO	2017	2016	DIFFERENZA
CONTRIBUTI CORRENTI DA UE	417.552	538.871	(121.319)
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA UE	652.016	563.430	88.586
TOTALE UNIONE EUROPEA	1.069.568	1.102.301	(32.733)
CONTRIBUTI CORRENTI DA RESTO DEL MONDO	238.170	368.686	(130.516)
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA RESTO DEL MONDO	500.568	32.907	467.661
TOTALE RESTO DEL MONDO	738.738	401.593	337.144
TOTALE	1.808.306	1.503.895	304.411

Delle 418 migliaia di Euro relative a contributi correnti da UE, circa 252 migliaia di Euro fanno riferimento a trasferimenti dalla Commissione Europea.

Per quanto riguarda invece i "Contributi per investimenti da UE", essi fanno riferimento per 647 migliaia di Euro alla Commissione Europea; di questi, 277 migliaia di Euro afferiscono alla Research Executive Agency della Commissione Europea.

I "Contributi correnti da Resto del Mondo" sono costituiti da importi fortemente frazionati ricevuti da organismi internazionali, così come i "Contributi per investimenti da Resto del Mondo".

Contributi da Università

CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ	2017	2016	DIFFERENZA
CONTRIBUTI CORRENTI DA UNIVERSITÀ	561.608	484.704	76.904
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA UNIVERSITÀ	258.044	179.910	78.134
TOTALE	819.652	664.614	155.038

La voce accoglie i contributi, in conto esercizio o in conto investimenti, provenienti da altri Atenei statali italiani.

Contributi da altri (pubblici)

CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	000	2016	DIFFERENZA
CONTRIBUTI CORRENTI DA AZIENDE OSPEDALIERE	17.553.221	17.976.062	(422.841)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AZ. OSPEDALIERE	327.328	-	327.328
<i>TOTALE DA AZIENDE OSPEDALIERE</i>	<i>17.880.549</i>	<i>17.976.062</i>	<i>(95.513)</i>
CONTRIBUTI CORRENTI DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	90.537	160.948	(70.411)
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO	2.500	-	2.500
<i>TOTALE DA ISTITUTI DI RICERCA A CARATTERE SCIENTIFICO</i>	<i>93.037</i>	<i>160.948</i>	<i>(67.911)</i>
CONTRIBUTI CORRENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	216.795	30.987	185.808
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ENTI DI PREVIDENZA	-	-	-
<i>TOTALE DA ENTI DI PREVIDENZA</i>	<i>216.795</i>	<i>30.987</i>	<i>185.808</i>
CONTRIBUTI CORRENTI DA ENTI DI RICERCA	292.700	200.442	92.258
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ENTI DI RICERCA	32.696	22.595	10.101
<i>TOTALE DA ENTI DI RICERCA</i>	<i>325.396</i>	<i>223.037</i>	<i>102.359</i>
CONTRIBUTI CORRENTI DA IMPRESE PUBBLICHE	153.889	107.476	46.413
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE PUBBLICHE	8.124	56.817	(48.693)
<i>TOTALE DA IMPRESE PUBBLICHE</i>	<i>162.013</i>	<i>164.293</i>	<i>(2.280)</i>
CONTRIBUTI CORRENTI DA ALTRE P.A.	1.272.385	810.879	461.506
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE P.A.	237.200	412.046	(174.846)
<i>TOTALE DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</i>	<i>1.509.585</i>	<i>1.222.925</i>	<i>286.660</i>
TOTALE	20.187.376	19.778.253	409.123

La voce accoglie principalmente i trasferimenti dalla Fondazione P.T.V. e degli altri enti pubblici per gli oneri connessi con le attività assistenziali della facoltà di Medicina e Chirurgia, nonché progetti di ricerca per la quota dei ricavi di competenza dell'esercizio.

Contributi da altri (privati)

CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	2017	2016	DIFFERENZA
CONTRIBUTI DA IMPRESE PRIVATE	1.675.963	1.585.979	89.985
CONTRIBUTI DA FAMIGLIE	59.804	2.435	57.369
CONTRIBUTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.017.030	740.558	276.472
TOTALE	2.752.797	2.328.971	423.826

La voce accoglie contributi di soggetti privati diversi destinati a finanziare borse di dottorato, donazioni varie e funzionamento di altre attività istituzionali.

V – PROVENTI E RICAVI DIVERSI

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 22.244.969

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 26.173.589

PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2017	2016	DIFFERENZA
RIMBORSI SPESE ANTICIPATE PTV - MUTUI	1.333.799	1.708.983	(375.184)
RIMBORSI SPESE ANTICIPATE PTV - MANUTENZIONI	2.062.847	6.766.977	(4.704.130)
RECUPERI E RIMBORSI	1.823.850	1.561.284	262.566
FITTI ATTIVI DA FABBRICATI	505.465	929.085	(423.620)
FITTI ATTIVI DA TERRENI	114.552	138.469	(23.917)
PROVENTI DA ALTRE ATTIVITÀ COMMERCIALI	356.586	276.971	79.615
ALTRE VENDITE DI BENI E SERVIZI	364.962	241.050	123.912
ALTRE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE	15.474.686	14.276.907	1.197.779
RIMBORSI PER PERSONALE COMANDATO	101.214	87.984	13.230
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	107.009	186.149	(79.140)
TOTALE	22.244.969	26.173.859	(3.928.890)

Si segnala nelle "Altre poste correttive e compensative di spese" l'utilizzo di risconti passivi (11.740 migliaia di Euro) per la copertura dei costi degli ammortamenti 2017 dei fabbricati (9.688 migliaia di Euro) e degli impianti (2.052 migliaia di Euro). Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo "Ammortamenti e svalutazioni".

Inoltre sono stati rilevati i ricavi relativi al riaddebito alla Fondazione Policlinico Tor Vergata degli oneri di manutenzione sostenuti per conto della Fondazione stessa per 2.063 migliaia di Euro e per interessi passivi sui mutui (1.334 migliaia di Euro). Per quanto riguarda la riduzione di questa posta di ricavo, si rimanda a quanto commentato alla voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali".

La voce "Altre poste correttive e compensative di spese" accoglie 3.735 migliaia di Euro per rilasci di fondi rischi ed oneri - precedentemente accantonati - a fronte dell'iscrizione di componenti negative di reddito dell'esercizio relative alle fattispecie che avevano generato l'iscrizione del fondo in passato:

- 2.174 migliaia di Euro per il rilascio fondo risorse variabili ex artt. 87 e 90;
- 537 migliaia di Euro per il rilascio del fondo indennità di responsabilità;
- 153 migliaia di Euro per il rilascio del fondo risultato dei dirigenti;
- 471 migliaia di Euro per il rilascio del fondo relativo ad un contenzioso per il quale il rischio non è più esistente.

Infine la voce accoglie il rilascio del fondo rischi per imposte pregresse per la quota di 400 migliaia di Euro relative alla prima delle cinque annualità accantonate (anno d'imposta 2010).

VII – INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Si rilevano incrementi di immobilizzazioni per lavori interni derivanti da compensi a personale interno per le attività di R.U.P. e le attività di progettazione del Nuovo Rettorato e Macroarea di Giurisprudenza per un ammontare totale di 246 migliaia di Euro.

B – COSTI OPERATIVI

Si espongono di seguito i "Costi operativi" generati dall'Ateneo nell'esercizio oggetto di bilancio, in comparazione con le previsioni di budget approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2016 e rettificata nella seduta del 20 gennaio 2017.

	C.E. 2017	BUDGET 2017	DIFFERENZA
B COSTI OPERATIVI			
VIII COSTI DEL PERSONALE	170.968.628	171.603.054	(634.426)
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	129.631.418	132.423.140	(2.791.722)
<i>a) Docenti e ricercatori</i>	<i>114.742.566</i>	<i>123.703.067</i>	<i>(8.960.501)</i>
<i>b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)</i>	<i>12.174.055</i>	<i>6.530.474</i>	<i>5.643.581</i>
<i>c) Docenti a contratto</i>	<i>1.061.732</i>	<i>600.000</i>	<i>461.732</i>
<i>d) Esperti linguistici</i>	<i>669.575</i>	<i>539.599</i>	<i>129.976</i>
<i>e) Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica</i>	<i>983.490</i>	<i>1.050.000</i>	<i>(66.510)</i>
2) Personale dirigente e tecnico-amministrativo	41.337.208	39.179.914	2.157.294
IX COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	82.264.543	88.471.416	(6.206.873)
1) Costi per il sostegno agli studenti	34.774.855	44.476.405	(9.701.550)
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per attività editoriale	-	-	-
4) Trasferimento a partner di progetti coordinati	6.726.819	2.000.000	4.726.819
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	3.763.072	3.000.000	763.072
6) Variazione delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	166.499	258.000	(91.501)
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	30.722.969	29.975.317	747.652
9) Acquisto di altri materiali	965.150	1.610.000	(644.850)
10) Variazione delle rimanenze di altri materiali	-	-	-
11) Costi per il godimento di beni di terzi	2.431.902	2.730.170	(298.268)
12) Altri costi	2.713.277	4.421.524	(1.708.247)
X AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.014.313	15.570.000	2.444.313
1) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	105.548	70.000	35.548

2)	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	16.348.846	15.500.000	848.846
3)	Svalutazioni di immobilizzazioni	59.931	-	59.931
4)	Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.499.988	-	1.499.988
XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	7.047.682	1.000.000	6.047.682
XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.339.494	2.394.000	(54.506)
	TOTALE COSTI (B)	280.634.660	279.038.470	1.596.190

Rispetto alla previsione iniziale si evidenziano, tra i costi operativi, minori costi per la gestione corrente e maggiori ammortamenti e svalutazioni ed accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri.

Nella tabella che segue, la voce "Costi operativi", scomposta nelle sottovoci che la costituiscono, è posta a confronto con i corrispondenti valori consuntivati nell'esercizio precedente.

COSTI OPERATIVI	2017	2016	DIFFERENZA
VIII – COSTI DEL PERSONALE	170.968.855	168.438.572	2.530.283
IX – COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	82.264.543	81.866.696	397.847
X – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.014.313	18.840.811	(826.497)
XI – ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	7.047.682	5.815.942	1.231.739
XII – ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.339.494	2.373.249	(33.755)
TOTALE	280.634.887	277.335.270	3.299.617

VIII – COSTI DEL PERSONALE

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 170.968.628

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 168.438.572

COSTI DEL PERSONALE	2017	2016	DIFFERENZA
1) COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	129.631.418	128.303.593	1.327.825
A) DOCENTI / RICERCATORI	114.742.566	114.441.061	301.505
B) COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	12.174.055	11.886.370	287.686
C) DOCENTI A CONTRATTO	1.061.732	687.687	374.046
D) ESPERTI LINGUISTICI	669.575	426.227	243.348
E) ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	983.490	862.248	121.242
2) PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	41.337.208	40.134.979	1.202.229
TOTALE	170.968.628	168.438.572	2.530.056

Il costo complessivo di 170.969 migliaia di Euro si riferisce ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica per 129.631 migliaia di Euro e a quelli relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo per 41.337 migliaia di Euro.

I dati che seguono presentano la numerosità del personale attivo al 31 dicembre 2017, con un confronto rispetto all'analogo dato riferito al 2016.

ORGANICO	31.12.2017	31.12.2016	VARIAZIONE N° UNITÀ	VARIAZIONE %
PROFESSORI ORDINARI	317	310	7	2,3%
PROFESSORI ASSOCIATI	418	411	7	1,7%

RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO	485	535	(50)	(9,4%)
DIRETTORE GENERALE	1	1	-	-
DIRIGENTI DI RUOLO	3	3	-	-
DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO	1	1	-	-
PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO	969	963	6	0,62%
TOTALE PERSONALE	2.194	2.225	(30)	(1,4%)

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Docenti / Ricercatori

Nella voce Docenti / Ricercatori sono comprese le competenze fisse ed accessorie ed indennità di missione corrisposte nell'anno 2017 inclusi gli oneri riflessi (contributi previdenziali a carico dell'Ente); l'IRAP è rilevata nel prospetto di Conto Economico alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate".

Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)

La voce in esame accoglie i costi per gli assegni di ricerca e per le collaborazioni del personale inserito nei progetti di ricerca realizzati dalle strutture dipartimentali.

Docenti a contratto

La voce in esame accoglie i costi di competenza dell'esercizio per i contratti del personale docente esterno relativi all'offerta formativa dell'anno accademico 2016/2017.

Esperti linguistici

Questa voce accoglie le retribuzioni dei collaboratori linguistici che al 31 dicembre 2017 sono pari a n. 13 dipendenti a tempo indeterminato.

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

I "Compensi ad altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica" comprendono sia i costi – registrati per competenza – per collaborazioni didattiche inerenti l'offerta formativa, sia i costi liquidati da dipartimenti o altre strutture decentrate per compensi per attività didattiche di vario tipo, come ad esempio master, seminari, convegni, attività di tutoraggio.

Sono inclusi le missioni ed i rimborsi per le spese sostenute per le trasferte delle suddette categorie di personale.

Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

Il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo è di complessive 41.337 migliaia di Euro, a cui è necessario, per completezza d'informazione, aggiungere l'IRAP, valorizzata in Conto Economico nella macrovoce "Imposte sul reddito". Gli importi principali sono riferiti alle retribuzioni fisse delle diverse categorie di personale: direttore generale, dirigenti, tecnici amministrativi a tempo indeterminato e determinato. Agli stipendi base si aggiungono i compensi a valere sul Fondo accessorio previsto dai contratti collettivi di lavoro. Tale fondo comprende gli oneri riferiti alla retribuzione di posizione, agli straordinari, alla performance organizzativa ed individuale ecc.

Nella voce si iscrivono altresì i compensi riconosciuti per le attività conto terzi del personale tecnico amministrativo e le somme, previste dalla legge, per le prestazioni tecniche interne svolte dal personale tecnico-amministrativo dipendente

dell'Università per l'assunzione diretta di responsabilità di coordinamento, progettazione, direzione dei lavori e collaudo nelle opere di investimento. Sono compresi infine gli altri costi generali sostenuti per il personale e riferiti a buoni pasto, missioni, formazione, contributo asili nido.

Ulteriori informazioni quantitative e qualitative di natura non economico-finanziaria relative al personale dipendente d'Ateneo sono incluse nel Rapporto di Sostenibilità.

IX – COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 82.264.543

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 81.866.696

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2017	2016	DIFFERENZA
COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI	34.774.855	33.454.232	1.320.623
COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE	-	1.057	(1.057)
TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	6.726.819	4.113.814	2.613.005
ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO PER LABORATORI	3.763.072	3.934.530	(171.458)
ACQUISTO LIBRI, PERIODICI E MATERIALI BIBLIOTECARI	166.499	39.871	126.628
ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICOGESTIONALI	30.722.969	33.742.633	(3.019.664)
ACQUISTO ALTRI MATERIALI	965.150	1.204.027	(238.877)
COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.431.902	2.597.529	(165.627)
ALTRI COSTI	2.713.277	2.779.003	(65.726)
TOTALE	82.264.543	81.866.696	397.847

Costi per il sostegno agli studenti

Nella voce "Costi per sostegno agli studenti" sono esposti i costi sostenuti per le varie iniziative gestite a favore degli studenti. Le voci di costo più rilevanti riguardano le scuole di specializzazione medica, le borse di studio e i programmi di mobilità e scambi culturali degli studenti. Le borse di studio per le Scuole di specializzazione medica sono definite annualmente di concerto tra il MIUR ed il Ministero della Salute. Il costo delle borse viene finanziato dallo Stato ed è integrato da contributi di enti pubblici e privati con apposite convenzioni per il finanziamento di posti aggiuntivi.

COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI	2017	2016	DIFFERENZA
CONTRATTI PER MEDICI SPECIALIZZANDI	17.861.592	18.114.748	(253.156)
BORSE DI STUDIO	11.674.578	11.729.394	(54.816)
PROGRAMMI DI MOBILITÀ E SCAMBI CULTURALI STUDENTI	2.609.772	1.892.280	717.492
COLLABORAZIONE A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI EX ART. 13 L. 390/91	688.483	569.674	118.809
ASSEGNI PER ATTIVITÀ DIDATTICO INTEGRATIVE E DI TUTORATO/INCENTIVAZIONE EX ARTT. 2 E 4 D.M. 198/2003	351.605	201.589	150.016
ATTIVITÀ CULTURALI STUDENTI	34.758	53.540	(18.782)
PREMI AGLI STUDENTI MERITEVOLI	257.413	24.450	232.963
SOSTEGNO AGLI STUDENTI DISABILI	151.500	147.836	3.664
ALTRI SERVIZI PER GLI STUDENTI	1.145.153	720.720	424.433
TOTALE	34.774.855	33.454.232	1.320.623

Costi per interventi diretti per il diritto allo studio

Non si rilevano costi per interventi diretti per il diritto allo studio in quanto sostenuti direttamente dall'ente Laziodisu.

Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Nei "Costi per la ricerca e l'attività editoriale" sono incluse principalmente le spese la pubblicazione di studi e ricerche su riviste dell'Ateneo. Tale voce non accoglie costi nell'esercizio 2017.

Trasferimenti a partner di progetti coordinati

In presenza di progetti di ricerca comuni realizzati da più soggetti ed in cui l'Ateneo svolge il ruolo di capofila, esso acquisisce i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvede a trasferire agli altri partner le quote di loro spettanza. Nella voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" sono iscritte appunto le somme che i responsabili scientifici di progetti coordinati da più unità trasferiscono ai partner coinvolti.

Acquisto materiale di consumo per laboratori

La voce accoglie i costi per l'acquisto dei materiali di consumo per i laboratori, per lo più relativi ai dipartimenti scientifici. Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono coperti dai contributi (pubblici o privati) che finanziano la ricerca stessa.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

In questa voce sono valorizzati gli acquisti relativi a materiale bibliografico non inventariabile.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

In questa voce sono compresi tutti i costi per acquisto di servizi che l'Ateneo sostiene per il proprio funzionamento, come di seguito dettagliato:

COSTI PER ACQUISTO SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	2017	2016	DIFFERENZA
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI PTV	2.168.366	7.464.965	(5.296.599)
MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI	5.242.803	4.754.089	488.714
SPESE PULIZIE LOCALI	4.101.865	4.462.140	(360.275)
SPESE ENERGIA ELETTRICA	4.014.592	3.721.630	292.962
ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE SW	2.153.088	1.563.072	590.016
PREMI DI ASSICURAZIONE	651.635	1.138.759	(487.124)
MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI E INFRASTRUTTURE	1.872.709	1.036.026	836.683
SPESE DI VIGILANZA LOCALI E IMPIANTI	1.897.646	1.940.367	(42.721)
ACCESSO A BANCHE DATI E SIMILI	1.123.203	993.624	129.579
SPESE PER STUDI, CONSULENZE E INDAGINI	1.223.686	763.453	460.233
LICENZE SW E PROCEDURE INFORMATICHE NON INVENT.	1.030.917	974.393	56.524
SPESE ACQUA	686.799	799.302	(112.503)
ALTRI ACQUISTI DI SERVIZI	4.555.659	4.130.813	424.846
TOTALE	30.722.969	33.742.633	(3.019.664)

La principale variazione rispetto all'esercizio a confronto fa riferimento ai costi di manutenzione sostenuti per conto della Fondazione Policlinico Tor Vergata in quanto, in considerazione dell'avvio delle attività di manutenzione degli impianti del PTV da parte della società aggiudicatrice della gara di appalto regionale, è stato risolto – come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 novembre 2016 – il contratto che impegnava l'Ateneo ad effettuare le manutenzioni

per conto del Policlinico stesso. La voce "Altri acquisti di servizi" include ulteriori costi per servizi quali le spese postali, i costi per la telefonia fissa e mobile e per lo smaltimento dei rifiuti, le spese legali e notarili, i servizi di pubblicazione.

Acquisto altri materiali

Nella voce in esame si evidenziano i costi legati all'acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti (materiale di consumo tecnico ed informatico, giornali e riviste, acquisto stampati e cancelleria).

Costi per godimento di beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci riferite a questa voce di costo.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2017	2016	DIFFERENZA
NOLEGGI E SPESE DI TERZI	215.485	277.773	(62.288)
SPESE PER AFFITTO LOCALI	2.216.417	2.319.412	(102.995)
LEASING	-	344	(344)
TOTALE	2.431.902	2.597.529	(165.627)

Altri costi

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle voci riferite a questo conto.

ALTRI COSTI	2017	2016	DIFFERENZA
ONERI DA CONTENZIOSO E SENTENZE SFAVOREVOLI	20.849	838.416	(817.567)
VERSAMENTI ALLO STATO PER VINCOLI DI LEGGE	535.386	535.380	6
COMPENSI PER COMMISSIONI DI CONCORSO E ESAMI DI STATO	581.524	408.961	172.563
RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	357.120	342.108	15.012
RIMBORSI SPESE PER PERSONALE COMANDATO	177.886	-	177.886
ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E CONGRESSI DI INTERESSE CULTURALE E SCIENTIFICO	542.223	292.558	249.665
QUOTE ASSOCIATIVE A CONSORZI E ASSOCIAZIONI	160.533	163.606	(3.073)
ALTRI COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	337.756	197.974	139.782
TOTALE	2.713.277	2.779.003	(65.726)

La voce "Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli" accoglieva, nello scorso esercizio, la corresponsione di quanto emerso a conclusione di contenziosi per 801 migliaia di Euro.

La voce "Versamenti allo Stato per vincoli di legge" contiene le somme versate in ottemperanza dei seguenti provvedimenti legislativi:

▪ Riduzioni costi apparati politici ed amministrativi di cui all'art. 6 del D.L. 31/5/2010 n. 78	93.113
▪ Contenimento spesa riferito acquisto di mobili e arredi di cui all'art. 1 c. 141 della L.228/2012	4.107
▪ Contenimento spesa pubblica L. 122/2010 art. 6 comma 1	10.230
▪ Contenimento spesa pubblica di cui all'art. 61, comma 17, D.L. 112/2008	26.257
▪ Contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi art. 67 c. 5 D.L. 112/2008	401.679
TOTALE	535.386

X – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 18.014.313

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 18.840.811

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2017	2016	DIFFERENZA
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	105.548	70.113	35.435
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.348.846	16.715.761	(366.915)
SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	59.931	68.102	(8.171)
SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.499.988	1.986.834	(486.846)
TOTALE	18.014.313	18.840.811	(826.497)

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

L'impatto a Conto Economico degli ammortamenti per la parte riferita ai fabbricati (immobilizzazioni materiali) è stato in gran parte sterilizzato dalla rilevazione nella voce "Contributi per investimenti" del correlato ricavo a copertura. Per maggiori dettagli si veda il commento alla situazione patrimoniale relativamente alle immobilizzazioni e ai risconti passivi e le tabelle illustrative delle voci di proventi.

Nella tabella che segue si dettaglia la composizione degli ammortamenti, distinti tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

AMMORTAMENTI IMM.NI IMMATERIALI E MATERIALI	2017	2016	DIFFERENZA
AMM.TO DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	7.035	5.482	1.553
AMM.TO CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E SIMILI	46.780	30.708	16.072
AMM.TO ALTRE IMM.NI IMMATERIALI	51.733	33.923	17.810
TOTALE AMM.TO IMM.NI IMMATERIALI	105.548	70.113	35.434
AMM.TO FABBRICATI	8.253.526	8.026.718	226.808
AMM.TO IMPIANTI E ATTREZZATURE	4.433.515	4.824.273	(390.758)
AMM.TO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	1.814.076	1.999.645	(185.569)
AMM.TO PATRIMONIO LIBRARIO	78.743	97.335	(18.592)
AMM.TO MOBILI E ARREDI	167.839	177.447	(9.608)
AMM.TO ALTRE IMM.NI MATERIALI	1.601.148	1.590.343	10.805
TOTALE AMM.TO IMM.NI MATERIALI	16.348.847	16.715.761	(366.915)

Svalutazioni delle immobilizzazioni

Sono state registrate nell'anno 2017 svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie per 60 migliaia di Euro per la svalutazione delle seguenti partecipazioni:

-  Consorzio Dyepower in liquidazione;
-  Consorzio INRC;
-  Consorzio CMT;
-  Consorzio INSTM;
-  Consorzio Cinfai.

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie".

Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

È stata effettuata la svalutazione dei crediti, in relazione all'anzianità ed a specifiche condizioni di rischio caratterizzanti determinate partite creditorie. L'ammontare della svalutazione effettuata consente, in base alle previsioni ragionevolmente effettuabili alla data della predisposizione del bilancio, di considerare il valore netto dei crediti emergente dalla Stato Patrimoniale come il valore di presumibile realizzo delle partite creditorie esistenti.

XI – ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 7.047.682

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 5.815.942

ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	2017	2016	DIFFERENZA
ACCANTONAMENTI AD ALTRI FONDI PER ONERI	403.110	870.048	(466.938)
ACCANTONAMENTI PER CONTENZIOSI IN CORSO	2.795.227	3.238.083	(442.856)
ACCANTONAMENTI PER IL PERSONALE EX ART. 87 E 90 CCNL – RISORSE VARIABILI	1.608.131	1.707.811	(99.680)
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	2.241.213	-	2.241.213
TOTALE	7.047.682	5.815.942	1.231.739

Per il commento degli "Accantonamenti per rischi ed oneri" si rinvia alle considerazioni presentate in sede di esposizione della posta "Fondi per rischi ed oneri" del passivo patrimoniale.

XII – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 2.339.494

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 2.373.249

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2017	2016	DIFFERENZA
TARI	1.018.661	1.035.034	(16.373)
IMPOSTA DI BOLLO	774.831	776.154	(1.323)
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	506.758	509.099	(2.341)
IMPOSTE IMU / TASI	14.762	14.212	550
IMPOSTA DI REGISTRO	4.189	3.878	311
ALTRE IMPOSTE E TASSE	15.859	30.300	(14.441)
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.435	4.573	(138)
TOTALE	2.339.494	2.373.249	(33.755)

Questa voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie - diverse da quella finanziaria - che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e tributi vari) diversi dalle imposte sul reddito.

La voce si movimenta in misura modesta rispetto all'esercizio a confronto e mostra un minor costo consuntivo rispetto al bilancio di previsione per circa 55 migliaia di Euro.

C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Si espongono di seguito i "Proventi ed oneri finanziari" generati dall'Ateneo nell'esercizio oggetto di bilancio, in comparazione con le previsioni di budget approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2016 e rettificata nella seduta del 20 gennaio 2017.

	C.E. 2017	BUDGET 2017	DIFFERENZA
C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	4.898	-	4.898
2) Interessi ed altri oneri finanziari	(3.832.626)	(3.832.624)	(2)
3) Utili e perdite su cambi	(1.802)	-	(1.802)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(3.829.530)	(3.832.624)	3.094

Rispetto alla previsione iniziale si evidenziano, tra le partite finanziarie, proventi finanziari per Euro 4.898 Euro (derivanti da interessi attivi da distribuzione di utili da parte di società spin-off) e oneri finanziari per Euro 1.802 relativi a perdite su cambi.

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 (3.829.530)

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 (2.372.976)

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2017	2016	DIFFERENZA
PROVENTI FINANZIARI	4.898	8.845	(3.947)
- INTERESSI ATTIVI	2.826	2.441	385
- DIVIDENDI SU PARTECIPAZIONI	2.072	6.404	(4.332)
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(3.834.428)	(2.381.820)	(1.452.608)
- INTERESSI PASSIVI A CASSA DD.PP.	(3.832.626)	(2.381.820)	(1.450.806)
- PERDITE SU CAMBI	(1.802)	-	(1.802)
TOTALE	(3.829.530)	(2.372.976)	(1.456.555)

La voce «Interessi passivi a Cassa DD.PP.» si compone come segue:

- 📄 Euro 2.241.002 di interessi su mutuo di 63 milioni di Euro per l'edificazione del Nuovo Rettorato;
- 📄 Euro 257.825 di interessi su mutuo di 18 milioni di Euro per l'edificazione della Macroarea di Lettere e Filosofia;
- 📄 Euro 849.610 di interessi su mutuo di 93 milioni di Euro per Policlinico Tor Vergata e Macroarea di Lettere e Filosofia;
- 📄 Euro 484.189 di interessi su mutuo di 34 milioni di Euro per le attrezzature destinate al Policlinico Tor Vergata.

La differenza con l'esercizio precedente è da imputarsi al fatto che sull'esercizio 2017 hanno iniziato a gravare le rate di ammortamento del mutuo di 63 milioni sottoscritto con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dell'edificazione del Nuovo Rettorato.

Per gli interessi relativi a mutui stipulati nell'interesse della Fondazione P.T.V. è previsto un corrispondente ricavo (Euro 941.943) derivante dal rimborso di tali oneri da parte della Fondazione stessa e iscritto nella voce «Altri proventi e ricavi diversi» del Budget Economico.

D – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Si espongono di seguito i "Proventi ed oneri straordinari" generati dall'Ateneo nell'esercizio oggetto di bilancio.

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 329.614

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 7.141.809

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2017	2016	DIFFERENZA
PROVENTI STRAORDINARI	5.715.315	9.945.266	(4.229.951)
- SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER CARICO CESPITE	6.062	11.617	(5.555)
- ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	2.788.615	7.093.298	(4.304.683)
- SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER INCASSO TASSE	2.920.638	2.840.351	80.287
ONERI STRAORDINARI	(5.385.701)	(2.803.457)	(2.582.244)
- SOPRAVVENIENZE PASSIVE	(5.358.359)	(2.721.557)	(2.636.802)
- ALTRE MINUSVALENZE	(21.693)	-	(21.693)
- MINUSVALENZE DA SCARICO CESPITE	(5.649)	(81.900)	76.251
TOTALE	329.614	7.141.809	(6.812.194)

Proventi straordinari

Le "Altre Sopravvenienze attive" riguardano ricavi non rilevati nel 2016. La voce si decrementa significativamente rispetto all'esercizio precedente a causa di una particolare fattispecie che aveva impattato l'esercizio a confronto (era stato contabilizzato un importo di 5.701 migliaia di Euro inerente il saldo dei contratti di formazione specialistica dei medici dell'a.a. 2014/2015).

Sono state inoltre rilevate sopravvenienze per quote di tasse e contributi universitari riferiti ad anni accademici pregressi per un importo di 2.921 migliaia di Euro, pienamente in linea con l'esercizio precedente.

Oneri straordinari

Le Sopravvenienze passive rilevano costi non contabilizzati negli esercizi precedenti.

E – IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE

Si espongono di seguito le imposte dell'esercizio generate dall'Ateneo, in comparazione con le previsioni di budget approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2016 e rettificata nella seduta del 20 gennaio 2017.

	C.E. 2017	BUDGET 2017	DIFFERENZA
E IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE			
1) Imposte correnti	10.555.620	11.447.341	(891.721)
2) Imposte differite passive	-	-	-
3) Imposte differite attive	-	-	-
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE (E)	10.555.620	11.447.341	(891.721)

SALDO AL 31 DICEMBRE 2017 10.555.620

SALDO AL 31 DICEMBRE 2016 10.781.562

IMPOSTE SUL REDDITO	2017	2016	DIFFERENZA
IMPOSTE CORRENTI	10.555.620	10.781.562	(225.941)
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	-	-	-
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	-	-	-
TOTALE	10.555.620	10.781.562	(225.941)

La voce "Imposte correnti" è composta come di seguito indicato:

IMPOSTE CORRENTI	2017	2016	DIFFERENZA
IRES SU REDDITI FONDIARI D'IMPRESA	311.521	750.000	(438.479)
IRAP PRODUTTIVO E RETRIBUTIVO	10.244.099	10.031.562	212.538
TOTALE	10.555.620	10.781.562	(225.941)

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La principale parte correlata con la quale l'Ateneo intrattiene rapporti ampiamente significativi per il bilancio dell'Università è la Fondazione Policlinico Tor Vergata, costituita dall'Ateneo con la Regione Lazio in base alle previsioni del Protocollo d'intesa Regione/Ateneo del 2005 e della L. R. 26/2007 per la gestione del Policlinico Universitario.

La Fondazione è pienamente operativa dal 1° luglio 2008, data a partire dalla quale è subentrata alla precedente Azienda Universitaria Policlinico Tor Vergata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi quelli nei confronti della Regione Lazio, inerenti la gestione del Policlinico. Secondo le formulazioni statutarie, la Fondazione P.T.V. si configura come "Fondazione di partecipazione", corrispondente alla tipologia delle "Fondazioni strumentali agli enti pubblici fondatori" (c.d. Fondazioni Amministrativa).

Lo strumento giuridico che ha portato alla costituzione, al successivo riconoscimento ed infine all'avvio ed alla piena operatività della Fondazione è stata quella della Sperimentazione Gestionale, ampiamente disciplinata dall'ordinamento giuridico italiano ed in particolare dalla normativa riguardante il S.S.N.

La Regione e l'Università, per dotare la Fondazione di adeguate risorse finanziarie, hanno concordato, nell'iniziale Protocollo d'Intesa, di assegnare al fondo di dotazione della Fondazione:

- l'uso gratuito del fabbricato dell'Ateneo, già destinato in uso esclusivo alla precedente Azienda Universitaria P.T.V., inclusi i beni mobili di pertinenza, con onere di manutenzione a carico della stessa e con vincolo di destinazione alle attività assistenziali;
- i beni immobili e mobili già di proprietà dell'Azienda;
- gli apporti patrimoniali definiti dalla Regione a titolo di partecipazione alla Fondazione.

In data 23 maggio 2017 è stato sottoscritto tra l'Università e la Regione Lazio il nuovo Protocollo di Intesa sul Policlinico Tor Vergata, avviando di fatto il percorso di riconoscimento dell'ente come IRCCS - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

L'accordo interviene a quasi un anno di distanza dalla pre-intesa del 13 luglio 2016 tra l'Università e la Regione, e pone le basi per un innovativo sistema di cooperazione istituzionale tra i settori della ricerca e della didattica e quello dell'assistenza, affrontando le molteplici questioni sul campo, dal superamento della sperimentazione gestionale al potenziamento dell'emergenza urgenza, dai rapporti con il personale universitario sino agli aspetti economici e patrimoniali dell'integrazione tra università e SSR.

Lo Stato Patrimoniale dell'Ateneo accoglie, tra le immobilizzazioni materiali, il fabbricato in uso alla Fondazione Policlinico Tor Vergata per 150.686 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento) e gli impianti tecnologici del P.T.V. per 9.637 migliaia di Euro (al netto del fondo ammortamento). Tali importi hanno trovato integrale riscontro nel passivo patrimoniale a causa dell'iscrizione, tra i risconti passivi, dei contributi ricevuti in conto capitale e delle altre forme di finanziamento non soggette a restituzione.

Coerentemente con l'impostazione che ha portato ad iscrivere il fabbricato ed i relativi impianti - dati in uso alla Fondazione P.T.V. - tra le immobilizzazioni materiali, nello Stato Patrimoniale del bilancio unico d'Ateneo non è stata valorizzata (valore contabile di iscrizione pari a zero) la partecipazione al 50% nella Fondazione P.T.V. stessa.

Ricordiamo che il quadro informativo economico-patrimoniale previsto dal D.Lgs. n. 18/2012, include – oltre al bilancio unico d'Ateneo d'esercizio ed al bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e triennale – il bilancio consolidato dell'Ateneo con le proprie aziende, società ed enti controllati. Il successivo D.l. n. 248/2016 ha definito i principi generali di riferimento per il bilancio consolidato dei gruppi universitari ed ha stabilito che le università considerate amministrazioni pubbliche siano tenute alla redazione del bilancio consolidato a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. Ai fini della predisposizione del documento, approvato nel febbraio 2018 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in ossequio al disposto dell'art. 6 del D.Lgs. 18/2012 e dell'art. 1 comma c) del D.l. 248/2016 sono stati in via preliminare definiti gli enti appartenenti all'area di consolidamento, che la normativa citata individua come segue:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'art. 59, comma 3, della L. 388/2000 e successive modificazioni;
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti negli organi di amministrazione.

Tenendo conto delle disposizioni sopra riportate, l'area di consolidamento cui fare riferimento per la predisposizione del primo bilancio consolidato del Gruppo Tor Vergata è stata individuata come segue:

1. Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in qualità di capogruppo;
2. Fondazione Universitaria INUIT;
3. Fondazione Universitaria CEIS-Economia Tor Vergata;
4. Società per il Parco Scientifico Romano S.c.a r.l.;
5. Consorzio C.R.E.A. Sanità;
6. Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata.

La Fondazione Policlinico Tor Vergata, iscritta tra gli enti e le società controllati nel bilancio unico d'Ateneo di esercizio al 31 dicembre 2016, non rientrando in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 6 del D.Lgs. 18/2012 e dall'art. 1 comma c) del D.l. 248/2016, non è stata inclusa tra le società e gli enti appartenenti all'area di consolidamento. Si è ritenuto pertanto opportuno, in coerenza con l'impostazione data al bilancio consolidato, riclassificare anche nel bilancio unico d'Ateneo la Fondazione Policlinico Tor Vergata nella voce "Partecipazione in altre società ed enti".

Come si può quindi riscontrare nella tabella "Partecipazioni in altre società ed enti" (si veda paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie"), il bilancio della Fondazione P.T.V. al 31 dicembre 2016 (ultimo bilancio disponibile) mostra un Patrimonio Netto negativo. L'Ateneo non ha tuttavia iscritto alcun fondo per il ripianamento delle perdite della partecipata in quanto tali perdite – attuali e pregresse – sono a carico della Regione Lazio nell'ambito della ripartizione del Fondo Sanitario Regionale.

L'attivo circolante dell'Ateneo accoglie crediti verso la partecipata Fondazione Policlinico Tor Vergata per 113.437 migliaia di Euro. Tale importo fa riferimento:

- per 24.661 migliaia di Euro a quote capitale dei mutui n. 4350827 e n. 4772067 contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. da rimborsare alla Cassa DD.PP.; lo Statuto della Fondazione prevede infatti che il primo dei due mutui, precedentemente stipulato dall'Ateneo per il finanziamento della costruzione dell'edificio del Policlinico e l'acquisto di attrezzature sanitarie, sia assunto in capo alla Fondazione, mentre il secondo mutuo è stato sottoscritto nell'esclusivo interesse della Fondazione stessa;

- per 83.227 migliaia di Euro a rate dei suddetti mutui già rimborsati dall'Ateneo alla Cassa DD.PP. e per i quali si è in attesa di ottenere il ristoro da parte della Fondazione, ai quali si aggiungono 1.448 migliaia di Euro di oneri accessori per fidejussioni bancarie e preammortamento;
- per 1.795 migliaia di Euro a manutenzioni e lavori svolti dall'Università sull'edificio in uso alla Fondazione;
- per 1.255 migliaia di Euro a rimborso degli oneri ex art. 6 del D.Lgs. 517/99 e ad attività libero-professionale;
- per 1.051 migliaia di Euro a convenzioni varie relative al personale ed altri oneri.

Il passivo dello Stato Patrimoniale, oltre ai risconti passivi cui sopra si è accennato, accoglie debiti verso la Fondazione P.T.V. per 2.176 migliaia di Euro derivanti da una convenzione per prestazioni mediche, sorveglianza sanitaria e sorveglianza medica svolte da personale della Fondazione verso dipendenti e studenti dell'Ateneo, nonché dal rimborso di personale comandato.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Policlinico Tor Vergata

Il 30 gennaio 2018 con D.C.A. n. U00029, la Regione Lazio ha formalmente approvato l'adozione dell'Atto Aziendale della Fondazione Policlinico Tor Vergata. L'atto aziendale si innesta nel complesso percorso di rinnovamento e riorganizzazione complessiva che interessa il PTV da diverso tempo, avviato con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa con la Regione del 23 maggio 2017 e finalizzato, in ultima istanza, alla costituzione del Policlinico universitario nella forma di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), fondazione di diritto pubblico, come previsto dalla legge regionale.

Il nuovo atto aziendale sopravviene a distanza di circa dieci anni dal primo del 2008, così come il nuovo Protocollo di Intesa segue di ben dodici quello del 2005. Entrambi questi atti colgono i mutamenti che nel corso di questo lasso di tempo hanno interessato le funzioni degli atenei e la loro cooperazione con il Sistema Sanitario Nazionale e intendono consegnare alla comunità – accademica e non – un Policlinico con rinnovate funzioni e dotato degli strumenti che occorrono per renderlo sempre più efficace e moderno. Da azienda di esclusiva afferenza dell'Ateneo, dal 2008 si è passati ad un più strutturato regime di integrazione tra le esigenze della didattica e della ricerca con quelle assistenziali proprie del Servizio Sanitario Nazionale, in un quadro di mutua cooperazione che sta portando benefici sia alle attività accademiche proprie dell'università che alle funzioni di assistenza verso la collettività che fanno capo al S.S.R.

Proseguendo nella direzione tracciata dal Protocollo, l'atto aziendale rappresenta un'ulteriore importante tappa nel percorso di riorganizzazione in corso e l'Ateneo si prepara ad affrontare con professionalità e dedizione le nuove sfide che ne deriveranno, sfide che un'organizzazione veramente moderna della pubblica amministrazione impone.

Nuovo Rettorato

Nei mesi di gennaio e febbraio 2018 è stato effettuato il trasferimento degli Uffici del Rettorato, dell'Amministrazione e dei Dipartimenti di diritto pubblico e di diritto privato dall'edificio della Romanina.

Tutto è stato programmato da tempo e con cura, in modo da assicurare una più efficace distribuzione degli spazi e, di conseguenza, migliori condizioni di lavoro, e rivedere gli assetti organizzativi e tecnologici.

Il trasloco porta quindi a compimento anche un'importante tappa di integrazione tra gli studenti di Giurisprudenza, sino a ad ora situati alla Romanina, lontani dai colleghi, e la maggior parte degli studenti che frequentano le altre Facoltà di "Tor Vergata" e costituisce un'occasione per condividere gli spazi di lavoro e socialità in un Campus che è stato sin dall'origine concepito per favorire l'inclusione e la crescita personale.

La nuova sede offre spazi moderni negli uffici: niente più stanze "archivio", grazie al processo di digitalizzazione sarà possibile fruire di un *cloud* dalle alte prestazioni e di un archivio elettronico efficiente e organizzato.

Gli spazi di lavoro sono quindi improntati alla trasparenza e alla condivisione, allo scopo di favorire un clima di collaborazione fattiva e professionalmente stimolante, garantendo strutture adeguate al migliore svolgimento delle attività lavorative.

La struttura si allinea alla missione dell'Università orientata allo sviluppo sostenibile in quanto tecnologicamente avanzata dal punto di vista energetico, come ampiamente illustrato nel Rapporto di Sostenibilità.

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

In linea con quanto previsto all'art. 41, c. 1 del DL 66/2014 (convertito in L. n. 89/2014) sono stati calcolati, con riferimento all'esercizio 2017, i seguenti indicatori:

7,46

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI (ART. 33 D.L. 33/2013)

€ 30.833.102

IMPORTO DEI PAGAMENTI RELATIVI A TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA DEI TERMINI PREVISTI DAL D.L. 31/2002

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2017 è stato calcolato, così come previsto nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014, come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. E' stato individuato il numero delle fatture nel periodo di riferimento, distinto tra Amministrazione centrale e Centri di Gestione Autonomi.

	2016	2017
Indicatore di tempestività dei pagamenti	3,29	7,46
<i>Numero di fatture Amm.ne Generale</i>	2.543	2.747
<i>Numero di fatture Centri Gestione Autonoma</i>	10.009	9.461
Totale numero di fatture	12.552	12.208
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.L. 9/10/2002 n. 31	Euro 30.833.102	Euro 25.614.039

L'obbligo di comunicare ai sensi dell'art. 7 comma 4-bis del D.L. 35/2013 i debiti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31 dicembre 2017 è assolto con l'immissione mensile nella piattaforma M.E.F. dei dati dei pagamenti effettuati.

RIPARTIZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

In base al decreto 21 del 16 gennaio 2014 e al Manuale Tecnico Operativo del MIUR è stata effettuata la riclassificazione delle spese in Missioni e Programmi. Ai fini della classificazione vengono presi in considerazione, sia a preventivo che a consuntivo, i dati estratti dalla contabilità analitica.

In linea generale, le spese sono state attribuite ai vari programmi (ed a cascata nelle varie missioni) in base al criterio della finalità, ovvero in base alla diretta riconducibilità delle stesse al programma, impiegando come base la struttura del piano dei conti.

Per le spese riconducibili in maniera diretta ai singoli programmi indicati negli art. 4 e 5 del decreto 21/2014, è stata indicata la corrispondenza con la relativa classificazione COFOG di II livello.

Per le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state invece, individuate specifiche percentuali di ripartizione elaborate in base all'analisi della destinazione d'uso delle spese tenendo conto delle disposizioni indicate dal Manuale.

In particolare:

- Professori: gli assegni fissi sono ripartiti in due quote pari al 50% ciascuna da assegnare ai programmi "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4);
- Le indennità relative al sistema sanitario sono state attribuite in maniera puntuale al programma "Servizio Ospedalieri" (COFOG 07.3);
- Ricercatori: gli assegni fissi sono ripartiti in due quote: 25% "Istruzione Superiore" (COFOG 09.4) e 75% "Ricerca di base" (COFOG 01.4). Le indennità relative al sistema sanitario sono state attribuite in maniera puntuale al programma "Servizio Ospedalieri" (COFOG 07.3);
- Personale Tecnico Amministrativo: 100% "Servizi affari generali per le amministrazioni" (COFOG 09.8);
- Acquisto manutenzione immobili e relative utenze: tali spese sono da imputare ad ogni programma in base alla destinazione d'uso.

Dall'analisi a consuntivo dell'esercizio 2017 delle voci di spesa, si riporta la rappresentazione per "Missioni e Programmi":

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONI COFOG (II LIVELLO)	DEFINIZIONE COFOG (II LIVELLO)	31 DICEMBRE 2017
RICERCA E INNOVAZIONE	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	01.4	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI BASE	95.176.502
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA	04.8	R&S PER GLI AFFARI ECONOMICI	4.131.983
		07.5	R&S PER LA SANITÀ	6.290.158
ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	09.4	ISTRUZIONE SUPERIORE	70.953.546
	DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	09.6	SERVIZI AUSILIARI DELL'ISTRUZIONE	-
TUTELA DELLA SALUTE	ASSISTENZA IN MATERIA SANITARIA	07.3	SERVIZI OSPEDALIERI	28.804.855
	ASSISTENZA IN MATERIA VETERINARIA	07.4	SERVIZI DI SANITÀ PUBBLICA	-

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	INDIRIZZO POLITICO	09.8	ISTRUZIONE NON ALTROVE CLASSIFICATO	658.867
	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI	09.8	ISTRUZIONE NON ALTROVE CLASSIFICATO	139.756.542
FONDI DA RIPARTIRE	FONDI DA ASSEGNARE	09.8	ISTRUZIONE NON ALTROVE CLASSIFICATO	-
TOTALE				345.772.452

RISPETTO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Si riporta di seguito il dettaglio delle misure di contenimento della spesa applicabili all'esercizio 2017.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO		LIMITE	COSTO 2017
LEGGE 266/2005 (FINANZIARIA 2006) RISPETTO DEI LIMITI ART. 1 COMMA 11	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO AUTOVETTURE	50% SPESA 2004 (€ 119.673,99) = € 59.837,00	€ 13.503 (NOLEGGIO)
LEGGE 244/2007 (FINANZIARIA 2008) RISPETTO DEI LIMITI	ART. 2 COMMA 593 SPESE POSTALI E TELEFONICHE	SPESE POSTALI SPESA 2008 € 86.135,09 SPESE TELEFONICHE SPESA 2008 € 601.917,33 TOTALE LIMITE DI SPESA € 688.052,42	SPESE POSTALI € 63.947 SPESE TELEFONICHE € 385.415 TOTALE € 449.362
	ART. 2 COMMI 618-623 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	LIMITE MANUT. ORD. STRAORD 2% IMMOBILI DI PROPRIETÀ AL 31/12/2017 VALORE FABBRICATI € 268.395.827 = € 5.367.917	€ 5.242.953
	ART. 3 COMMA 80 TETTO DI SPESA TEMPO DETERMINATO E CO.CO.CO	LIMITE 35% SPESA € 167.245,24	ONERI NON A CARICO DEL F.F.O.
DL 112/2008 CONVERTITO IN LEGGE 133/2008: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO	ART. 27 TAGLIA-CARTA; RISPETTO DEL LIMITE	LIMITE SPESA PUBBLICAZIONI 50% SPESA 2007 (€ 201.905,86) = € 100.952,93	€ 34.595
	ART. 1 COMMA 5 RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO MARZO PUBBLICITÀ	LIMITE SPESA 50% SPESA 2007 (€ 19.822,73) = € 9.911,36	-
	ART. 1 COMMA 5 RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO MARZO RAPPRESENTANZA	LIMITE SPESA 50% SPESA 2007 (€ 32.692,11) = € 16.346,06	VERSAMENTO NEL 2017 € 26.257
	ART. 67 COMMA 5 FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO OTTOBRE	RIDUZIONE SPESA 10% FONDI 2004 FONDO DIRIGENTI 2004 € 284.650,00 10% = € 28.465,00 FONDO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO 2004 € 3.732.136,00 10% = € 373.214,00	VERSAMENTO NEL 2017 € 401.679
ART. 86 CCNL 2006/2009 (EX ART. 66 CCNL 1998/2001) LAVORO STRAORDINARIO		LIMITE SPESA 1999 €. 277.999.000 = € 143.574,00)	COSTO LORDO SOGGETTO 2017 € 112.888

D.L. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE 122/2010: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO	ART. 6 COMMA 3 SPESA PER ORGANISMI	VERSAMENTO ALL'ERARIO 10% COMPENSI AL 30/04/10	VERSAMENTO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 3 L. 122/2010 NEL 2017 € 10.230
	ART. 6 COMMA 8 RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO GIUGNO PUBBLICITÀ	LIMITE SPESA 20% SPESA 2009 (€ 8.933,64) = € 1.786,74	-
	ART. 6 COMMA 8 RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ E RAPPRESENTANZA: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO GIUGNO RAPPRESENTANZA	LIMITE SPESA 20% SPESA 2009 (€ 16.639,20) = € 3.327,84	-
	ART. 6 COMMA 14 SPESE PER L'ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO AUTOVETTURE: RISPETTO DEL LIMITE E VERSAMENTO ALL'ERARIO ENTRO GIUGNO	LIMITE SPESA 80% SPESA 2009 (€ 77.633,88) = € 62.107,10	€ 13.503 (NOLEGGIO) VERSAMENTO AI SENSI DELL'ART. 6 COMMA 21 L. 122/2010 NEL 2017 € 93.113
D.L. 95/2012 CONVERTITO IN LEGGE 135/2012	ART. 5 PARCO AUTO: RISPETTO DEL LIMITE	LIMITE SPESA 50% SPESA 2011 (€ 55.560,92) = € 27.780,46	€ 13.503 (NOLEGGIO)

TABELLE DI RIEPILOGO DEI VERSAMENTI ERARIALI, PREVIDENZIALI ED IRAP

la tabella continua alla pagina successiva

MESE	DATA INVIO F24EP	DATA VERSAMENTO	SEZIONE ERARIO	SEZIONE REGIONI	SEZIONE ENTI LOCALI	ADDIZIONALI SOSPESE	IRAP	SEZIONE INPS	Altri Istituti di Previdenza (INPGI)	Altri Istituti di Previdenza (ENPDEP)	SEZIONE INPDAP	TOTALE VERSATO con F24EP
GENNAIO	13/02/2017	15/02/2017	2.327.045,65	8.257,68	2.720,76	220,10	680.752,74	826.318,91	1.970,22	31,89	3.472.256,40	7.319.574,35
FEBBRAIO	09/03/2017	15/03/2017	2.211.389,00	12.055,50	2.925,67	220,10	849.152,98	818.107,68	1.961,70	67,33	3.572.291,25	7.468.171,21
MARZO	10/04/2017	14/04/2017	2.527.327,50	297.211,49	101.574,06	220,10	856.713,55	808.598,21	1.961,70	41,13	3.544.719,13	8.138.366,87
APRILE	11/05/2017	15/05/2017	2.404.510,59	294.468,90	100.333,20	220,10	831.563,96	804.680,91	1.961,70	48,73	3.508.174,12	7.945.962,21
MAGGIO	09/06/2017	15/06/2017	2.482.378,29	297.694,43	101.068,76	220,10	834.521,65	802.947,99	1.961,70*	41,13	3.503.110,67	8.023.944,72
GIUGNO	07/07/2017	14/07/2017	2.442.987,23	296.610,53	100.549,43	220,10	842.535,02	823.955,77	1.961,70	43,99	3.546.258,71	8.055.122,48
LUGLIO	02/08/2017	21/08/2017	1.989.950,15	301.175,92	97.808,91	220,10	999.053,96	817.825,22	3.828,39	40,47	4.220.253,48	8.430.156,60
AGOSTO	11/09/2017	15/09/2017	1.981.043,14	304.838,15	101.448,58	220,10	826.436,63	747.628,30	1.961,70	39,08	3.558.185,98	7.521.801,66
SETTEMBRE	10/10/2017	16/10/2017	2.432.891,56	303.207,97	102.022,65	220,10	822.200,88	731.775,53	1.961,70	39,08	3.555.596,27	7.949.915,74
OTTOBRE	07/11/2017	16/11/2017	2.353.876,22	334.778,88	108.989,26	220,10	809.875,72	712.707,83	1.961,70	39,59	3.568.843,35	7.891.292,65
NOVEMBRE	07/12/2017	18/12/2017	2.626.022,17	303.121,34	102.233,67	220,10	839.074,26	681.317,69	1.961,70	39,08	3.491.244,60	8.045.234,61
DICEMBRE	10/01/2018	16/01/2018	4.801.845,56	16.679,11	5.223,45	220,10	1.397.779,28	809.593,23	3.635,75	82,43	6.133.361,70	13.168.420,61
TOTALI			30.581.267,06	2.770.099,90	926.898,40	2.641,20	10.589.660,63	9.385.457,27	27.089,66	553,93	45.674.295,66	99.957.963,71

* Il modello F24 relativo all'INPGI del periodo maggio 2017 è stato versato in data 27 giugno 2017

la tabella continua dalla pagina precedente

MESE	DATA INVIO F24EP	DATA VERSAMENTO	FONDO ONAOSI	FONDO PERSEO SIRIO	TOTALE GENERALE
GENNAIO	13/02/2017	15/02/2017	3.558,00	64,65	7.323.197,00
FEBBRAIO	09/03/2017	15/03/2017	3.548,76	64,65	7.471.784,62
MARZO	10/04/2017	14/04/2017	3.597,27	64,65	8.142.028,79
APRILE	11/05/2017	15/05/2017	3.600,11	151,23	7.949.713,55
MAGGIO	09/06/2017	15/06/2017	3.598,20	188,99	8.027.731,91
GIUGNO	07/07/2017	14/07/2017	3.599,35	188,99	8.058.910,82
LUGLIO	02/08/2017	21/08/2017	3.341,67	390,13	8.433.888,40
AGOSTO	11/09/2017	15/09/2017	3.361,08	188,99	7.525.351,73
SETTEMBRE	10/10/2017	16/10/2017	3.354,99	188,99	7.953.459,72
OTTOBRE	07/11/2017	16/11/2017	-**	214,89	7.891.507,54
NOVEMBRE	07/12/2017	18/12/2017	-**	247,37	8.045.481,98
DICEMBRE	10/01/2018	16/01/2018	11.636,17**	468,81	13.180.
TOTALE			43.195,60	2.422,34	100.003.581,65

** I mesi di ottobre - novembre - dicembre sono stati versati in un'unica soluzione come richiesto dal Fondo ONAOSI



RELAZIONE SULLA GESTIONE

31 DICEMBRE 2017



SOMMARIO

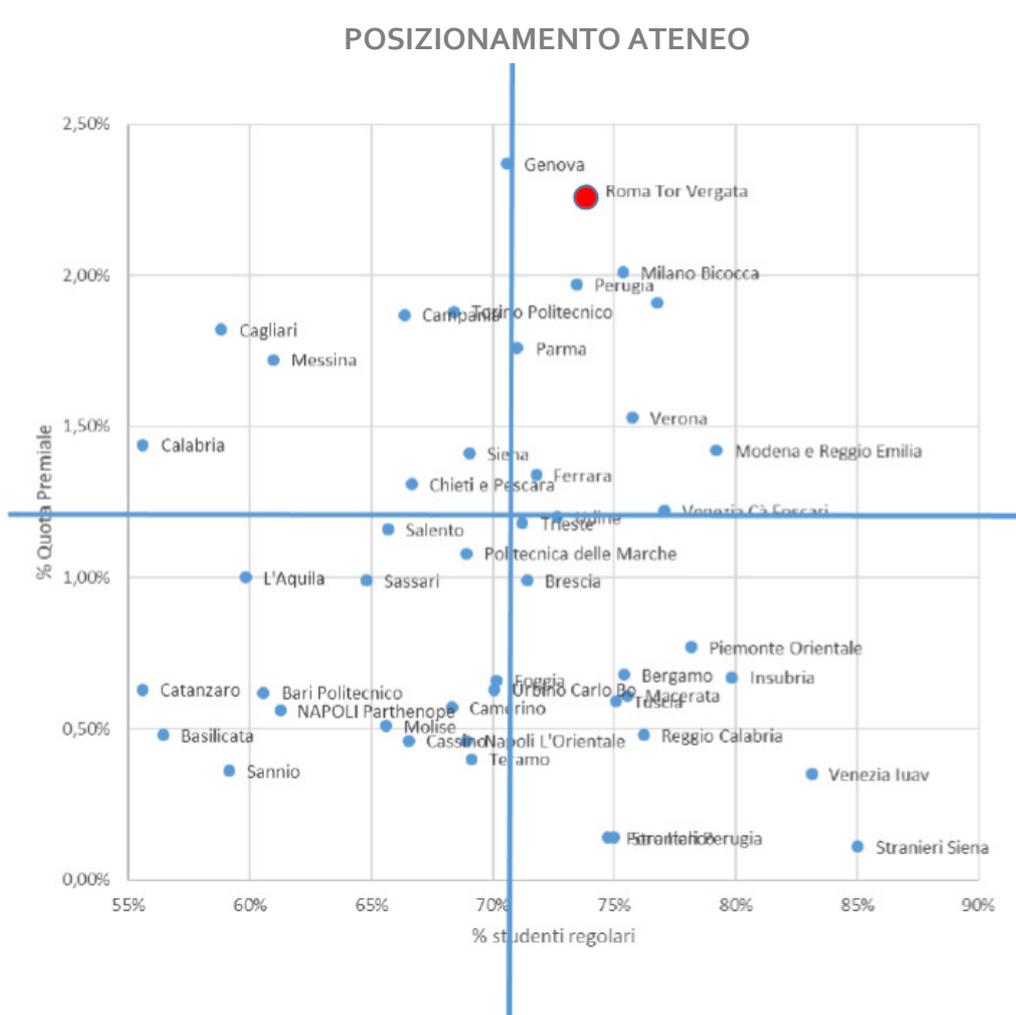
1	INTRODUZIONE.....	3
2	MISSIONE E VISIONE	6
3	PIANO DELLE PERFORMANCE.....	7
4	PRINCIPALI FATTI DELLA GESTIONE NEI SETTORI CARATTERISTICI	9
4.1	DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI.....	9
4.1.1	SERVIZIO DI ORIENTAMENTO ED ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO.....	9
4.1.2	MOBILITA' STUDENTI.....	13
4.1.3	CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO.....	14
4.1.4	SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO (S.B.A.).....	15
4.1.5	SEGRETERIE STUDENTI.....	16
4.1.6	SERVIZI AGLI STUDENTI.....	18
4.1.7	MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO, SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE E ESAMI DI STATO.....	21
4.1.8	OFFERTA FORMATIVA DEI CORSI DI STUDIO.....	23
4.2	RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SPIN-OFF	26
4.2.1	RICERCA INTERNAZIONALE.....	26
4.2.2	RICERCA NAZIONALE	28
4.2.3	TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SPIN-OFF	31
4.3	GESTIONE DEL PERSONALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO	34
4.3.1	RECLUTAMENTO.....	34
4.3.2	SVILUPPO ORGANIZZATIVO.....	34
4.3.3	FORMAZIONE.....	35
4.4	INFORMATIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI	35
4.4.1	SUPPORTO AGLI STUDENTI.....	35
4.4.2	SUPPORTO ALLA GESTIONE	35
4.5	PATRIMONIO E SVILUPPO EDILIZIO DEL CAMPUS	36
4.5.1	NUOVO RETTORATO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA	36
4.5.2	POLICLINICO TOR VERGATA.....	37
4.5.3	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2017-2019.....	37
4.5.4	MANUTENZIONE IMMOBILI, IMPIANTI TECNOLOGICI, MANUFATTI E AREE VERDI.....	38
4.5.5	PATRIMONIO MOBILIARE	38
5	ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	38
5.1	PROVENTI.....	38
5.2	COSTI	42
5.3	INDICATORI DI BILANCIO	44
6	RAPPORTI CON ENTI CONTROLLATI E COLLEGATI	46
7	CONCLUSIONI.....	47

1 INTRODUZIONE

Il 2017 è stato un anno caratterizzato da nuovi, importanti progressi in tutte le missioni del nostro Ateneo e nelle nostre priorità strategiche.

Sul fronte della **didattica** – la nostra prima direzione di marcia – grande è stato l’impegno profuso e significativi i risultati raggiunti per migliorare il posizionamento dell’Ateneo, la qualità degli studenti, la regolarità degli studi e l’attrattività dell’offerta formativa. Abbiamo lavorato per aumentare il numero e migliorare la qualità dei servizi agli studenti, a partire dall’orientamento in ingresso e *in itinere*. Ci siamo impegnati per sostenere i nostri studenti, aumentando le agevolazioni per reddito, merito, mobilità, attività di tutorato e internazionalizzazione. Nella sezione “Diritto allo studio” del Rapporto di Sostenibilità sono sintetizzati tutti i dati utili a comprendere la rilevanza di quanto attuato.

In termini di posizionamento, in ambito nazionale l’Ateneo di Tor Vergata si pone nel quadrante in alto a destra nel grafico che tiene conto delle percentuali di quota premiale e di studenti regolari, confrontate con Atenei di analoghe dimensioni.



Particolarmente qualificata, e crescente nel tempo, è anche la dimensione internazionale del nostro Ateneo, che nelle classifiche di maggior prestigio a livello mondiale guadagna posizioni importanti; nelle stesse classifiche figuriamo prevalentemente nella "top ten" in ambito nazionale, se confrontati con le altre università italiane.

Nella **ricerca** – la nostra *mission* cruciale – siamo migliorati nella produttività media e nella qualità delle pubblicazioni, con un *CiteScore (Scopus)* per pubblicazione che sale al 2,55.

Il rafforzamento della nostra performance negli indicatori di produzione scientifica è confermato dai risultati raggiunti nel recente bando Anvur FFABR, destinato a incentivare l'attività base di ricerca a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario, in cui abbiamo raggiunto percentuali di successo del 24,7% per gli associati e del 69,6% per i ricercatori (quasi il massimo previsto dal bando, pari al 25% delle richieste degli associati e il 75% delle richieste dei ricercatori).

I finanziamenti su progetti competitivi sono a un buon livello, ammontando a circa 23 milioni di Euro. A questi si sommano i progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo, che hanno raggiunto quasi i 2 milioni di Euro annui.



Sta proseguendo, iniziato nel 2016, un potenziamento dell'Ufficio Ricerca Internazionale per meglio sostenere i Dipartimenti, soprattutto sul fronte dei progetti europei.

Alle missioni tradizionali abbiamo affiancato un'intensa attività sulla cosiddetta "**terza missione**", andando molto oltre la griglia di indicatori di valutazione definita dall'Anvur. Il nostro impegno in termini di collaborazione con il territorio, apertura delle nostre aule senza alcuna discriminazione, innovazione sociale, public engagement e messa in campo delle nostre competenze è stato illustrato con dettaglio nel Rapporto di Sostenibilità.

Quando in un'organizzazione si introducono elementi di forte discontinuità, come nel caso delle Università che hanno visto l'introduzione della legge di riforma (L. 240/2010), e soprattutto quando una riforma convoglia l'attenzione sulla gestione dell'organizzazione, sull'efficacia e l'efficienza dei processi e sul soddisfacimento dell'utente, il coinvolgimento di tutto il personale, la collaborazione tra le diverse componenti, la chiarezza delle indicazioni strategiche e la loro diffusione a tutti i livelli dell'organizzazione assumono un'importanza fondamentale. Non è semplice la transizione da un'organizzazione che ha tradizionalmente operato per compartimenti separati ad una

nuova organizzazione unica ed unitaria che, pur mantenendo una positiva autonomia e responsabilità riferita alle singole strutture, è in grado di cooperare e lavorare in maniera integrata.

La Direzione Generale, già dal 2016, ha impostato una serie di attività in questa direzione che hanno riguardato:

- U il potenziamento del dialogo diretto con tutto il personale contrattualizzato mediante l'organizzazione di incontri periodici;
- U l'incontro periodico con i Direttori di Dipartimento per condividere e gestire i mutamenti organizzativi;
- U l'organizzazione di incontri periodici tra responsabili amministrativi e gestionali dell'amministrazione generale e delle strutture autonome, per una gestione più integrata e omogenea dei principali processi;
- U gli incontri mensili con i delegati e i prorettori, il rettore e il direttore generale;
- U gli incontri almeno quindicinali tra dirigenti e direttore generale per l'allineamento di attività e programmi;
- U gli incontri con le parti sociali e sindacali;
- U gli incontri periodici tra i rappresentanti degli studenti negli organi accademici e il direttore generale;
- U le riunioni mensili di pianificazione con gli RLS di Ateneo e il coordinamento delle attività attuative di presidio della sicurezza pianificate.

Sono stati parimenti rafforzati i sistemi di controllo della gestione, con particolare riferimento alle seguenti attività:

- U revisione degli assetti organizzativi a presidio della gestione della contabilità economico-patrimoniale e prosecuzione delle necessarie attività con l'obiettivo del rafforzamento di tale presidio;
- U definizione di un sistema interno di indicatori di carico di lavoro per gestire situazioni di riequilibrio di risorse;
- U avvio del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti;
- U progettazione del nuovo sistema di valutazione del personale contrattualizzato, finalizzato ad un avvio sperimentale di tale attività;
- U attivazione di tutti gli strumenti di controllo di gestione interni per la distribuzione di risorse in termini di punti organico alle strutture basata sugli indicatori di qualità coerenti con le linee strategiche;
- U definizione del budget 2018 con le linee di sviluppo condivise con il Rettore in linea con la pianificazione strategica;
- U coordinamento della revisione dell'impianto delle contribuzioni universitarie per l'aa 2018/2019;
- U sviluppo edilizio, coordinamento di tutte le attività volte alla pianificazione e individuazione delle nuove realizzazioni, tenendo conto degli indicatori di sostenibilità economica e finanziaria.

Una particolare attenzione è stata dedicata agli studenti, con la rivisitazione e l'avvio di nuovi servizi e di nuove attività, di seguito elencati e che verranno più ampiamente descritti nel prosieguo della Relazione e nel Rapporto di Sostenibilità:

- U welcome office, in particolare per studenti stranieri;
- U il nuovo centro linguistico di Ateneo (C.L.A.);
- U l'apertura serale e domenicale delle biblioteche;
- U le attività di tutorato e didattico-integrative;

- U il potenziamento dei servizi di trasporto interni al campus, con il collegamento con le stazioni più vicine della metropolitana;
- U il potenziamento della sicurezza del campus.

2 MISSIONE E VISIONE

L'Università di Tor Vergata, nella sua missione e visione di sviluppo della cultura della sostenibilità, ha aderito alla rete delle università italiane "sostenibili" recentemente costituita dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI).

Inoltre il 3 febbraio del 2016, su iniziativa dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e della Fondazione Unipolis, è nata L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) con l'obiettivo di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda globale e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030.

L'Agenda 2030 si basa su 17 obiettivi e 169 sotto-obiettivi, che riguardano la povertà, l'alimentazione, la salute, l'educazione, l'eguaglianza, l'occupazione, i diritti civili, la protezione dell'ambiente, l'innovazione e molto altro. L'Italia si è impegnata a raggiungere tali obiettivi al più tardi entro il 2030, anche se ce ne sono alcuni che devono essere raggiunti prima di quella data, come la netta riduzione del numero dei giovani che non studia e non lavora e che nel nostro paese è pari a ben 2,5 milioni. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile caratterizzerà l'agenda politica in tutto il mondo per i prossimi 15 anni, le strategie delle imprese e della società civile, i comportamenti dei cittadini e i loro orientamenti politici.

Così come accade per tutti i soggetti privati e pubblici che puntano all'eccellenza nel proprio campo, uno degli aspetti fondamentali della programmazione strategica è la definizione di una missione e di una visione, che comunichino all'interno e all'esterno la direzione di marcia e lo stile con cui si intende realizzare l'obiettivo.

Nella Vision di Ateneo il principio di sostenibilità viene declinato come parametro per ridefinire le linee di sviluppo dell'Università. In questo contesto per sostenibilità vogliamo intendere la capacità di orientare le proprie azioni istituzionali alle esigenze del contesto interno/esterno, degli stakeholder interni/esterni, del territorio così come della gestione economica e delle risorse umane. Nell'analisi periodica dei risultati sono presi in esame gli indicatori di outcome (incremento di benessere di breve e lungo periodo, soddisfazione degli utenti) anziché soffermarsi esclusivamente sulla quantità/qualità delle singole prestazioni.

La Mission dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" è contribuire all'educazione e formazione delle persone, alla ricerca e all'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale necessari a realizzare un vero sviluppo sostenibile per l'Italia, l'Europa e il resto del mondo, in coerenza con gli obiettivi che le Nazioni Unite hanno definito nel settembre del 2015. Poiché l'attuazione dei processi necessari a realizzare questo ambizioso obiettivo richiede elevate competenze e capacità di "governare" la complessità, l'Università è impegnata non solo nella didattica e nella ricerca scientifica di eccellenza, ma anche nelle relazioni con il settore privato, le istituzioni pubbliche e il mondo del

non-profit, sia a livello nazionale che internazionale, così da favorire l'adozione di politiche e comportamenti orientati alla sostenibilità del benessere delle persone e delle condizioni dell'ecosistema.

Nell'ottica di dare piena applicazione e trasparenza alla Visione e alla Missione d'Ateneo, a partire dall'esercizio oggetto del presente Bilancio, Tor Vergata ha scelto di redigere e pubblicare annualmente il proprio **Rapporto di Sostenibilità**, utilizzando come standard di riferimento i nuovi GRI Standards (core option) sviluppati nell'ambito della Global Reporting Initiative (GRI) dagli esperti del Global Sustainability Standards Board e ufficialmente lanciati il 19 ottobre 2016. L'Ateneo ha scelto di qualificare volontariamente il Rapporto di Sostenibilità come "Dichiarazione individuale non finanziaria" ai sensi del D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016, assoggettando il documento al controllo di cui all'art. 3 comma 10 del Decreto da parte di un soggetto abilitato allo svolgimento della revisione legale dei conti. Il documento è pertanto corredato dall'attestazione della conformità delle informazioni fornite, rispetto a quanto richiesto dal Decreto, rilasciata dalla società Crowe Horwath AS SpA.

3 PIANO DELLE PERFORMANCE

Il Piano Integrato per il triennio 2016-2018 dell'Università di Roma "Tor Vergata" (indicato di seguito brevemente Piano), redatto ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2009 (performance e trasparenza), del Decreto Legislativo n. 33/2013 (trasparenza), e della Legge 190/2012 (anticorruzione) e successivi decreti, modifiche e integrazioni, è stato approvato il 30 gennaio 2018 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nel suo aggiornamento relativo all'ultimo esercizio del triennio.

Il Piano è stato redatto cogliendo l'invito dell'Anvur, contenuto nelle "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" del maggio 2015, di organizzare il lavoro senza vincolarsi a formule standardizzate, nel rispetto dell'autonomia degli atenei, ma ricomprendendo all'interno del Piano i contenuti minimi che l'Anvur ritiene indispensabili per una corretta gestione del ciclo integrato della performance.

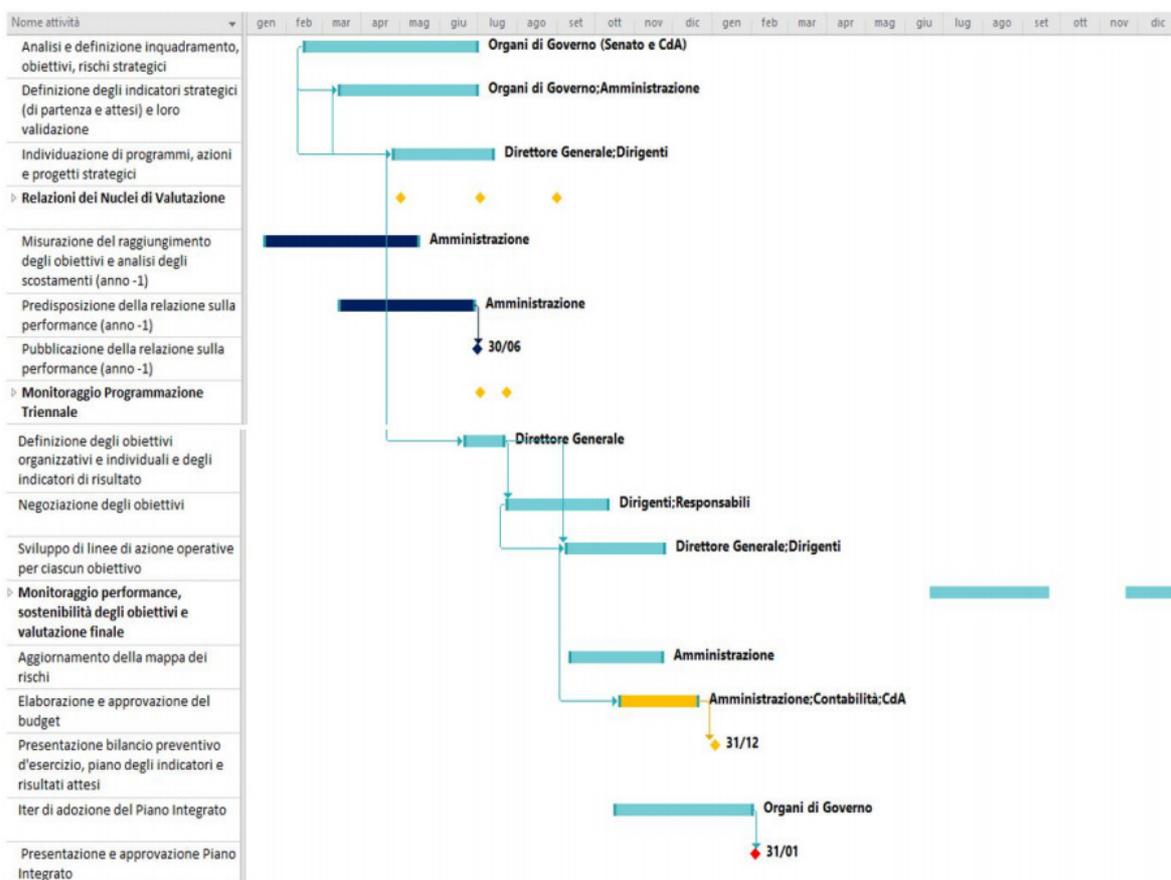
L'ateneo di Tor Vergata ha avviato dal 2016 un profondo ripensamento sul significato della Performance e sul concetto di integrazione dei diversi strumenti pianificatori, dei sistemi di misurazione degli obiettivi e del loro raggiungimento, dei sistemi di programmazione ed erogazione delle risorse, del ruolo dell'organizzazione e dei necessari aggiustamenti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. E' stato quindi avviato un processo di ridefinizione dei vari strumenti che si sta completando e affinando negli anni.

Per queste ragioni, ricomprendendo i contenuti minimi indicati dall'Anvur sui quali esiste una piena consapevolezza riguardo all'importanza per il ciclo integrato della performance, l'indice del lavoro sintetizzato nel Piano è stato ridefinito allo scopo di offrire un quadro più chiaro riguardo al sopracitato sforzo di integrazione avviato nel 2016, dando maggiore evidenza alla logica di pianificazione sottesa e garantendo maggiore corrispondenza con i comportamenti agiti in concreto nella gestione quotidiana.

Per meglio inquadrare il percorso attuato dall'Ateneo, si ritiene utile richiamare sinteticamente i principali elementi che, secondo Tor Vergata, concorrono alla gestione integrata della performance e che sono sviluppati nel piano. L'Ateneo, nella prima parte dell'anno, riflette sulle proprie caratteristiche distintive, sulla propria identità e sul ruolo

che intende svolgere sullo scenario italiano e internazionale, anche attraverso l'analisi delle minacce e delle opportunità e dei punti di forza e debolezza. Questo porta a definire, prima della pausa estiva, i principali obiettivi coerentemente con il piano strategico, allo scopo di orientare per tempo l'intera organizzazione ed avere i necessari riferimenti per la pianificazione di bilancio e la formulazione degli obiettivi. Gli obiettivi sono integrati con quelli definiti dal MIUR nell'ambito della programmazione triennale, in quanto le tempistiche di integrazione con la pianificazione di Ateneo e l'eventuale necessaria riprogrammazione dipendono dal Ministero. Contemporaneamente alla definizione della pianificazione strategica e degli obiettivi, la Direzione Generale avvia la riflessione e le conseguenti modifiche sugli assetti di micro-organizzazione, sulla definizione degli obiettivi dei dirigenti, sui sistemi di incentivazione per le strutture, sull'ammontare delle risorse necessarie e sui meccanismi di distribuzione oltre che sui sistemi di valutazione. In sostanza si ritiene che affinché la gestione della performance possa essere efficace e produrre risultati per i portatori di interesse, sia da un lato indispensabile avere molta chiarezza sulla situazione reale in cui si trova l'Ateneo (identità e SWOT analisi) e sulla richiesta dei portatori di interesse (Ministero, parti sociali ecc.) e dall'altro lato sia indispensabile orientare la gestione sotto il profilo organizzativo (strutture e strumenti) e quello delle risorse (fonti e impieghi).

Il diagramma in figura propone l'intero ciclo della performance, indicando in azzurro le attività chiave in riferimento alla redazione del Piano Integrato per l'anno successivo, in blu le attività legate alla chiusura del ciclo della performance dell'anno precedente e in giallo infine quelle relative a documenti correlati al Piano.



4 PRINCIPALI FATTI DELLA GESTIONE NEI SETTORI CARATTERISTICI

4.1 DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

4.1.1 SERVIZIO DI ORIENTAMENTO ED ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

SERVIZIO ORIENTAMENTO NAZIONALE

Le attività collegate all'orientamento sono uno dei filoni strategici dell'Ateneo, nella consapevolezza che il momento della scelta da parte dei ragazzi del proprio percorso universitario sia un momento cruciale ed un primo passo verso la realizzazione delle proprie aspirazioni. Negli appuntamenti "Porte Aperte" e "Open Day" sono stati presentati ai futuri studenti la struttura di Tor Vergata, l'offerta formativa con i relativi sbocchi occupazionali e i servizi agli studenti, fornendo agli stessi un supporto concreto per un efficace orientamento nella scelta.

Tale obiettivo è stato ed è perseguito con tutti gli strumenti oggi disponibili: accanto ai tradizionali incontri dedicati e alle pubblicazioni cartacee, abbiamo puntato sull'orientamento via web e l'utilizzo delle applicazioni («app») per dispositivi multimediali. Già da dicembre 2016 è stato predisposto il profilo Facebook ufficiale dell'Orientamento dell'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata», denominato "Torvergata orienta" (@torvergataorienta) che vuole informare con un linguaggio chiaro e diretto i giovani non solo sulle iniziative di orientamento di Ateneo, ma su tutti gli eventi e le opportunità che l'Ateneo organizza per gli studenti. A febbraio 2018 la pagina Facebook "Torvergata orienta" ha registrato 1.214 like ed è seguita da 1.241 utenti.

Le attività di orientamento svolte nel corso del 2017 sono state:

- Porte Aperte - da gennaio 2017 a maggio 2017: due giornate al mese per un totale di 10 giornate di orientamento presso le strutture di Ateneo, con n. 3.202 potenziali studenti registrati;
- Open Day - 6 aprile 2017: n. 1.567 potenziali studenti registrati; l'evento si è svolto presso la Facoltà di Economia;
- Porte Aperte Estate - luglio 2017: due ulteriori giornate di orientamento il 19 e 20 luglio 2017 in analogia con Sapienza e Roma Tre. Studenti registrati n. 472, di cui n. 25 da fuori Regione;
- Attività di orientamento nelle scuole di Roma e dintorni: circa n. 25 scuole incontrate come Ateneo.

Progetto di orientamento

Il progetto "My Camp" ha come obiettivo la diffusione dell'immagine, dell'offerta formativa, dei progetti di eccellenza, della vita da campus con informazioni utili sui trasporti e le attività collaterali dell'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata». Il target di progetto sono gli studenti delle classi IV e V delle scuole secondarie di secondo grado d'Italia e gli addetti ai lavori, ossia docenti e dirigenti scolastici. Per meglio trasmettere i contenuti in argomento si è pensato di utilizzare una nuova forma di trasmissione dei messaggi che utilizza la tecnologia della realtà aumentata direttamente sugli smartphone/tablet dei ragazzi. Inquadrando un poster, un flyer o qualsiasi altro

supporto cartaceo è possibile accedere ad un menù interattivo ricco di contenuti fotografici, video, brochure, accesso ai social che rende la fruizione degli stessi molto dinamica e accessibile.

Tutta la fase progettuale ed organizzativa relativa alla raccolta dei materiali ed alla realizzazione dei video si è sviluppata nel corso del 2016, mentre la fase concorsuale si è svolta nel 2017 concludendosi a giugno 2017 con la premiazione delle classi vincitrici del contest denominato "My Camp - il Campus che vorrei". Gli strumenti di comunicazione utilizzati sono: sito web ufficiale www.mycamp.it; canali social, Facebook e YouTube; un archivio di fotografie ad alta risoluzione; n. 9 video istituzionali, di cui n. 6 per le macro aree, l'intervista al Magnifico Rettore, lo spot istituzionale e lo spot per la promozione del contest scolastico. I numeri di My Camp:

- 📄 presentati n. 103 progetti;
- 📄 coinvolte n. 103 classi per un totale di 2.085 studenti partecipanti;
- 📄 voti totali espressi nel contest n. 12.093;
- 📄 utenti unici che hanno cliccato sul progetto n. 16.657;
- 📄 visualizzazione di n. 86.243 pagine web.

I materiali prodotti nel progetto sono stati messi a disposizione al fine di promozione di tutti gli eventi d'Ateneo e per l'aggiornamento dei mini-siti web di tutte le strutture del Campus.

Saloni

Nel corso dell'anno 2017 l'Ateneo ha preso parte a numerosi saloni:

- 📄 Salone dello Studente, Napoli, 8-9 marzo;
- 📄 Il Edizione della Manifestazione "In-formazione Universitaria", Euromaz Roma, 21-22-23-24-25 marzo;
- 📄 ORIENTA Calabria, Lamezia Terme, 21-22-23 marzo;
- 📄 Salone di Orientamento a Vasto, 7 aprile;
- 📄 ORIENTA Sardegna, Cagliari, 9-10-11 maggio;
- 📄 Young International Forum, Roma Testaccio, 4-5-6 ottobre;
- 📄 XV Edizione Orienta Sicilia, Palermo, 17-18-19 ottobre;
- 📄 Salone dello Studente, Fiera di Roma, 8-9-10 novembre;
- 📄 Il Edizione Orienta Puglia, Foggia, 14-15-16 novembre;
- 📄 Maker Faire, Roma, 1-2-3 dicembre;
- 📄 Il Edizione Orienta Lazio, Viterbo, 5-6-7 dicembre, poi rinviato a febbraio 2018.

Testa il Test 2017

Anche per l'anno 2017 è stata organizzata la simulazione gratuita dei test d'ingresso per i corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria, per i corsi di laurea triennali delle Professioni Sanitarie e per il corso di

Laurea a ciclo unico in Ingegneria Edile e Architettura, finalizzati alla valutazione da parte degli studenti della propria preparazione e della propria capacità di gestire lo stress da esame. Il numero totale dei prenotati è stato di 1.015.

Il seguente Diagramma di Gantt riporta le azioni di orientamento svolte nel 2017 corredate dalla tempistica.

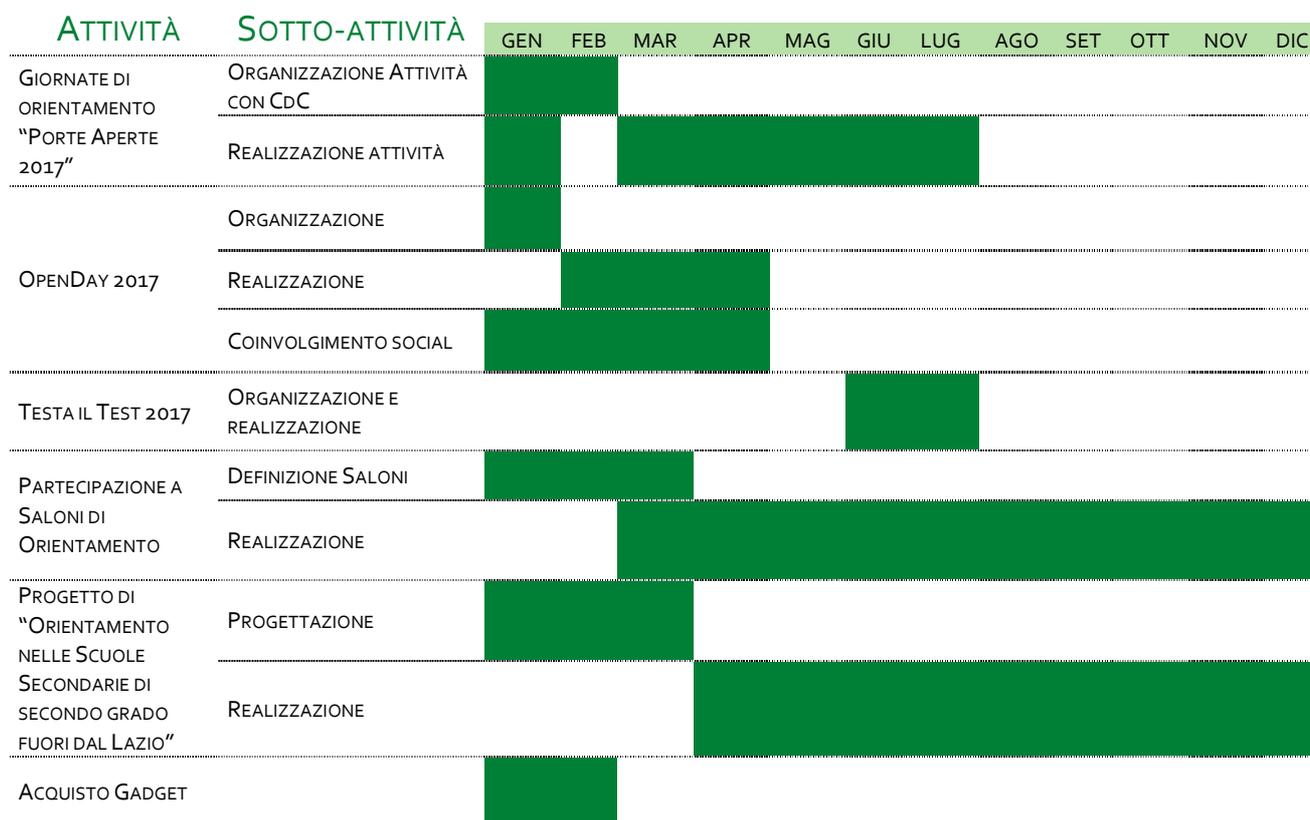


Tabella 1: Diagramma di Gantt delle tempistiche delle attività di orientamento 2017

La cifra assegnata in bilancio 2017 alle descritte attività è stata pari a 155 migliaia di Euro. I costi sostenuti per le attività di orientamento hanno riguardato principalmente l'iscrizione a saloni, i gadget, tipografia, grafica e campagne informative su diversi canali di comunicazione.

SERVIZIO ORIENTAMENTO INTERNAZIONALE: WELCOME OFFICE

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha scelto tra i suoi obiettivi programmatici quello di aumentare l'internazionalizzazione della didattica e della formazione. A tal fine, tra le altre attività, è stata ampliata e strutturata* attraverso specifiche unità organizzative la qualità dei servizi offerti agli studenti stranieri, istituendo nell'ottobre 2016 il Welcome Office.

Le attività svolte dal Welcome office nel 2017 sono state:

- Elaborazione della brochure dei corsi in lingua inglese offerti dall'Ateneo di Tor Vergata in collaborazione con l'ufficio studenti stranieri e il centro di calcolo di Ateneo;
- Supporto agli studenti internazionali per tutti gli adempimenti burocratici (permesso di soggiorno, assistenza medica, codice fiscale ecc.);
- Organizzazione e gestione delle welcome weeks dal 1 al 15 settembre 2017 e realizzazione/aggiornamento di tutti i dépliant descrittivi dei servizi di Ateneo in inglese: CLICI, CUS, CLA, CARIS, Orto Botanico, Agevola;
- Raccolta e creazione database da inviare al centro di calcolo delle schede di raccolta dati per indicatore parificato universitario degli studenti internazionali ai fini del calcolo della seconda rata;
- Organizzazione dei seguenti eventi di socializzazione per studenti nazionali e internazionali:
 - maggio: Spaghetti Music Party in collaborazione con l'ufficio Erasmus di Economia
 - ottobre: Welcome Party
 - novembre: International Dinner in collaborazione con l'ufficio Erasmus di Economia;
- Gestione della pagina Facebook Tor Vergata Orienta;
- Elaborazione campagne pubblicitarie: "Testa il test", "Tor Vergata premia il merito", "Tor Vergata ti sostiene" per pagina Facebook Tor Vergata Orienta;
- Partecipazione e supporto nella gestione dei social di Ateneo (Facebook e Twitter) durante l'Open Day e tutte le edizioni di Porte Aperte;
- Welcome Day per gli studenti di Medicina in Inglese (novembre 2017);
- Missioni di orientamento internazionale a cui ha preso parte il Welcome office nel 2017:
 - aprile: Albania
 - settembre: Romania
 - ottobre: Grecia
 - ottobre: Bulgaria
 - ottobre: Kazakhstan, Azerbaijan e Georgia.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Nel 2017 le attività di Alternanza Scuola Lavoro (ASL) sono state caratterizzate da una forte accelerazione progettuale che ha visto un incremento della disponibilità di professori, ricercatori, dottorandi, personale amministrativo.

L'Ateneo si è proposto a n. 7 istituzioni scolastiche e sono state stipulate n. 60 convenzioni di cui n. 30 con licei e n. 30 con istituti tecnici. Si sono svolti n. 15 progetti nei licei con n. 599 studenti e n. 14 progetti negli istituti tecnici con n. 609 studenti per un totale di n. 1.208 presenze. La proposta di durata triennale dello svolgimento, dando continuità formativa e maggiore consapevolezza conoscitiva, ha costituito un valore aggiunto dei progetti, molto apprezzato dai dirigenti scolastici.

Molta attenzione è stata posta nel rendere familiare la quotidianità nel Campus, ed è a tale proposito che gli studenti visitatori sono stati talora ospiti della mensa universitaria, sono stati invitati a passeggiare nell'orto botanico, a visitare la Stazione di Idrobiologia e Acquacoltura, la scuderia, il Centro Gestione Sicurezza Futura ecc.

Altro impegno che ha distinto il lavoro di quest'anno è stata l'attività svolta fuori dalla Regione Lazio che ha portato alla stipula di n. 3 convenzioni nelle regioni Puglia (liceo di Brindisi), Veneto (liceo di Mestre), Marche (Liceo di Fermo) con il quale si svolse anche un PON che ha visto la partecipazione di n. 14 studenti ospiti nelle macroaree per cinque giorni, alloggiando presso Campus X.

Un'ulteriore attività derivata dall'interesse dei progetti di ASL è il percorso formativo che da quest'anno scolastico il liceo C. Darwin di Roma propone nell'ambito del Piano Offerta Formativa (POF). Il percorso si svolgerà nell'arco dei cinque anni del liceo ed è stato denominato "Liceo della Scienza e Tecnologia dei Materiali", con l'obiettivo di accrescere e approfondire dette conoscenze.

Oltre a migliorare le già esistenti pagine dedicate sul sito nell'Area Futuri Studenti, nel 2017 - con nuovo sistema di registrazione - sono stati raccolti i codici fiscali degli studenti delle quinte classi, gli elenchi predisposti saranno utilizzati per verificare l'eventuale iscrizione all'Università.

4.1.2 MOBILITA' STUDENTI

Sono stati gestiti i Progetti di mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+, la Mobilità Internazionale Overseas/Tesi all'Estero (new entry, dicembre 2017) e altre attività pertinenti la mobilità:

- 📄 Gestione candidature della Commissione Europea per finanziamento della mobilità ai fini di studio e tirocinio;
- 📄 KA1- Mobilità studenti per studio/tirocinio;
- 📄 Mobilità Erasmus incoming;
- 📄 KA1-Mobilità studenti/neolaureati per Traineeship come Ateneo Coordinatore del Consorzio "North South Traineeship", formato da 13 Università italiane;
- 📄 Mobilità Internazionale Overseas/Tesi all'Estero (incoming / outgoing);
- 📄 Partecipazione a gruppi di lavoro e varie.

Gestione candidature della commissione europea per finanziamento della mobilità ai fini di studio e tirocinio

Principali attività svolte:

- 📄 Progettazione, compilazione e presentazione candidature per Progetti di mobilità Erasmus+ di competenza dell'Ateneo;
- 📄 Supporto alla Progettazione per la presentazione di candidature per Progetti Erasmus+ (KA1, KA2, KA3, Jeanne Monet, Sport) di competenza delle altre strutture dell'Ateneo (Facoltà/Macro Aree/Dipartimenti;

- 📄 Firma accordo finanziario Ateneo- AN (Agenzia Nazionale) Indire in relazione ai Progetti;
- 📄 Stipula Bilateral Agreements sia con Atenei stranieri che con aziende per tutelare la mobilità;
- 📄 Rendicontazioni: Rapporto Intermedio, Monitoraggio, Relazione Finale, MTOOL, OLS, Contributo MIUR Studenti svantaggiati- ISEEU;
- 📄 Finanziamenti e relazione con gli Enti Finanziatori (AN, MIUR);
- 📄 Front Office e back office (mail, telefono e social media).

4.1.2.2 *NUMERI DELLA MOBILITÀ ERASMUS A.A. 2016-2017*

- 📄 Outgoing n.490 studenti per studio, n.23 studenti per traineeship, n. 34 per tirocinio;
- 📄 Incoming n.392 studenti;
- 📄 Mobilità extraeuropea outgoing: n.26 studenti per Overseas, n.34 studenti per tesi all'estero;
- 📄 Mobilità extraeuropea incoming: n.41 studenti incoming Overseas.

4.1.3 CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO

Nell'anno 2017 sono stati banditi ed espletati n. 6 contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per collaboratori ed esperti linguistici: n. 3 inglesi (400 ore), n. 1 spagnolo (250 ore), n. 1 francese (250 ore) e n. 1 tedesco (250 ore), per un importo totale di 447 migliaia di Euro. I predetti collaboratori hanno assunto effettivamente servizio a novembre 2017.

Nel medesimo anno sono stati rinnovati per l'a.a 2017/2018 i contratti per i corsi di lingua polacca, lingua russa, lingua portoghese e lingua spagnola, per un compenso complessivo pari a 74 migliaia di Euro.

Inoltre, per esigenze della Facoltà di Medicina e per l'espletamento dei corsi relativi alla certificazione di lingua inglese, si è provveduto al rinnovo del contratto della lingua inglese, con un costo di 14 migliaia di Euro. Per le esigenze della Macroarea di Economia si è provveduto ad espletare un contratto per la lingua cinese di 120 ore, per 7 migliaia di Euro e per le esigenze della Macroarea di Lettere e Filosofia un contratto per la lingua inglese per un costo di 14 migliaia di Euro.

Per la gestione del CLA si è provveduto all'acquisto di una piattaforma online "Mac Millan English Campus" e di n. 500 utenze, con contratto sottoscritto per un anno dal 1° dicembre 2017 per una spesa di 30 migliaia di Euro.

Il CLA ha organizzato e somministrato corsi a pagamento di lingua inglese da erogare ai dipendenti dell'INFN di Frascati che termineranno nel mese di aprile 2018 con un test di livello.

L'attività del Centro Linguistico di Ateneo per l'anno 2017 si è notevolmente incrementata rispetto al 2016, in particolare sono stati organizzati:

- Corsi annuali di lingua inglese, francese, tedesca, spagnola, russa, polacca e portoghese per le Macroaree di Lettere e Ingegneria e per tutte le facoltà dell'Ateneo (studenti uditori);
- Corsi Erasmus di Lingua inglese, francese, tedesca e spagnola;
- Esami di idoneità per le lingue inglese, francese, tedesco e spagnolo (Macroarea di Lettere e di Ingegneria, facoltà di Odontoiatria);
- Corso di preparazione alla certificazione linguistica First Certificate (B2), con esame scritto computer-based svolto presso la scuola laD e prova orale presso le aule del CLA;
- A partire da ottobre 2017 sono stati serviti anche i corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia (triennali; magistrali; corsi di specializzazione), della Macroarea di Scienze (triennali e magistrali), della Facoltà di Giurisprudenza (laurea quadriennale e corso di laurea triennale in Scienze dell'Amministrazione).

Dal mese di giugno 2017 è attiva la piattaforma Moodle con lo scopo di fornire un importante strumento didattico, con accesso ed utilizzo interamente web, che supporti la tradizionale didattica d'aula e permetta ai CEL di pubblicare e rendere accessibile agli studenti il materiale didattico delle lezioni, di pubblicare informazioni sul corso e sulle lezioni ed altro ancora. Con l'utilizzo della piattaforma nel 2017 è stato possibile far sostenere l'idoneità linguistica a circa 1.000 studenti, con un notevole risparmio dei tempi di valutazione.

4.1.4 SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO (S.B.A.)

Lo SBA (Sistema Bibliotecario di Ateneo) è istituito al fine di potenziare la qualità dei servizi e la relativa efficacia di costo tramite lo sviluppo e l'organizzazione, in forme coordinate, delle funzioni di selezione, acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio librario e documentale, nonché di trattamento e diffusione dell'informazione bibliografica.

Per l'anno 2017, a fronte di una assegnazione di 1.300 migliaia di Euro il Comitato tecnico scientifico SBA ha autorizzato spese per le singole biblioteche di area per un importo complessivo pari ad 1.292 migliaia di Euro. In particolare:

- 1.116 migliaia di Euro, costi per accesso a banche dati on line e risorse elettroniche, rinnovando gli impegni sottoscritti sino al 2017 dall'Ateneo con CRUI (Elsevier, CRUI-Care, Scopus, WOS etc) e sottoscrivendo altri accessi a nuove banche dati;
- 81 migliaia di Euro di costi per acquisto di materiali bibliografici (monografie e riviste);
- 7 migliaia di Euro di costi per assistenza informatica;
- 14 migliaia di Euro di costi per materiali di cancelleria e materiale di consumo informatico e tecnico;
- 15 migliaia di Euro di investimenti per l'acquisto di attrezzature informatiche;
- 8 migliaia di Euro di costi per interventi manutentivi su attrezzature e beni mobili;
- 25 migliaia di Euro di investimenti per l'acquisto di arredi, sedute, scaffalature per le Biblioteche;

- 13 migliaia di Euro di costi per l'attivazione di una borsa di studio (Biblioteca di Lettere);
- 13 migliaia di Euro di costi per l'acquisto di periodici e riviste on line.

Si è provveduto all'acquisizione di software a supporto delle attività svolte dal Sistema Bibliotecario di Ateneo. In particolare sono stati acquisiti i seguenti prodotti: Alma, Primo, Leganto e Campus M.

Nell'ambito del servizio di Prestito Interbibliotecario Metropolitano (PIM), si è provveduto all'integrazione delle risorse digitali, attraverso l'adesione delle Biblioteche d'area dell'Ateneo alla piattaforma nazionale MLOL-Media Library On line.

4.1.5 SEGRETERIE STUDENTI

Al fine di migliorare la performance nell'erogazione dei servizi delle segreterie studenti in una prospettiva di soddisfazione dell'utenza, è stata avviata già dal 2016 un'analisi delle singole procedure amministrative per l'uniformazione e l'armonizzazione dei processi attivando al contempo incontri periodici tra i responsabili delle Segreterie Studenti ed il Coordinatore. Il processo di miglioramento è stato ulteriormente implementato nel 2017 ed è in continuo aggiornamento.

E' stato totalmente dematerializzato e semplificato il processo di comunicazione dell'ISEE-U dello studente per accedere alle agevolazioni previste per il diritto allo studio universitario.

Relativamente alla consegna delle pergamene è stato effettuato un ulteriore miglioramento del processo con riduzione del tempo di consegna che attualmente è quasi azzerato.

E' stato inoltre effettuato il restyling della Guida dello Studente, con un nuovo design grafico e una riorganizzazione e semplificazione delle informazioni al fine di migliorare la comunicazione con lo studente. La Guida offre una vasta gamma di informazioni su come orientarsi nel percorso di studio prescelto, i servizi offerti agli studenti, le modalità di accesso ai corsi di laurea dell'Ateneo, le tasse universitarie e le agevolazioni (esoneri totali e parziali) nonché tutte le ulteriori informazioni utili durante la carriera universitaria.

Anche per la segreteria studenti stranieri è stato eseguito il restyling della pagine web in lingua inglese e si è introdotta una semplificazione delle procedure di *assessment*.

Nel 2017 l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in conformità con quanto disposto dall'art.1, c.254 della Legge n.232 11 dicembre 2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", ha definito nuovi livelli di contribuzione studentesca dei corsi di studio nel rispetto dei principi di equità, gradualità e progressività, al fine di garantire il diritto allo studio e di premiare l'impegno e il merito.

In particolare nel nuovo sistema di calcolo dei contributi studenteschi, entrato in vigore per nell'anno accademico 2017/18, i corsi Laurea dell'Ateneo sono stati suddivisi in n. 6 classi di contribuzione per la copertura dei costi dei

servizi didattici, scientifici e amministrativi. Per ogni classe di contribuzione sono state definite tre tipologie di tassazione che tengono conto dei crediti formativi acquisiti e del numero di anni di iscrizione al corso e sono state così articolate:

- Tassazione ordinaria, si applica a tutti gli studenti che sono: a) immatricolati 2017/18 ad un corso di laurea; b) immatricolati nell'anno accademico 2016/17 e che hanno conseguito almeno 10 CFU (ovvero 6 CFU per gli studenti a tempo parziale) nel periodo dal 10 agosto 2016 al 10 agosto 2017; c) iscritti da non più di un anno oltre la durata normale del corso di studio e che hanno conseguito almeno 25 CFU (ovvero 18 CFU per gli studenti a tempo parziale) nel periodo dal 10 agosto 2016 al 10 agosto 2017. Nella tassazione ordinaria è prevista una "no tax area" per studenti che hanno un ISEE-Università compreso tra zero e 13 migliaia di Euro (lo studente pagherà esclusivamente la tassa regionale ed il bollo).
- Tassazione superiore, si applica a tutti gli studenti che sono iscritti da non più di un anno oltre la durata normale del corso di studio e che hanno conseguito almeno 6 CFU nel periodo dal 10 agosto 2016 al 10 agosto 2017.
- Tassazione massima, si applica a tutti gli studenti che sono: a) iscritti da due o più anni oltre alla durata normale del corso di studio; b) iscritti da non più di un anno oltre la durata normale del corso di studio e che non hanno conseguito almeno 6 CFU nel periodo dal 10 agosto 2016 al 10 agosto 2017.

Per agevolare l'informazione è stata realizzato un nuovo portale internet <http://iseeu.uniroma2.it/> in cui sono riportate tutte le informazioni sulle tasse e un nuovo simulatore, la Guida dello studente e delle pagine dedicate alle numerose agevolazioni previste per sostenere gli studenti e premiare il merito.

In particolare, oltre ad aver confermato tutte le agevolazioni degli anni precedenti, sono state introdotte le seguenti ulteriori:

- un esonero totale delle tasse del primo anno per tutti gli studenti che si immatricolano per la prima volta nell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ad un corso di studio il cui titolo di accesso è il diploma di maturità ed abbiano conseguito una votazione pari a 100/100;
- una riduzione del 10% sulla tassa universitaria al primo anno per gli studenti che si sono laureati presso il nostro o altro ateneo riportando una votazione di 110/110 e si immatricolano ad un corso di laurea magistrale;
- uno sconto del 5% per gli studenti con residenza fuori della regione Lazio;
- riforma dell'iscrizione a tempo parziale, introducendo uno sconto del 30%;
- riconferma dell'esonero totale delle tasse, per il secondo anno, a tutti gli studenti che sono stati colpiti dal terremoto del 2016;
- agevolazioni per le studentesse mamme tra cui la possibilità di frequentare con uno sconto del 30% oppure interrompere per un anno a costo zero.

L'iniziativa progettuale "Università in Carcere", avviata nell'anno accademico 2006/2007, ha visto nell'anno 2017, la stesura di un nuovo protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia, il Garante delle Persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Con il nuovo protocollo l'Ateneo si impegna ad agevolare il compimento degli studi universitari delle persone detenute presso gli istituti penitenziari del Lazio sulla base di appositi atti attuativi da concordare tra le parti in grado di assicurare la fattibilità dei progetti. Il diritto allo studio è previsto dall'art. 34 della Costituzione e per le persone detenute è riconosciuto, dall'art.19 della Legge n. 354/75 la possibilità di fruire di corsi di studio universitario all'interno negli istituti penitenziari. Detti corsi devono essere agevolati, come previsto dall'art.44 del Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n.230 del 30/06/2000. Pertanto, al fine di regolamentare la materia ed in particolare le procedure amministrative per l'immatricolazione e l'iscrizione agli anni successivi, nel 2017, è stato deliberato il "Regolamento per gli studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale. Si veda a tal proposito anche quanto indicato nel Rapporto di Sostenibilità dell'Ateneo.

4.1.6 SERVIZI AGLI STUDENTI

Sono stati introdotti nuovi servizi agli studenti e sono stati potenziati quelli già esistenti. Di seguito se ne riporta il dettaglio:

Progetto apertura serale e domenicale Biblioteche

Il progetto è nato nell'anno 2016 con l'obiettivo di fornire un servizio rivolto agli studenti e si è sviluppato attraverso il coinvolgimento degli studenti stessi. Il progetto, per il quale è stato registrato notevole gradimento da parte degli utenti, prevede il prolungamento dell'apertura delle biblioteche dal lunedì al venerdì fino alle ore 22:30 e l'apertura domenicale dalle ore 10:00 alle ore 20:00, mentre il sabato sono aperte le sale di lettura. Il servizio si svolge con la presenza di 2 studenti part-time ed una guardia giurata e consente la consultazione del materiale a scaffale aperto, l'utilizzo di postazioni informatiche ed il servizio di fotocopiatrice self-service.

Commissione dell'Ateneo di Roma Tor Vergata per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA (CARIS)

La Commissione CARIS, istituita nel gennaio del 2000, promuove ed attua iniziative tese ad offrire agli studenti con disabilità o DSA, un servizio integrato di accoglienza, supporto e inserimento all'interno dell'ambiente universitario con lo scopo di migliorare l'esperienza universitaria dello studente disabile e/o DSA, garantendo il diritto allo studio, anche attraverso sussidi didattici, attrezzature tecniche e supporto logistico.

Numerose le attività svolte nell'anno 2017, tra le quali si segnalano in particolare le seguenti:

- Tutoring personale e assistenza alla persona;
- Supporto ai test di accesso ed esami;
- Sportello DSA con logopedista della Federazione Italiana Logopedisti;
- Servizio di interpretariato LIS (Lingua Italiana dei Segni);

- 📖 Servizio di stenotipia;
- 📖 Servizio di assistenza alla comunicazione W.O.C.E. (Written Output Communication Enhancement – Scrittura per lo sviluppo della comunicazione);
- 📖 Servizio di Videocomunicazione ELISIR (Evoluzione Lingua Italiana dei Segni con Interprete in Rete);
- 📖 Prestito di materiali didattici, informatici, smart pen, pc portatili, libri di testo cartacei e digitali, utilizzabili per periodi superiori a quelli previsti dalle Biblioteche d'Area;
- 📖 Laboratorio di Teatro integrato "Cerchio Teatro";
- 📖 Laboratorio di Pittura;
- 📖 Laboratorio di Scrittura Creativa;
- 📖 Corso di Nuoto Sincronizzato;
- 📖 Corsi LIS (Lingua Italiana dei Segni) per studenti e dipendenti dell'Ateneo;
- 📖 Evento di sensibilizzazione sul tema del bullismo "Io bullo da solo" (16 maggio 2017);
- 📖 Organizzazione del Convegno "QUID! – Qualità della vita e impatto della tecnologia, del web e dell'informatica sulle persone con disabilità (4 ottobre 2017);
- 📖 Collaborazione con l'AID per la realizzazione dell'evento "DSA - Una diversa strategia di apprendimento" (6 ottobre 2017);
- 📖 Presentazione del libro "Con l'augurio di molte farfalle" presso la Biblioteca Nazionale, con la lettura dei racconti degli studenti del laboratorio di Scrittura Creativa (15 novembre 2017);
- 📖 Iniziative per il Placement come la giornata "Diversity Day" (22 novembre 2017);
- 📖 Organizzazione Convegno ZeroInDifferenza (28 novembre 2017).

Per ulteriori informazioni si rimanda al contenuto del Rapporto di Sostenibilità.

Nel 2017 è stato confermato ed anzi implementato il servizio di bus navetta che, su due diverse tratte, collega le fermate della Metro A e C nonché la stazione ferroviaria di Frascati (la tratta «A» collega la metro A e la metro C e la tratta «B» collega la stazione di Frascati di Via Fermi) con tutte le sedi del comprensorio universitario (incluso Campus X) anche in orari serali e festivi in concomitanza con le aperture delle Biblioteche.

Borse di Studio, premi per merito e agevolazioni

L'Ateneo è particolarmente attento a destinare fondi all'erogazione di borse di studio, premi e sovvenzioni a studenti meritevoli e/o bisognosi, nonché ad incentivare a vario titolo l'attività di studio e di ricerca. Tra le principali iniziative nell'anno 2017:

A - Premi per merito (Fondo di Ateneo). Premi per merito assegnati al 5% degli studenti più meritevoli dell'Ateneo (DPCM 9 aprile 2001 e D.Lgs n. 68, 2012) assegnati con Fondi di Ateneo relativamente all'a.a.2015/2016 con un costo di 300 migliaia di Euro;

B - Attività di tutorato e didattico integrative (Fondo MIUR) D.M. 976,2014 art. 2. Assegni con fondi ministeriali da attribuire a studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica/magistrale e corsi di dottorato di ricerca, a supporto delle attività di tutorato e didattico-integrative. Sono stati attribuiti n.172 assegni, per un totale di 185 migliaia di Euro;

C – Incentivazione Corsi di Laurea di Interesse nazionale e comunitario. Borse di studio erogate per l'incentivazione alle iscrizioni ai corsi di laurea dell'Ateneo inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario legge 170/2003 (Classe lauree L-27 L-30 L-35 L-8 L-31 L-7), con fondi ministeriali. Sono stati erogati n.112 assegni di incentivazione (art.3 c.2 e 3 D.M. 976,2014), per importi diversi stabiliti dalle macroaree (€ 500,00 ciascuno per la macroarea di scienze; € 750,00 ciascuno per la macroarea di Ingegneria), con fondi ministeriali per incentivare le iscrizioni ai corsi di interesse nazionale e comunitario (L-27, L-30, L-35, L-8, L-31, L-7) e relativo rendiconto in banca dati CINECA. Totale destinato 72,5 migliaia di Euro.

D - Piano nazionale lauree scientifiche (cofinanziamento di Ateneo) D.M. 976,2014 art. 3 c. 4: cofinanziamento del 10% come quota di Ateneo (15 migliaia di Euro) a progetti finanziati dal MIUR presentati dai dipartimenti di area scientifica (Chimica; Scienza dei materiali; Matematica; Fisica; Biologia e Biotecnologie) in qualità di referenti locali aderendo a progetti nazionali di Università coordinatrici e attività di raccordo per la firma digitale del Rettore su tutti gli accordi di partenariato.

E - Rimborso tasse e contributi studenti - Procedimento relativo all'assegnazione di rimborsi delle tasse e contributi a studenti che nelle situazioni previste dal regolamento tasse e contributi hanno diritto ad ottenere il rimborso. Sono stati emanati n. 441 provvedimenti per un totale di 225 migliaia di Euro.

F - Viaggi di istruzione - Fondi Ateneo. Assegnazione di rimborsi spese agli studenti per viaggi di istruzione finalizzati ad approfondimenti di studio e organizzati da un docente responsabile in luoghi di interesse didattico con fondi di Ateneo. L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha istituito un apposito fondo per finanziare viaggi di istruzione in Italia e all'estero, al fine di approfondire temi affrontati durante lo svolgimento dei corsi di studio. Questo tipo di attività è in coerenza con il piano strategico di Ateneo che prevede azioni per il miglioramento della qualità della ricerca e della didattica, favorendone il raggiungimento anche attraverso la valorizzazione di strategie didattiche partecipate. A consuntivo 2017 risultano finanziati n.6 viaggi di istruzione per un totale di 42 migliaia di Euro.

G - Borse mobilità studenti fuori sede Fondi MIUR. Assegnazione di Borse di Mobilità a favore di studenti "fuori sede" D.D. n.3602/2016 applicazione art.3 comma 8 lettera a) e B) del D.M. 755/2013. Al fine di promuovere l'eccellenza e il merito degli studenti e di incentivare la mobilità nel sistema universitario, sono attribuiti all'Ateneo i Fondi MIUR a favore di studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2013/14, così come previsto dal Bando "Borse di mobilità per studenti universitari immatricolati nell'a.a. 2013/14" di cui al D.M.755/2013. Sono state assegnate n. 10 borse per un totale di 65 migliaia di Euro.

H - Borse di studio per studenti stranieri con fondi ministeriali per l'internazionalizzazione FONDI MIUR AF 2015 - Al fine di promuovere e consolidare il processo di internazionalizzazione, l'Ateneo ha utilizzato i le risorse premiali per l'internazionalizzazione A.F. 2015 attribuiti dal MIUR con successivi decreti (D.D. n. 22191 e n.22223, del 4/12/2015, D.D. n. 22827 del 10/12/2015 e D.D.N.22829 DEL 10/122015) mediante azioni volte alla promozione dell'attività internazionale, in particolare con l'attivazione di nuove borse di studio in favore di studenti stranieri in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero e che si iscrivono a corsi di studio dell'Ateneo. A fronte di un finanziamento MIUR pari a 30 migliaia di Euro sono state attribuite n. 24 borse di studio a in favore di studenti stranieri in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero per l'a.a.2016/2017, per un totale effettivo di 29 migliaia di Euro.

I – Borse di studio - Fondi Raeli. Al fine di promuovere il merito degli studenti, l'Ateneo ha destinato i Fondi messi a disposizione della "Fondazione Sebastiano e Rita Raeli" per l'assegnazione di borse di studio, pari a 325 migliaia di Euro. In particolare nell'anno 2017 sono state attribuite n.30 borse per un totale di 39 migliaia di Euro.

L – Borse di studio su fondi dipartimentali. Al fine di promuovere il merito degli studenti, i Dipartimenti dell'Ateneo hanno destinato fondi residui dei contributi specifici di funzionamento dei corsi di studio di Ateneo per l'assegnazione di borse di studio. In particolare nell'anno 2017 sono state attribuite n.26 borse per un totale di 46 migliaia di Euro.

M – Borse di studio C.d.L.M. Medicine and Surgery a.a. 2016 /2017 - Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese per l'a.a.2016/2017 al fine di garantire il diritto allo studio ha destinato fondi per l'assegnazione di borse di studio a studenti meritevoli e in condizione di disagio economico. In particolare nell'anno 2017 sono state attribuite n. 73 borse per un totale di 44 migliaia di Euro.

N – Borse di studio Vincitori Network VIU - Fondi Di Ateneo. Al fine di promuovere il merito degli studenti e sempre nell'ottica di garantire il diritto allo studio, l'Ateneo ha erogato borse di studio ai vincitori del Network internazionale della Venice International University (VIU) assegnando borse di studio. In particolare nell'anno 2017 sono state attribuite n.28 borse per un totale di 26 migliaia di Euro.

Collaborazioni part-time a.a. 2016/2017

Per l'a.a. 2016/2017 sono state svolte le procedure per le attività di collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università (studenti part-time), di cui all'art 11 del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, per le esigenze dei servizi di macroarea, servizi generali, servizi di biblioteca e Commissione d'Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA (CARIS). Sono stati pubblicati 6 bandi di selezione per un totale di n. 510 collaborazioni per un costo pari a 612 migliaia di Euro.

4.1.7 MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO, SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE E ESAMI DI STATO

Nell'anno 2017 sono stati istituiti di n. 9 master di primo livello, n. 13 master di secondo livello e n. 5 corsi di perfezionamento per un totale di n. 27 nuovi corsi e della riattivazione di n. 41 master di primo livello, n. 75 master di secondo livello e n. 9 corsi di perfezionamento dell'Ateneo per un totale di n. 125 corsi già attivi gli scorsi anni e riproposti anche per l'anno accademico 2017/2018, di cui n. 53 con modifiche di statuto.

La situazione generale è stata la seguente:

- n. 61 Master di I livello
- n. 116 Master di II livello
- n. 22 Corsi di perfezionamento

per un totale di n. 199 corsi di cui n. 152 attivi nell'anno accademico 2017/2018 e n. 47 in stand-by, con un incremento del 5% del totale dei corsi attivi.

E' stata ottimizzata la procedura informatica per la predisposizione dei decreti rettorali di istituzione, riattivazione, modifica e disattivazione dei corsi mediante modelli digitalizzati con l'utilizzo di menù a tendina.

Si è proceduto ad un perfezionamento del Data Base con l'inserimento di nuove informazioni necessarie sia al controllo della situazione dei corsi che all'evasione delle richieste di dati e informazioni da parte degli altri uffici e della stampa. E' stato continuato l'inserimento negli statuti della denominazione del corso e degli insegnamenti in lingua inglese oltre che in lingua italiana, per permettere alla Segreteria studenti di emettere certificati anche in lingua inglese agli studenti che ne facciano richiesta per produrli all'estero.

Segreteria Master e Corsi di perfezionamento

La Segreteria cura la gestione amministrativa dei Corsi di perfezionamento e dei Master di primo e di secondo livello (erogati sia in presenza che in modalità mista presenza/distanza) afferenti ad ogni Facoltà e Macroarea dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in osservanza del "Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di Perfezionamento" emanato con D.R. n. 176/2013 e successive modificazioni.

La consistenza delle entrate in bilancio derivanti da tale gestione ammonta a 4.328 migliaia di Euro per l'anno 2017. Cura inoltre la gestione amministrativa della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, a partire dalla completa istruttoria del concorso nazionale di ammissione alla Scuola svolge tutte le procedure amministrative inerenti la carriera degli studenti, dall'immatricolazione al conseguimento del titolo finale.

La consistenza delle entrate in bilancio derivanti da tale gestione ammonta a 63 migliaia di Euro per l'anno 2017.

Esami di Stato

L'attività prevalente relativa agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio di alcune professioni ha riportato un incremento nell'anno 2017 rispetto all'anno precedente: gli abilitati nel 2016 erano stati n. 1.109, mentre gli abilitati 2017 sono n. 1.037 (ai quali vanno aggiunti circa n. 200 abilitati dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed esperto contabile, tutt'ora in corso).

4.1.8 OFFERTA FORMATIVA DEI CORSI DI STUDIO

Nell'a.a. 2017/2018 sono state svolte le procedure per l'istituzione di tre nuovi corsi di studio:

1. Il corso di laurea magistrale in lingua inglese in Mechatronics Engineering (classe LM-29) risponde alle attuali moderne esigenze produttive che impongono un utilizzo integrato delle competenze meccaniche, elettroniche e dell'automatica, cui si unisce la moderna tendenza allo sviluppo di moduli mecatronici, ove sono integrate e difficilmente scorporabili le funzionalità meccaniche ed elettroniche, per i quali è necessario garantire un approccio progettuale di tipo integrale con caratteristiche di modularità e riconfigurabilità.
2. Il corso di laurea magistrale in lingua inglese in Art History in Rome, from Late Antiquity to the Present (classe LM-8g) assicura una formazione nell'ambito storico-artistico secondo la più ampia estensione cronologica, affiancando conoscenze in merito ai problemi della gestione, della conservazione e del restauro del patrimonio storico-artistico e dalla capacità di utilizzare i principali strumenti informatici, la preparazione si arricchisce inoltre di concrete esperienze sul campo, attraverso un tirocinio da svolgersi presso istituzioni museali, fondazioni, uffici di tutela, stages, laboratori, seminari, esperienze ed esercitazioni pratiche a contatto con le opere, incontri con referenti professionali dei musei, delle soprintendenze, degli enti pubblici e del restauro.
3. Il corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione e delle Relazioni Internazionali (classe L-36) propone una formazione spiccatamente caratterizzata in senso interdisciplinare, integrando i tradizionali insegnamenti politologici e sociologici con i principali insegnamenti giuridici ed economici. Tale peculiare taglio didattico, adottato sin dal primo anno, si declina poi, al terzo anno, in curricula distinti (economico, giuridico, storico-politico), che consentono di sviluppare più specifiche competenze nell'ambito eletto dal laureando, pur sempre, tuttavia, secondo metodologie sensibili ai profili di interdisciplinarietà delle singole materie.

Per i seguenti n. 10 Corsi di Studio, su proposta dei relativi dipartimenti, con parere del Senato Accademico e delibera del Consiglio di Amministrazione, sono state svolte le procedure inerenti la modifica dell'ordinamento didattico: Beni Culturali L-1, Ingegneria Gestionale L-9, Lettere L-10, Scienze del Turismo L-15, Scienze della Comunicazione L-20, Scienze e Tecnologie per i Media L-35, Ingegneria Gestionale LM-31, Medicine and Surgery LM-41, Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici LM-49, Scienze della Storia e del Documento LM-84.

Complessivamente nell'a.a. 2017/2018 con delibera del C.d.A del sono stati attivati n. 107 corsi di studio.

Dei n. 107 corsi di studio, n. 11 sono stati attivati con programmazione locale ai sensi dell'art. 2 della Legge 264/1999 e n. 26 con programmazione nazionale ai sensi dell'art. 1 della Legge 264/1999.

Per ciascun corso di studio, come ogni anno, sono state definite e organizzate, in stretta collaborazione con il Presidio di Qualità di Ateneo, le attività di compilazione delle Schede Uniche Annuali dei corsi di studio (per il dettaglio delle attività seguite si veda <http://pqa.uniroma2.it/223-2/sua-cds/procedure-e-scadenze-sua-cds-2017/>). Si sono definite, organizzate e coordinate direttamente le attività di compilazione dell'Offerta Formativa annuale dei corsi di

studio all'interno del sistema informatico di gestione GOMP (dal mese di gennaio al mese di maggio) e di aggiornamento semestrale dei compiti didattici (mesi di settembre e febbraio).

Per i n. 26 corsi di studio programmati a livello nazionale è stato gestito l'iter di richiesta dei posti attraverso la rilevazione del potenziale formativo e l'inserimento dei dati (aule; strutture didattiche, scientifiche e di supporto per attività pratiche e tirocinio; personale) all'interno della banca dati ministeriale.

In stretta collaborazione con l'Ufficio Visiting Professor e Accordi Internazionali, sono state esaminate diverse proposte di convenzioni per l'attivazione di *dual degree* ed accordi didattici con Università estere. A seguito di numerosi incontri con i Referenti delle strutture didattiche proponenti e dell'esame accurato delle convenzioni e degli schemi di riconoscimento dei crediti, è stato possibile attivare (iter amministrativo in capo all'Ufficio Visiting Professor e Accordi Internazionali) n. 4 nuovi percorsi formativi con mobilità strutturata finalizzati al rilascio del doppio titolo: laurea magistrale in Finance and Banking con la Kozminski University di Varsavia, laurea in Business Administration and Economics con la University American College di Skopje, laurea magistrale in Business Administration con la Capital University of Economics and Business di Pechino, la laurea magistrale in Economics con la Konstanz University).

Corsi di Formazione

Nell'anno 2017 Sono State Svolte Le Procedure Per L'attivazione Di N. 17 Corsi Di Formazione Riportati Di Seguito:

- 📖 Orff-Schulwerk - Educazione Elementare alla Musica e al Movimento con Bambini dai 3 agli 11 anni (in convenzione)
- 📖 Tecniche dell'ingegneria del Suono e dello Spettacolo
- 📖 Lighting Engineering
- 📖 Security Manager
- 📖 Data Protection Officer & Information Security
- 📖 Family Group Conference, Disagio Socio-Economico e Devianza Minorile
- 📖 Mediazione Familiare I Modulo
- 📖 Mediazione Familiare II Modulo
- 📖 Estetica Medica
- 📖 Tecnica Ortodontica di Laboratorio
- 📖 Evoluzione della Tecnica Ortodontica: l'era digitale"
- 📖 Didattica Digitale (Scuola IaD)
- 📖 Didattica per Competenze (Scuola IaD)
- 📖 Didattica Innovativa (Scuola IaD)
- 📖 Professionista della Security (Scuola IaD)
- 📖 Music Production
- 📖 Archeologia Giudaica

"Percorso formazione 24 CFU": Formazione Insegnanti, Corsi di Formazione e Collaborazioni studentesche

Con la pubblicazione della legge 107/2015 e del D.lgs. 59/2017 è definito il riordino del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria (FIT). Titolo di accesso al concorso FIT (Art. 5 D.lgs.59/2017), è il possesso congiunto di:

- 1 laurea magistrale o a ciclo unico, oppure diploma di II livello dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, oppure titolo equipollente o equiparato, coerente con le classi di concorso vigenti alla data di indizione del concorso;
- 2 n. 24 crediti formativi universitari o accademici (CFU/CFA), acquisiti in forma curricolare, aggiuntiva o extra curricolare nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, garantendo il possesso di almeno sei crediti in ciascuno di almeno tre dei seguenti quattro ambiti disciplinari: pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione; psicologia; antropologia; metodologie e tecnologie didattiche.

Il D.M. 616/2017 ha definito le modalità di acquisizione dei 24 CFU relativi alle discipline antro-psico-pedagogiche e nelle metodologie didattiche utili al rilascio della certificazione (ad esclusiva pertinenza delle Università) necessaria quale requisito per la partecipazione al concorso Formazione iniziale, tirocinio (FIT).

In linea con le indicazioni del D.M. 616/2017 e sulla base delle linee guida appositamente predisposte dall'Ateneo sono stati istituiti percorsi formativi specifici per l'acquisizione dei 24 CFU nei seguenti ambiti disciplinari:

- 1 "Pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione";
- 2 "Psicologia";
- 3 "Antropologia",
- 4 "Metodologie e tecnologie didattiche generali".

Le procedure di iscrizione sono state attivate il 4 dicembre 2017 e si sono concluse il 31 gennaio 2018.

Negli ultimi tre mesi dell'anno 2017 è stata impiantata una serie di attività per il funzionamento dei percorsi da svolgere nel 2018 tra cui:

- 1 Creazione e gestione del sito: formazione.insegnanti.uniroma2.it
- 2 front-office (Martedì e Giovedì, mattina e pomeriggio)
- 3 progettazione, implementazione e gestione di una piattaforma condivisa per la gestione documentale e la valutazione dei piani di studio.

Teatro integrato dell'emozione, didattica innovativa - Università digitale

Il progetto "Teatro integrato dell'emozione", elaborato dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" unitamente all'Associazione Teatro Patologico, nell'anno 2017, a seguito del grande successo riscontrato negli anni 2015 e 2016, ha visto svolgersi il nuovo corso di formazione a partire dal 24 gennaio 2017.

Il progetto si è prefisso, in sintesi, le seguenti finalità:

- un percorso formativo sperimentale rivolto a giovani diplomati con disturbi mentali di diversa entità, che consenta ai partecipanti - attraverso un contesto protetto e rassicurante, nonché con l'ausilio di personale specializzato - di integrarsi nel mondo teatrale e, di qui, nella società, anche offrendo un supporto psicologico diretto ai familiari;
- lo svolgimento di una attività di ricerca "sul campo" e la realizzazione di una esperienza formativa per studenti e specializzandi della Facoltà di Medicina e Chirurgia, anche diretta alla preparazione di operatori esperti nel campo della riabilitazione neuropsichiatrica;
- la validazione scientifica formale di metodi innovativi di teatro-terapia.

Con nota del 21 gennaio 2017 prot. n. 76 il MIUR ha confermato un finanziamento per l'iniziativa pari a 25 migliaia di Euro che sarebbe stato assegnato in sede di decreto ministeriale per l'FFO 2017.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2017 è stata recepita la nota MIUR citata ed è stato stabilito di ripartire tale somma in due quote, una di 180 migliaia di Euro per le attività di diretta gestione dell'Associazione Teatro Patologico (quote di iscrizione dei partecipanti, spese per i docenti del teatro, materiale didattico, costi di gestione del teatro, trasferte, attività seminari/laboratori teatrali) e l'altra di 70 migliaia di Euro per le attività dell'Ateneo (pagamento dei docenti, dei tutor, degli operatori assistenziali e terapeutici, per la pubblicazione dei dati della ricerca).

4.2 RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SPIN-OFF

4.2.1 RICERCA INTERNAZIONALE

Nel corso del 2017 sono stati avviati n. 19 progetti finanziati dall'attuale Programma Quadro – Horizon 2020. Si rimanda al Rapporto di Sostenibilità, capitolo "Ricerca in ambito di sostenibilità" per tutte le informazioni relative ai progetti finanziati nell'ambito del Programma Quadro. Inoltre sono stati avviati altri 14 progetti, finanziati con fondi diversi dal Programma Quadro:

1. FARE - Algebre di Operatori e Termodinamica del (non)-equilibrio nella Teoria Quantistica dei Campi
2. ESA-ASI – BioSign-Cyano
3. ESPON – LinkPAs
4. Merck KGaA, - Grant for Fertility Innovation Research Project
5. International Cocoa Initiative (ICI)
6. WORLD BANK – Gambia – CEIS
7. ESA – Study on Space for the Impact of Space Research on Italy's Economic and Social Performances
8. The Michael J. Fox Foundation for Parkinson's Research (MJFF)
9. International Labour Office (ILO) – CEIS
10. Life
11. Agid.gov Cloud for Europe
12. NIH – UCLA – MINT
13. Lifewatch Italia
14. FAMI – Ministero degli Interni

Oltre alle missioni all'estero del personale della Divisione coinvolto sia nei gruppi di lavoro nell'ambito delle reti internazionali e sia in programmi e progetti internazionali specifici, il 2017 è stato costellato da diverse iniziative organizzate presso l'Ateneo. Il 14 marzo 2017 è stato organizzato un evento per celebrare i 10 anni del programma ERC nel quale i responsabili scientifici dei diversi progetti ERC vinti dall'Ateneo hanno presentato alla Comunità universitaria il programma ed una sintesi delle loro attività. Fitto il calendario degli eventi organizzati nel campus, fra i più significativi si segnalano:

22/03/2017	VISIT OF HSE – SAINT-PETERSBURG DELEGATION
22/03/2017	CÉRÉMONIE SOLENNELLE COOPÉRATION SCIENTIFIQUE CONFÉRENCE DES RECTEURS DES UNIVERSITÉS ITALIENNES (CRUI) - UNIVERSITÉS CAMEROUNAIS
07/04/2017	HUMANE SEMINAR - THE LEADERSHIP & MANAGEMENT OF PEOPLE, KNOWLEDGE AND CHANGE: THE CONTRIBUTION OF 'THE ADMINISTRATION' TO INSTITUTIONAL SUSTAINABILITY
28/04/2017	VISIT OF REV. FATHER WISSAN KHOURY GENERAL DIRECTOR OF CENTRE HOSPITALIER UNIVERSITAIRE NOTRE DAME DE SECOURS
10/05/2017	VISIT OF SOUTH CHINA AGRICULTURAL UNIVERSITY (SCAU) GUANGDONG SHENG, CHINA
22/05/2017	ACCORDO DIDATTICO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" E LA CAPITAL UNIVERSITY OF ECONOMICS AND BUSINESS (CUEB) DI PECHINO
24/05/2017	GdL RICERCA - SOTTOGRUPPO DI LAVORO PROGETTI EU E INTERNAZIONALI
25/05/2017	VISIT OF PROF. KRISTIN BARTIK, VICE-RECTOR STRATEGY AND INSTITUTIONAL RELATIONS, UNIVERSITÉ LIBRE DE BRUXELLES
20/06/2017	VISITA OF PHD, ESHGIN BAYRAMOV VICE RECTOR FOR INTERNATIONAL RELATIONS BAKU BUSINESS UNIVERSITY
25/07/2017	VISIT OF DR. RIMA MATTAR AND PROF. ATTILIO DE GASPERIS HOLY SPIRIT UNIVERSITY OF KASLIK – USEK
14/09/2017	VISIT OF RECTOR PROF. DR. HALIL NADIRI CYPRUS INTERNATIONAL UNIVERSITY (CIU) NICOSIA, NORTH CYPRUS, TURKEY

Il 5 e 6 ottobre l'Ateneo ha co-organizzato ed ospitato la UNICA Student Conference.

Il 20 novembre 2017 l'Ateneo ha ospitato la Giornata nazionale di lancio dei bandi Horizon 2020: "Future and Emerging Technologies", organizzata da APRE.

Per il 2017 l'Ateneo è stato inoltre academic partner della International Conference on Futures of Media, tenutasi nello Sri Lanka il 10 e 11 ottobre 2017.

Nell'ambito della mobilità accademica volta a sviluppare l'offerta formativa in ambito internazionale, sono stati attribuiti n. 26 incarichi di Visiting professor e n. 10 di Visiting scholar.

Tutte le attività sono state promosse tramite il sito web dedicato <https://international.uniroma2.it>, realizzato interamente con risorse interne, che ha avuto nel corso del 2017 circa 90.000 visite. Lo stesso sito web ha tenuto aggiornata la Comunità universitaria, con i documenti preparatori prima e con il lancio definitivo poi, sull'ultimo triennio dell'attuale Programma Quadro, Horizon 2020, avviatosi il 27 ottobre 2017.

4.2.2 RICERCA NAZIONALE

Per quanto riguarda la ricerca di base in Ateneo finanziata dal MIUR, nel corso del 2017 si sono conclusi n. 17 Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) 2012, n. 2 progetti Futuro in Ricerca (FIR) 2013 e n. 2 progetti Futuro in Ricerca (FIR) 2012 finanziati dal Ministero complessivamente con 1.939 migliaia di Euro. Sono ancora in corso di svolgimento n. 2 progetti Futuro in Ricerca (FIR) 2013, n. 1 Accordo di programma 2011, n. 4 progetti Scientific Independence of Young Researchers (SIR) 2014 e n. 41 Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) 2015, per un contributo totale di 8.041 migliaia di Euro.

Nel 2017 è stato anche avviato un progetto di ricerca triennale finanziato dal MIUR con 109 migliaia di Euro nell'ambito della linea di intervento A2 (Proposte di ricerca con attività in Antartide su piattaforme fisse e mobili italiane presso l'infrastruttura franco-italiana stazione Concordia) del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide - PNRA 2016.

In relazione alla ricerca orientata all'accrescimento della competitività tecnologica del tessuto imprenditoriale della Regione, nonché alla valorizzazione delle infrastrutture presenti sul territorio, sono proseguite le attività previste dai n. 4 progetti sostenuti dalla Regione Lazio con un contributo di 1.566 migliaia di Euro nell'ambito della Legge Regionale n.13 del 4 agosto 2008 e del Programma Strategico regionale per la ricerca.

All'inizio del 2017 sono iniziate le attività di ricerca relative agli Accordi di collaborazione connessi all'esercizio delle funzioni di autorità competente in materia di dispositivi medici e medico-diagnostici in vitro, sottoscritti alla fine del 2016 e supportati dal Ministero della Salute con 360 migliaia di Euro, mentre nel mese di dicembre sono stati firmati, sempre con lo stesso Ministero, ulteriori n. 5 Accordi che prevedono l'erogazione, nel biennio 2018-2019, di un finanziamento complessivo pari a 480 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda la ricerca scientifica di Ateneo, per continuare a favorire la promozione e lo sviluppo di idee ad elevato contenuto scientifico e tecnologico l'Ateneo, con decreto rettorale n. 2817 del 22 dicembre 2016, ha emanato il bando "Mission Sustainability" per il finanziamento di progetti fortemente innovativi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di miglioramento ambientale, economico, sociale e istituzionale nel quadro concettuale disegnato dall'Agenda sullo sviluppo sostenibile, sia a livello locale che globale. Per tale iniziativa si rimanda a quanto illustrato nel capitolo "Ricerca in ambito di sostenibilità" del Rapporto di Sostenibilità 2017.

DOTTORATI DI RICERCA

A conclusione del primo triennio dall'entrata in vigore del DM 45/13 e dall'applicazione delle linee guida approvate con nota ministeriale n. 436 del 24 marzo 2014, in considerazione dei risultati emersi dalla nuova VQR 2011-2014, il Ministero con nota prot. 0011677 del 14 aprile 2017 ha ridefinito, in termini di indicatori e parametri, i requisiti generali per l'accreditamento e la conseguente attivazione dei Corsi di Dottorato.

Il sistema dottorale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", pertanto, ha dovuto adeguare alle linee guida, modificate a seguito della nuova nota ministeriale, il processo di accreditamento dei Corsi e, in particolare, la valutazione in termini di valori VQR e di mediane dei Collegi dei docenti. Al termine del processo di valutazione, sono stati attivati i corsi caratterizzati dalle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione

presso soggetti pubblici e privati, nonché qualificanti dal punto di vista dell'esercizio delle libere professioni, con la finalità di contribuire alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca.

Nell'ambito di questa attività valutativa, i Corsi di Dottorato di ricerca attivati nel 2017 sono stati n. 31, come anche nel 2016.

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 9 comma 3 del DM 94/13, le linee guida pubblicate prevedevano, tra l'altro, a decorrere dal secondo anno di corso, l'attribuzione a ciascun dottorando di un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa. A partire dal 30° ciclo, l'attribuzione del budget è stata anticipata a partire dal primo anno.

Nel corso del 2017 è stato stanziato un importo complessivo pari a 1.219 migliaia di Euro, corrispondente alla somma attribuita a ciascun dottorando dei cicli 30°, 31° e 32°. I fondi sono stati assegnati ai Dipartimenti di afferenza dei Corsi di Dottorato.

Per assicurare poi la mobilità internazionale raccomandata dall'ANVUR, è stata prevista per borsisti e non borsisti la possibilità, a partire dal 30° ciclo, di svolgere un periodo medio di tre mesi di formazione dottorale all'estero nell'arco dei tre anni di corso.

E' stato dato poi impulso alla formazione dottorale in lingua inglese, raccomandando il più possibile lo svolgimento di un'attività frontale in lingua. I corsi dottorali attualmente impartiti in lingua inglese sono 12, come indicati nella tabella di seguito riportata:

1.	ECONOMICS AND FINANCE
2.	MATERIALS FOR HEALTH, ENVIRONMENT AND ENERGY
3.	EVOLUTIONARY BIOLOGY AND ECOLOGY
4.	CELLULAR AND MOLECULAR BIOLOGY
5.	BIOCHEMISTRY AND MOLECULAR BIOLOGY
6.	ECONOMICS, LAW AND INSTITUTIONS
7.	MATHEMATICS
8.	MICROBIOLOGY, IMMUNOLOGY, INFECTIOUS DISEASES, TRANSPLANTS AND RELATED DISEASES
9.	MANAGEMENT
10.	ELECTRONICS ENGINEERING
11.	COMPUTER SCIENCE AND GEOINFORMATION
12.	ASTRONOMY, ASTROPHYSICS AND SPACE SCIENCE

Nell'ambito del processo di crescita della formazione dottorale si è dato anche particolare peso all' attrattività dall'estero. Si rimanda, per approfondite informazioni in merito, al capitolo "Internazionalizzazione" del Rapporto di Sostenibilità.

Sempre nel corso dello stesso anno, su indicazione del MIUR, è stato effettuato un monitoraggio sulla piattaforma CINECA, gestita dal Ministero, dei Corsi di Dottorato attivi rientranti nella categoria dei Dottorati innovativi, ai quali attribuire due terzi delle risorse finanziarie destinate alla copertura delle borse di studio. Il monitoraggio ha avuto esito positivo e il 100% dei Corsi dottorali dell'Ateneo sono risultati innovativi.

Per quel che concerne le borse di studio di dottorato:

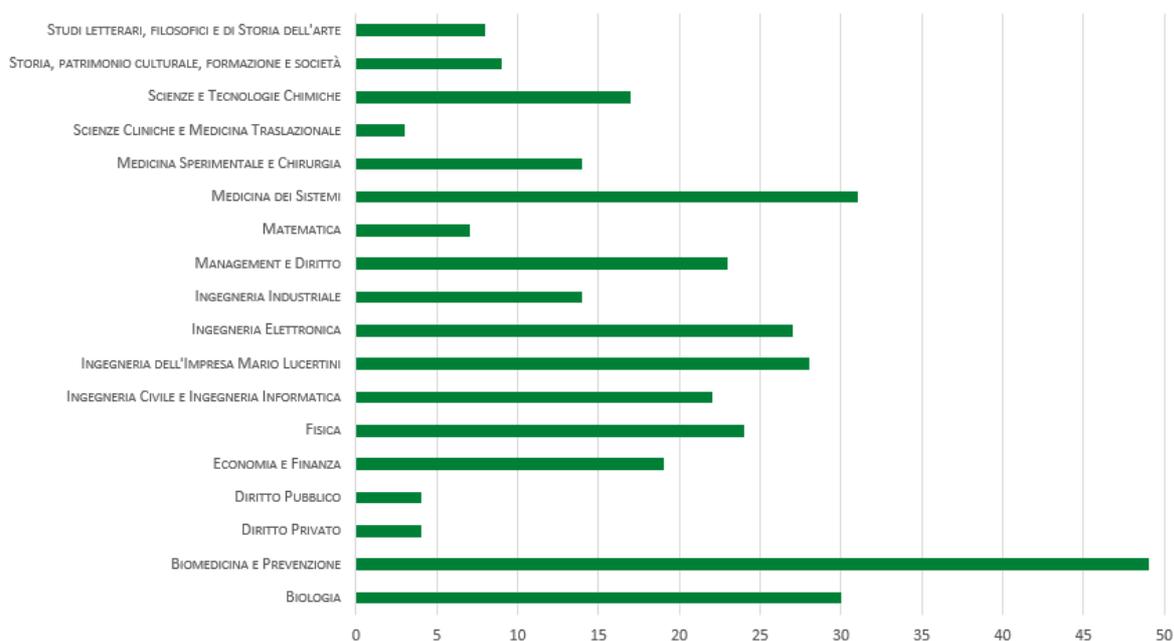
- dei n. 340 studenti del XXXIII ciclo (2017), n. 193 (57%) usufruiscono di una borsa di studio, con un decremento di circa 4 punti percentuali rispetto al XXXII ciclo (2016);
- delle n. 193 borse complessivamente erogate, n. 27 (14%) sono state concesse da enti esterni, con un decremento del 3% rispetto al 2016;
- delle n. 166 borse di studio finanziate dall'Ateneo, n. 13 (7,83%) sono state riservate a studenti stranieri provenienti da tutto il mondo a testimonianza del notevole sforzo compiuto dall'Ateneo per favorire l'internazionalizzazione dei corsi.

ASSEGNI DI RICERCA

In riferimento alle attività di formazione alla ricerca, si è registrato un consolidamento del numero di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge 240/2010 attivati nel corso del 2017 (n. 333 contro i n. 331 attivati nel 2016). Il budget a disposizione per l'anno di riferimento ha comportato la distribuzione per Dipartimenti dettagliata a lato:

DIPARTIMENTI	NUMERO ASSEGNI DI RICERCA
BIOLOGIA	30
BIOMEDICINA E PREVENZIONE	49
DIRITTO PRIVATO	4
DIRITTO PUBBLICO	4
ECONOMIA E FINANZA	19
FISICA	24
INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA	22
INGEGNERIA DELL'IMPRESA MARIO LUCERTINI	28
INGEGNERIA ELETTRONICA	27
INGEGNERIA INDUSTRIALE	14
MANAGEMENT E DIRITTO	23
MATEMATICA	7
MEDICINA DEI SISTEMI	31
MEDICINA SPERIMENTALE E CHIRURGIA	14
SCIENZE CLINICHE E MEDICINA TRASLAZIONALE	3
SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	17
STORIA, PATRIMONIO CULTURALE, FORMAZIONE E SOCIETÀ	9
STUDI LETTERARI, FILOSOFICI E DI STORIA DELL'ARTE	8
TOTALE	333

ASSEGNISTI AFFERENTI AI DIPARTIMENTI NEL 2017



4.2.3 TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SPIN-OFF

Sostegno alla proprietà intellettuale

Nell'ambito delle azioni di policy, in data 7 dicembre 2017 è stato emanato con D.R. il Regolamento dell'Ateneo in materia di proprietà intellettuale e industriale che disciplina le invenzioni brevettabili ed i trovati registrabili conseguiti nel corso dell'attività di ricerca istituzionale o finanziata dagli inventori dipendenti o interni non dipendenti.

Il gruppo di lavoro Brevetti e Licensing ha lavorato in collaborazione con la Fondazione INUIT «Tor Vergata» ed ha predisposto una nuova interfaccia aggiornata nell'Anagrafe della Ricerca - ART Tor Vergata (<https://art.torvergata.it>), sezione dedicata a «Brevetti e altre privative registrate». La banca dati così modificata, se popolata dai ricercatori universitari, permetterà all'Università di avere la situazione reale di tutta la produzione brevettuale originata dalla ricerca. Considerando questa attività di raccolta dati e monitoraggio, strategica per le politiche di Terza Missione di Ateneo, anche ai fini delle rilevazioni e valutazioni nazionali e internazionali, l'impegno richiesto ai docenti/ricercatori si concretizza in uno strumento di valorizzazione e disseminazione dei risultati della ricerca di Ateneo nell'ottica del trasferimento di tecnologie e conoscenza tipiche della Terza Missione universitaria.

Brevetti

Si è registrato, negli ultimi due anni, un significativo aumento del numero dei brevetti depositati a titolarità dell'Ateneo. Nel 2017 sono state depositate n. 7 domande di priorità italiana, n. 5 estensioni internazionali PCT e n. 1 deposito internazionale. Dai risultati della ricerca sono scaturite n. 8 invenzioni industriali. Di questi risultati inventivi, n. 4 hanno coinvolto professori o ricercatori nell'area ingegneristica, n. 4 nell'area del *Life Science*.

La ricerca della *prior art* è stata effettuata tramite la banca dati privata Questel – Orbit, una banca dati brevettuale valida per ogni fase del ciclo di vita dell'innovazione.

Per quanto riguarda i contatti, le interazioni create e gli incontri con le imprese attivati per la valorizzazione dei risultati di ricerca, sono state n. 7 le imprese individuate, tutte nell'ambito *Life Science*. Fondamentale è stata la scelta di privilegiare i contatti avuti tramite gli inventori, sviluppando nuove reti di collaborazione per finalizzare la valorizzazione dei risultati di ricerca. Un fattore che ha notevolmente contribuito allo sviluppo dei contatti con le imprese al fine di valorizzare i risultati di ricerca è stata la Piattaforma Knowledgeshare, che ha permesso di rivedere le schede tecnologiche precedentemente redatte dagli inventori e trasformarle in schede marketing, volte ad incrementare l'interesse da parte delle aziende.

Nel corso del 2017 inoltre è stato consultato più volte il portfolio brevetti d'Ateneo presente sul sito web, una vetrina importante per creare contatti e interazioni con le imprese del territorio.

Nel periodo di riferimento sono stati stipulati infine n. 4 contratti di trasferimento tecnologico, anch'essi nell'area *Life Science*.

Spin-off

Nel corso dell'anno si è lavorato su n. 2 avvisi di spin off da brevetto. Il progetto relativo alla prima spin-off nasce dal percorso dell'edizione della Start Cup Lazio 2016, nell'area *Life Science*. Il gruppo di ricerca del Dott. Galloni ha portato avanti il progetto relativo ad un "procedimento di sintesi sostenibile del bromotimolo" tutelato con il deposito di una domanda di brevetto nazionale; la spin-off BT-InnoVaChem S.r.l. è stata costituita il 10 maggio 2017. Nel corso dell'anno si è avviata anche la negoziazione per la stipula del contratto di licenza del brevetto tra l'Università e la spin-off.

Il secondo progetto Innovativo dal titolo "Frozen - Apparecchiatura avanzata per prove su terreni artificialmente congelati", area ingegneristica, ha partecipato alla Start Cup Lazio 2017. L'invenzione industriale è stata tutelata con il deposito di una domanda di brevetto italiana. Sono in corso ora le fasi di ricerca dei finanziatori per la costituzione della spin-off.

Attualmente è in corso di studio un nuovo regolamento per le start-up e gli spin-off che faciliti l'avvio delle iniziative imprenditoriali e di trasferimento tecnologico, consentendo la creazione di spin off secondo modalità flessibili e, in particolare, consentendo agli studenti di svolgere un ruolo propositivo nella creazione di nuovi spin-off ed eliminando la necessità di una partecipazione da parte dell'Ateneo alle società spin-off. Il nuovo regolamento prevede la creazione di un'anagrafe degli spin-off che darà valore formale e certificato alle procedure di accreditamento e alle varie iniziative di autoimprenditorialità che verranno sviluppate e definisce un quadro di riferimento per lo sviluppo delle necessarie linee operative che potranno essere adottate sulla base dell'esperienza maturata, senza modificare il regolamento.

Il regolamento permette, infine, di definire le linee operative di applicazione consentendo la necessaria elasticità nella fase di messa a punto delle linee stesse. Ciò con particolare riferimento alle modalità di attuazione e sperimentazione degli spin-in, idea originale di Ateneo e coerente con gli indirizzi del Regolamento, che prevedono la partecipazione di aziende mature a iniziative di ricerca e imprenditoriali in collaborazione con l'Ateneo.

Start Cup Lazio

Il Parco Scientifico di Ateneo, struttura volta a supportare la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto innovativo, in collaborazione con l'Università ha ospitato e collaborato anche nel 2017 alla realizzazione della Start Cup Lazio 2017. Organizzata nell'ambito del Premio Nazionale per l'innovazione promosso da "PNicube" (Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition), è una competizione tra gruppi di persone (fisiche o giuridiche) costituiti da aspiranti imprenditori e/o da imprese singole o gruppi di imprese che si propongono di sviluppare prodotti e/o processi innovativi sulla base delle competenze scientifiche degli Enti di Ricerca che insistono sul territorio della regione Lazio.

L'iniziativa ha visto il nostro Ateneo coordinare Enti di Ricerca e Università del Lazio in un'iniziativa che ha promosso il consolidamento e lo sviluppo dell'ecosistema delle start-up innovative nel nostro territorio, tra cui Università degli Studi Roma 3, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università di Roma LUMSA, Università degli Studi Niccolò Cusano, CNR, ENEA, Parco Scientifico Romano, Fondazione INUIT, Sapienza Innovazione, CNA, Lazio Innova, BIC Lazio, Intesa Sanpaolo, Ambiente & Innovazione.

Progetti di ricerca industriale

Nel corso del 2017 sono stati presentati diversi Progetti in relazione ai bandi POR FERS Regione Lazio 2014 – 2020 e del MIUR, alcuni dei quali in fase di approvazione (si veda tabella che segue).

Sono state elaborate delle Linee Guida per la gestione dei Progetti di ricerca industriale con riferimento in particolare alla gestione delle attività dei Dipartimenti e dell'Amministrazione Generale.

FONDO	BANDO	ACRONIMO	DIPARTIMENTO
POR 2020 LAZIO	MOBILITÀ SOSTENIBILE	ACME	INGEGNERIA IMPRESA
POR 2020 LAZIO	LIFE2020	WHITE PHARMA	MEDICINA DEI SISTEMI
POR 2020 LAZIO	LIFE2020	IoT4H	MEDICINA DEI SISTEMI
POR 2020 LAZIO	LIFE2020	APTA FARMA	MEDICINA DEI SISTEMI
POR 2020 LAZIO	LIFE2020	AGEPRO	BIOLOGIA
POR 2020 LAZIO	LIFE2020	FAIR LIGHT	INGEGNERIA ELETTRONICA
POR 2020 LAZIO	LIFE2020	PRISMA	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE
POR 2020 LAZIO	LIFE2020	CHIEDERE	MEDICINA SPERIMENTALE E CHIRURGIA
POR 2020 LAZIO	AEROSPAZIO	COMETA	INGEGNERIA IMPRESA
POR 2020 LAZIO	AEROSPAZIO	GANIMEDE 60	INGEGNERIA ELETTRONICA
POR 2020 LAZIO	AEROSPAZIO	SAGA	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE
POR 2020 LAZIO	AEROSPAZIO	SEMANTIC	INGEGNERIA ELETTRONICA
POR 2020 LAZIO	AEROSPAZIO	SMART PATROLLING SYSTEM	INGEGNERIA ELETTRONICA
POR 2020 LAZIO	AEROSPAZIO	HIREMPRO	INGEGNERIA ELETTRONICA
POR 2020 LAZIO	AEROSPAZIO	TUNABLE	FISICA
POR 2020 LAZIO	KETS	OASI	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE
POR 2020 LAZIO	KETS	SAVE	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE
POR 2020 LAZIO	KETS	ST. E REAL. MOD. TX/RX A MICROONDE	INGEGNERIA ELETTRONICA
POR 2020 LAZIO	BENI CULTURALI E TUR.	MULTIMEDIA TOUR	MANAGEMENT E DIRITTO
POR 2020 LAZIO	BENI CULTURALI E TUR.	SMART MICE PLATFORM	MANAGEMENT E DIRITTO
ASI 2017	COMP. SPAZ. FUT. TRL	GRECALE	INGEGNERIA ELETTRONICA
ASI 2017	COMP. SPAZ. FUT. TRL	I-BUS	INGEGNERIA ELETTRONICA
ASI 2017	COMP. SPAZ. FUT. TRL	PEROSKY	INGEGNERIA ELETTRONICA
ASI 2017	COMP. SPAZ. FUT. TRL	FEED SYSTEM MULTI-FREQ. BANDA KA	MECSA
ASI 2017	COMP. SPAZ. FUT. TRL	QUASARS	MECSA
ASI 2017	COMP. SPAZ. FUT. TRL	REMIDA	MECSA

Associazioni, Fondazioni, Consorzi e Società Consortili

Per quanto riguarda le attività e le vicende relative alle Fondazioni, consorzi e società consortili si rimanda quanto indicato nella Nota Integrativa, commento allo Stato Patrimoniale Attivo, sezione «Immobilizzazioni finanziarie».

Per quanto riguarda la partecipazione ad associazioni, che come previsto dai Principi Contabili di riferimento ed esplicitato dal Manuale Tecnico Operativo è rilevata tra le partecipazioni nell'attivo patrimoniale, nel 2017 l'Ateneo ha deliberato l'adesione all'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale (CTN) Energia che ha come scopo sociale "...intraprendere tutte le iniziative idonee allo sviluppo ed al consolidamento del cluster tecnologico nazionale nel settore dell'energia..." costituito in risposta all' «Avviso per lo sviluppo e potenziamento di nuovi 4 cluster tecnologici nazionali» emanato con Decreto Direttoriale MIUR n. 1610 del 3 agosto 2016.

4.3 GESTIONE DEL PERSONALE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO

4.3.1 RECLUTAMENTO

L'anno 2017 è caratterizzato da un numero significativo di movimenti di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario con contratto a tempo indeterminato e determinato e di collaboratori ed esperti linguistici (in breve C.E.L.). In particolare la programmazione del 2017 ha consentito di reclutare n. 47 nuove unità di personale, prevedendo anche per quelle a tempo determinato una futura collocazione a tempo indeterminato, con un buon equilibrio distributivo tra Amministrazione Generale (n. 22 unità) e le altre strutture (n. 25 unità).

Per il personale docente, nell'anno 2017 è stato possibile chiamare n. 74 professori e tra questi va menzionata l'assunzione di tre professori di prima fascia art. 18 comma 4, di cui due in applicazione del D.l. 8 aprile 2016 n. 242 relativo al piano straordinario 2016 per la chiamata di professori di prima fascia; per n. 71 si è trattato invece di passaggi interni di qualifica.

Per i ricercatori si è proceduto al reclutamento di n. 22 di tipo A, di cui n. 8 cofinanziati con il piano di Ateneo di supporto ai ricercatori e, al fine del completamento dei progetti di ricerca avviati, si è proceduto alla proroga biennale di n. 4 contratti di ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010, lettera a).

Sono stati reclutati inoltre n. 5 ricercatori di tipo B, di cui n. 4 per chiamata diretta con il programma Montalcini.

4.3.2 SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Nel 2017 sono state avviate numerose iniziative. Tra queste l'indagine di clima organizzativo che ha coinvolto tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Università con l'obiettivo di una migliore comprensione delle dinamiche organizzative e relazionali interne all'Ateneo e l'avvio di un canale di ascolto organizzativo sulla qualità della vita lavorativa. All'esito di detta indagine sono emerse alcune esigenze (formazione e sviluppo professionale) e pertanto, in coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo, sono state studiate ed intraprese alcune azioni.

E' stata effettuata una serie di incontri con i Direttori di Dipartimento allo scopo di acquisire una migliore conoscenza delle dinamiche organizzative e relazionali interne ed esterne al Dipartimento e di analizzare e studiare un assetto più funzionale alle esigenze di un Dipartimento moderno, anche attraverso la conoscenza delle varie strutture, delle caratteristiche peculiari di ciascuno e del capitale umano a disposizione del Dipartimento.

Ad ottobre si è dato avvio al progetto di mappatura delle competenze del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. Il percorso, iniziato ad ottobre 2017, ed ancora in itinere, consentirà di raccogliere in maniera strutturata le competenze, intese come insieme di conoscenze e abilità generali e specifiche legate ai ruoli, e di predisporre gli adeguati strumenti di analisi e pianificazione. Coinvolgerà tutto il personale TAB in servizio, a tempo indeterminato e determinato, nell'Ateneo (quindi circa 1.000 persone) attraverso la compilazione di un questionario online ed un successivo colloquio. Ciò consentirà di delineare il profilo delle principali competenze tecnico-professionali delle persone, unitamente alle motivazioni, alle preferenze e alle necessità formative percepite e di predisporre adeguati strumenti di pianificazione delle politiche di gestione delle risorse umane.

4.3.3 FORMAZIONE

Sono stati attivati numerosi percorsi di formazione e aggiornamento del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario per favorire il consolidamento delle procedure gestionali improntate al risultato, allo sviluppo dell'autonomia, dell'iniziativa e della capacità innovativa ed infine ad orientare i percorsi di carriera di tutto il personale. Per questo sono stati numerosi i corsi nell'area informatica, nell'area amministrativa e di aggiornamento giuridico – normativo, nell'area dell'internazionalizzazione, della didattica, della ricerca, del trasferimento tecnologico e della comunicazione.

4.4 INFORMATIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI

4.4.1 SUPPORTO AGLI STUDENTI

Nel corso dell'esercizio 2017 è stata garantita agli studenti la fruizione di un portafoglio di servizi informativi di utilità generale, di supporto alle attività didattiche, di studio e di ricerca. In particolare, l'Ateneo ha provveduto all'acquisizione di software specifici per la didattica: MATLAB, LABVIEW, SAS, nonché software di utilità generale quali:

- la piattaforma Didattica Web, contenente tutte le informazioni e il materiale didattico relativi ai singoli insegnamenti;
- Microsoft 365, contratto stipulato con Microsoft attraverso CRUI e che comprende: il pacchetto Office, aggiornato all'ultima versione, tutti gli applicativi Microsoft e una casella di posta elettronica di Ateneo a disposizione di ogni immatricolato.

Sono state realizzate attività di supporto informativo in fase di *recruitment*, gestione delle carriere e degli esiti occupazionali dei laureati. A tal proposito, nel corso dell'anno, è stato portato avanti il progetto di acquisizione automatica dei verbali e dei moduli OMR utilizzati in molti test di accesso, è stato realizzato un sistema di Business Intelligence per l'analisi delle carriere degli studenti e sono state perfezionate le funzionalità del software dedicato alle segreterie studenti.

Nell'ambito degli investimenti si è provveduto al potenziamento del WI-FI in tutta l'area del Campus ed è stata garantita la fornitura dei necessari dispositivi hardware per lo svolgimento delle attività delle segreterie. Nel corso dell'anno 2018 si concluderà la procedura di acquisizione sia di nuovi dispositivi Totem per il supporto automatizzato delle procedure amministrative online degli studenti, sia di strumenti elimina-code da installare presso gli sportelli delle segreterie studenti.

4.4.2 SUPPORTO ALLA GESTIONE

Si è provveduto all'acquisto dell'applicativo e della relativa manutenzione pluriennale dei moduli giuridico ed economico CINECA CSA per la gestione degli stipendi del personale per il trasferimento dei dati utili alla messa in produzione da gennaio 2018 del nuovo sistema gestionale.

L'Ateneo ha incrementato l'utilizzo della piattaforma di protocollo informatico Titulus Cineca, attraverso la formazione puntuale di tutte le strutture interessate, con l'obiettivo di estenderne l'uso anche in altri ambiti gestionali.

Si è provveduto al potenziamento della rete Internet acquisendo nuovi apparati di ultima generazione sia per la rete LAN, MAN che Wi-Fi.

Riguardo le azioni volte a migliorare la qualità della ricerca di Ateneo previste nel piano strategico di Ateneo, sono stati acquisiti idonei strumenti di ricerca, di misura e valutazione che consentono, tra l'altro, di individuare aree di ricerca emergenti, misurare il grado di internazionalizzazione della ricerca e di utilizzare i contatti e le relazioni verso istituzioni che condividono le stesse aree di ricerca. A tal fine, si è scelto di utilizzare la piattaforma Scival-Elsevier. Nell'ambito delle attività relative all'internazionalizzazione dell'Ateneo è stato migliorato il sito Web istituzionale in lingua inglese.

4.5 PATRIMONIO E SVILUPPO EDILIZIO DEL CAMPUS



4.5.1 NUOVO RETTORATO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA

Con la sottoscrizione del mutuo presso Cassa D.P. S.p.A. di Euro 63.000.000 in data 29 dicembre 2014 si è potuto procedere alla ripresa dei lavori di realizzazione della nuova sede del Rettorato, Servizi Generali e Macroarea di Giurisprudenza, sospesi per carenza di finanziamenti.

Nelle annualità 2015 e 2016 sono stati sottoscritti gli Atti Aggiuntivi n. 1, n. 2 e n. 3. Nell'anno 2017 sono stati sottoscritti l'Atto Aggiuntivo n. 4 - relativo all'esecuzione delle opere riguardanti la Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza - e l'Atto Aggiuntivo n. 5, riguardante i lavori integrativi per la

realizzazione del portico sul lato nord e la sistemazione del verde.

L'importo complessivo dell'opera, di Euro 107.889.560, trova copertura per Euro 16.001.900 a valere su un prestito concesso dalla Cassa D.P. S.p.A., come da autorizzazione del MEF del 23 giugno 2011, per Euro 9.169.322 sull'erogazione diretta da parte del M.I.U.R., per Euro 63.000.000 su un ulteriore prestito concesso dalla Cassa D.P. S.p.a. in data 29 dicembre 2014, per Euro 5.000.000 su apposito stanziamento predisposto dal Ministero

dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e per Euro 14.718.338 su fondi di bilancio d'Ateneo - esercizio 2016 e successivi.

Le somme stanziare, hanno permesso di procedere con i lavori di edificazione del nuovo Rettorato.

4.5.2 POLICLINICO TOR VERGATA

Relativamente ai lavori di realizzazione del Policlinico Tor Vergata, con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 27 maggio 2017 è stato approvato il Certificato di Collaudo e l'Atto di Rettifica all'Atto di Collaudo relativi alla realizzazione della IV Fase Attuativa del Primo Stralcio Funzionale, disciplinato con Atto Integrativo n. 70 alla Convenzione rep. 121 e successivi Atti Aggiuntivi nn. 1, 2, 3 e 4.

Conseguentemente sono state liquidate alla Concessionaria le somme relative al credito residuo, detratti i pagamenti già effettuati, per l'importo complessivo di 711 migliaia di Euro, a valere in quota parte sui finanziamenti assentiti dalla Regione Lazio in data 17 luglio 2001 e 24 giugno 2015, e in quota parte sul bilancio d'Ateneo.

Nel 2017 è stato altresì liquidato, per il servizio di manutenzione straordinaria del Policlinico (Atto Integrativo n. 65 e successivi Atti Aggiuntivi), l'importo di 135,5 migliaia di Euro + I.V.A., pari a 165 migliaia di Euro I.V.A. inclusa.

Detto importo sarà rimborsato dalla Regione Lazio.

4.5.3 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2017-2019

La programmazione triennale 2017/2019 ha previsto gli interventi sotto indicati:

DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'
	Cognome	Nome	
MANUTENZIONE ORD. EDIFICI	Bocchino	Stefano	2.933.922,77
LAV. e MANUT. STRAORD. EDIFICI	Bocchino	Stefano	1.384.424,16
RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI	Bocchino	Stefano	508.333,32
MANUT. RETE STRADALE	Rosatelli	Antonella	978.791,95
AMMODERNAM. ILLUMINAZ. STRADALE	Lippa	Fabio	186.712,40
AMMODERNAM. EDIFICI ED IMPIANTI	Bocchino	Stefano	431.564,71
ADEGUAMENTO CPI	Lippa	Fabio	366.000,00
RETTORATO	Strollo	Rodolfo	43.090.407,12

4.5.4 MANUTENZIONE IMMOBILI, IMPIANTI TECNOLOGICI, MANUFATTI E AREE VERDI

Relativamente al servizio di manutenzione e gestione degli impianti, ordinaria, straordinaria e di riqualificazione, l'Università ha affidato nei limiti dello stanziamento, i lavori alla Società Manutencoop Facility Management S.p.A., per l'ottimizzazione delle strutture universitarie.

Relativamente agli importi previsti per l'ammodernamento dell'illuminazione stradale, non sono stati impiegati in quanto la Commissione Territorio ha valutato nuovi progetti da realizzare nel Campus universitario che troveranno attuazione nel 2018.

Il servizio di manutenzione, sorveglianza delle strade del comprensorio universitario nonché l'adeguamento CPI delle strutture universitarie ha previsto l'impiego delle somme stanziata e previste nel budget universitario e nella relativa programmazione economica.

4.5.5 PATRIMONIO MOBILIARE

Nel 2017 sono state avviate le iniziative volte al trasferimento del personale dell'Amministrazione Generale e della Macroarea di Giurisprudenza presso la nuova sede del Rettorato di Via Cracovia. Sono stati acquistati, mediante adesione alla Convenzione Consip attiva, gli arredi per ufficio dell'intera struttura (edifici A, B, C, D, E e biblioteca giuridica). Sono stati definiti i criteri e le modalità di avvio delle attività di trasloco della Biblioteca Giuridica, delle attrezzature e dei mobili da ufficio presenti nell'edificio Romanina da destinare alle altre sedi decentrate.

E' stata espletata una procedura di gara per la fornitura di un grande archivio compattabile utile per far fronte alle esigenze dell'Amministrazione Generale e da collocare presso la nuova sede.

Sono stati acquistati arredi per la didattica, in particolare per l'allestimento di aule presso la Macroarea di Ingegneria e presso la Facoltà di Economia.

Sono state effettuate ulteriori procedure nell'ambito del Progetto finanziato dalla Fondazione Roma "Tor Vergata Università digitale" per l'innovazione tecnologica dell'Università.

Su indicazione delle Direzioni competenti sono state effettuate le procedure di acquisto necessarie per il funzionamento degli uffici e per il perseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo (allestimento del nuovo centro di calcolo di Ateneo, software per le esigenze degli studenti, materiale per le attività di orientamento, organizzazione di convegni etc.).

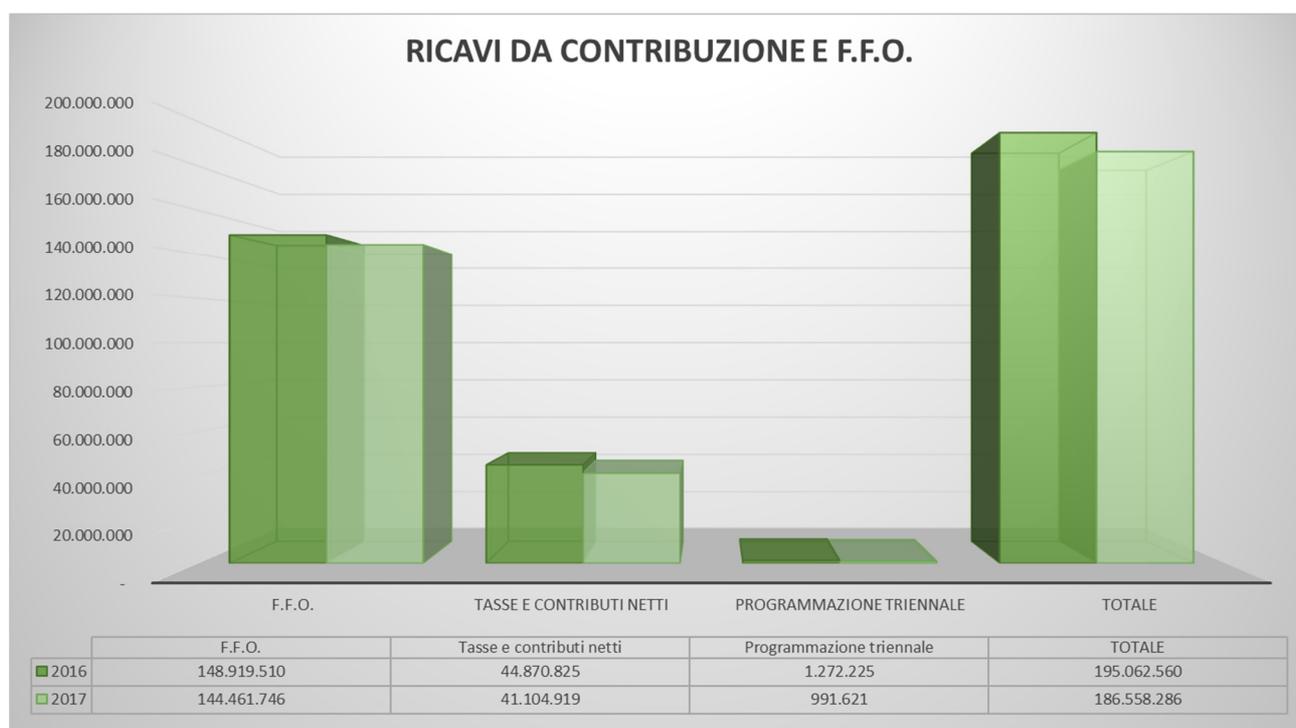
5 ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

5.1 PROVENTI

Il grafico seguente illustra l'andamento delle singole componenti dei ricavi di ateneo:

-  FFO;
-  Contribuzione studentesca;
-  Autofinanziamento.

Nel 2017 è proseguito il trend decrescente del **finanziamento ministeriale** e delle tasse e contributi. Questa tendenza, combinata ad un lieve aumento del costo del personale, è confermata anche dall'andamento degli indicatori ministeriali della banca dati PROPER¹ che registrano un peggioramento dell'indice di incidenza della spesa del personale sulle entrate da FFO e contribuzione netta: da 71,14% dell'anno 2016 al 74,77% dell'anno 2017.



Complessivamente il Fondo di finanziamento ordinario MIUR 2017 si attesta a circa 6,982 miliardi di euro con un incremento di 62,5 milioni (+0,9%) rispetto all'FFO 2016. La somma delle tre quote principali del Fondo (quota base, quota premiale, fondo perequativo) è di 6,273 miliardi, con i quali viene assicurata ad ogni università una variazione minima o massima rispetto ai fondi ricevuti nel 2016 dentro l'intervallo del +/- 2,5%.

In conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, aumenta - rispetto all'anno 2016 - l'incidenza della quota premiale, che è di circa 1,536 miliardi di euro pari, quest'anno, al 22% dell'FFO. Si mantiene stabile la quota ripartita secondo il criterio del cosiddetto costo standard (1,285 miliardi di euro).

Due le novità importanti previste per il riparto della quota assegnata su base premiale: accanto ai risultati della Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011-2014), che pesano quest'anno per il 60%, viene considerata anche la qualità delle politiche di reclutamento, che viene aggiornata tenendo conto della produzione scientifica dei soggetti reclutati dalle università nel triennio 2014-2016. Quest'ultimo parametro pesa per il 20% nell'attribuzione della quota premiale.

¹ L'importo del FFO ai fini della rilevazione nella banca dati PROPER non tiene conto di alcuni interventi, quali le borse post lauream. Pertanto l'importo indicato e rappresentato nel grafico differisce da quanto riportato nella Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo.

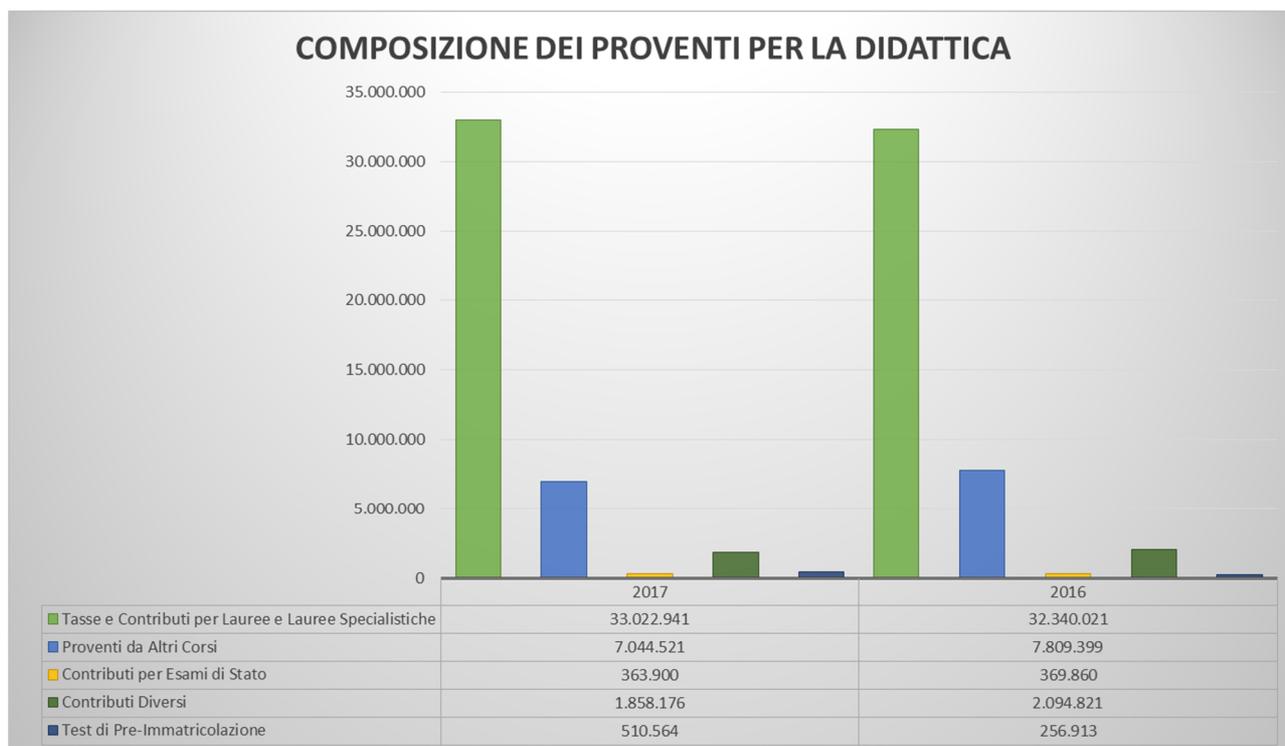
Aumentano i fondi, passando da 10 a 14 milioni di euro, destinati al cofinanziamento delle chiamate dirette e all'assunzione di soggetti non già appartenenti alla stessa università, con particolare attenzione al reclutamento di ricercatrici e ricercatori di tipo b). Coerentemente con gli impegni assunti dalla Ministra Fedeli per l'attuazione dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, aumentano anche i fondi per le studentesse e gli studenti, con riferimento al dottorato di ricerca (140 milioni di euro), all'orientamento pre-universitario (5 milioni di euro) e al sostegno delle politiche per le studentesse e gli studenti con disabilità (7,5 milioni di euro).

Il decreto del 9 agosto 2017 n. 610 provvede anche a distribuire alle università i 55 milioni di euro stanziati dalla legge di Bilancio che servono a compensare gli effetti della riduzione delle tasse universitarie con l'introduzione della *no tax area*, che consente a chi ha un ISEE fino a 13.000 euro di iscriversi senza pagare le tasse e a chi si posiziona fra 13.000 e 30.000 euro di avere tasse calmierate.

	2017 D.M. 610/2017	2016 D.M. 998/2016
ASSEGNAZIONI PER OBBLIGAZIONI ASSUNTE NEI PREGRESSI ESERCIZI	1.500.000	1.500.000
INTERVENTI QUOTA BASE	101.537.660	102.693.430
- COSTO STANDARD (25%) - 28% NEL 2016	-	28.901.803
- QUOTA STORICA (75%) - 72% NEL 2016	-	72.620.105
- CONSOLIDAMENTO PIANO TRIENNALE 2013-2015	-	1.171.522
ASSEGNAZIONE QUOTA PREMIALE	35.081.368	33.355.263
A) 65% IN BASE AI RISULTATI DELLA RICERCA	-	24.566.392
B) 20% SULLE POLITICHE DI RECLUTAMENTO	-	4.270.375
C) 3% SUI RISULTATI DELLA DIDATTICA (COMPONENTE INTERNAZ.) 7% NEL 2016	-	2.179.007
D) 12% RISULTATI DELLA DIDATTICA (STUDENTI ATTIVI) 8% NEL 2016	-	2.339.489
PEREQUATIVO	2.631.835	6.312.512
UNA TANTUM	37.769	-
NO TAX AREA	761.839	-
CHIAMATE E TRASFERIMENTI	-	125.328
DIVERSAMENTE ABILI	-	153.011
INTERVENTI DA DISPOSIZIONI LEGISLATIVE	4.293.137	4.115.080
A) PIANO STRAORDINARIO I FASCIA	231.717	139.030
B) PIANO STRAORDINARIO RICERCATORI	1.231.763	1.146.393
C) PIANO STRAORDINARIO ASSOCIATI	2.829.657	2.829.657
- RECLUTAMENTO RICERCATORI ART 24 C 3 LETT. B) L240/2010	118.138	118.138

FFO STRUTTURALE ²	145.961.746	148.372.762
TAGLIO EDILIZIA	-	(184.181)
FFO NETTO	145.961.746	148.188.581
INTERVENTI DA DISPOSIZIONI LEGISLATIVE:		
- BORSE POST LAUREAM	5.421.347	5.198.336
- FONDO SOSTEGNO GIOVANI	(187)	1.112.180
- PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	991.621	1.272.225
- COMMISSIONE PER L'ABILITAZIONE SCIENTIFICA	-	26.637
- INTEGRAZIONE MATERNITÀ ASSEGNISTI DI RICERCA	91652	91.397
- PROVE DI AMMISSIONE ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE MEDICHE	-	43.007
- INCENTIVARE L'ATTIVITÀ BASE DI RICERCA	576.000	-
INTERVENTI STRAORDINARI	300.000	-
ALTRE ASSEGNAZIONI	7.380.433	7.743.782
TOTALE	153.342.179	155.932.363

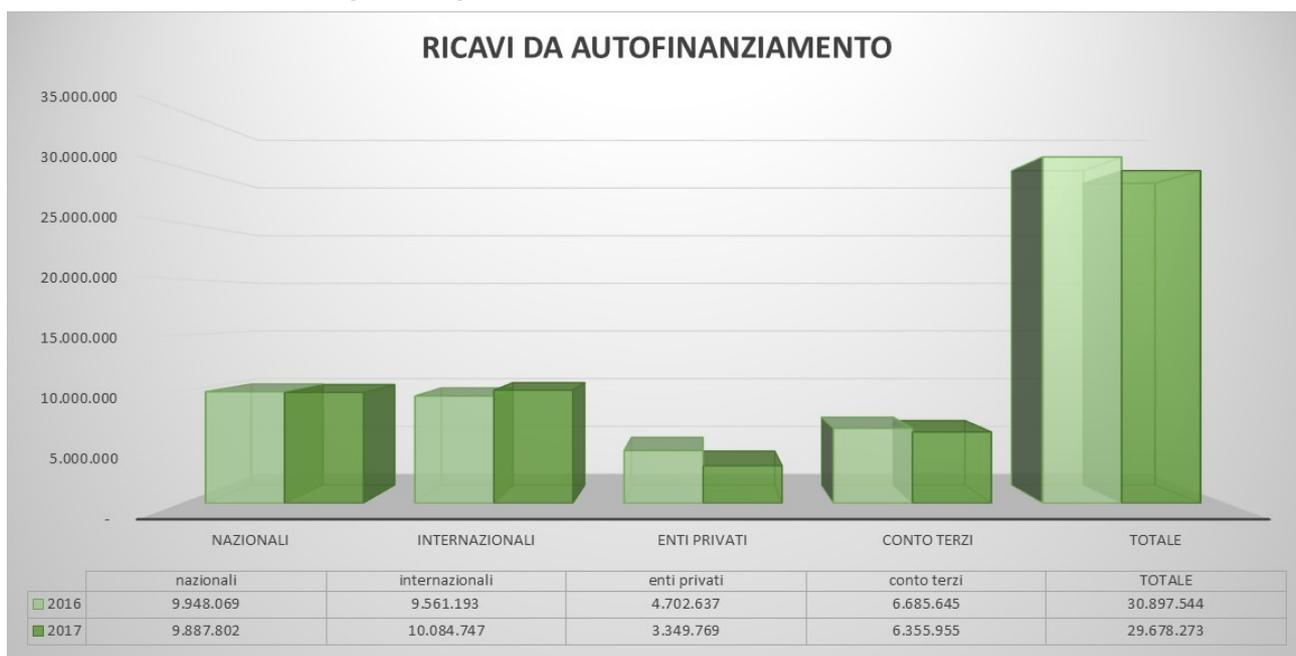
Per quanto riguarda la **contribuzione studentesca**, si riporta di seguito la composizione della medesima nell'esercizio 2017, a confronto con l'esercizio precedente. Come mostrato dal grafico, si registra un incremento del 2,1% dei



² Il dato della tabella differisce da quello presentato nel grafico «Ricavi da contribuzione e FFO» in quanto quest'ultimo non include le assegnazioni per obbligazioni assunte nei pregressi esercizi per 1,500 migliaia di Euro.

proventi da tasse e contributi per corsi di laurea e corsi di laurea magistrale, una riduzione del 9,8% dei proventi da altri corsi ed una sostanziale stabilità della rimanente contribuzione studentesca (0,4%).

Circa l'**autofinanziamento**, il confronto con l'anno precedente mostra un miglioramento nelle sole categorie degli organismi internazionali e dei test di pre-immatricolazione. Nel complesso i proventi derivanti da finanziamenti competitivi e da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico sono in diminuzione (rispettivamente del 4,9% e del 3,7%) come illustrato dal grafico seguente.



5.2 COSTI



Il costo per le risorse umane rappresenta senza dubbio la posta maggiormente significativa degli oneri del conto economico e, dopo una contrazione nel precedente esercizio, risulta incrementata dell'1,5% nel 2017.

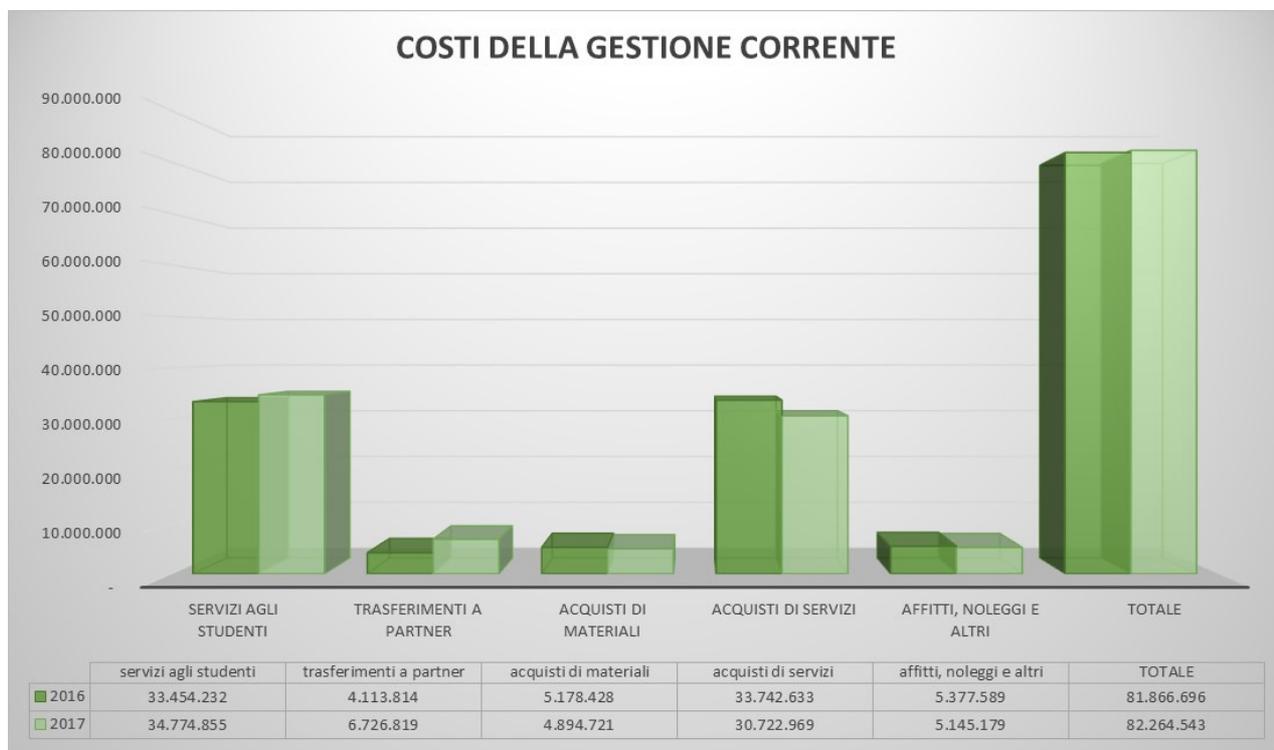
Si riportano i dati ricavati dalla banca dati ministeriale PROPER³ per le spese di personale:

Numerosità e costi del personale di ruolo

ANNO	PROFESSORI ORDINARI	PROFESSORI ASSOCIATI	RICERCATORI	AMMINISTRATIVI E TECNICI	TOTALE
2017	317	418	485	973	2.193
2016	310	411	535	967	2.223

ANNO	ASSEGNI FISSI	INDENNITÀ	TOTALE
2017	93.716.218	4.377.445	98.093.663
2016	95.465.975	4.279.620	99.745.595

Dopo il costo del personale, la seconda maggiore tipologia di costi è rappresentata dai **costi della gestione corrente**, dal cui sostenimento dipende il funzionamento delle strutture.



³ Per tale motivo i dati indicati nella presente tabella non sono perfettamente coincidenti con quelli indicati nella Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo e nel Rapporto di Sostenibilità.

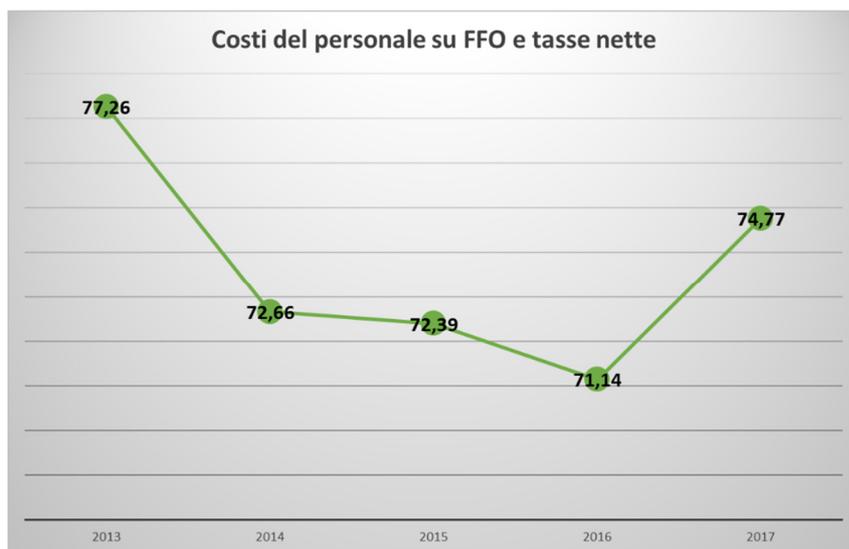
5.3 INDICATORI DI BILANCIO

Ai fini di una migliore analisi e leggibilità degli equilibri e delle dinamiche sottese ai dati contabili, si ritiene utile proporre un'analisi di alcuni indicatori di bilancio. I valori degli indicatori MIUR sono riportati nella tabella seguente:

INDICATORI MINISTERIALI	2017	2016	2015	2014	2013
Costi del personale su FFO e tasse nette	74,77% ⁴	71,14%	72,39%	72,66%	77,26%
Indebitamento	10,93%	2,82%	2,84%	2,84%	3,60%
Indice di sostenibilità finanziaria	1,05%	1,11%	1,11%	1,10%	1,04%

Al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economica-finanziaria e patrimoniale delle università, a livello ministeriale sono stati definiti i seguenti indicatori:

- Costo di personale su FFO e tasse nette;
- Indebitamento;
- Sostenibilità economico finanziaria (ISEF).



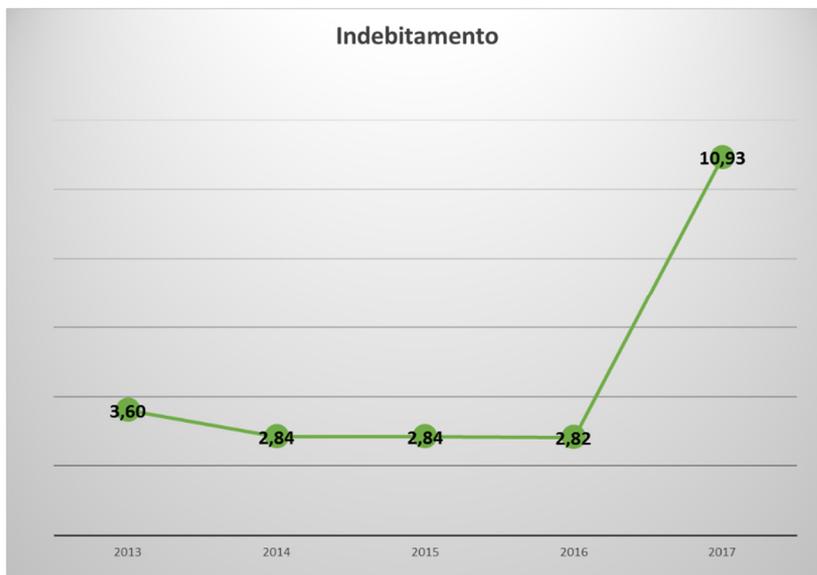
L'indicatore **Costi del personale su FFO e tasse nette** è calcolato come rapporto tra i costi fissi e accessori sostenuti per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ovvero finanziamenti ministeriali più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento da non superare è assunto pari all'**80%**. In linea generale, l'indicatore consente di verificare la

'sostenibilità' del costo per il personale dell'Ateneo evidenziando la quota di 'ricavi stabili' assorbita dallo stesso e la quota disponibile per il sostenimento degli altri costi. L'indicatore mostra un trend "virtuoso" dal 2013 al 2016 ed un

⁴ Il dato del FFO non è ancora disponibile sulla banca dati PROPER alla data del 9 aprile 2018.

nuovo incremento nel 2017 (dovuto all'incremento del costo del personale, per l'illustrazione del quale si rimanda al paragrafo 4.3.1 "Reclutamento") pur rimanendo nettamente sotto il valore di riferimento.

L'Indice di indebitamento è calcolato rapportando l'importo annuo dell'ammortamento (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore relativo alle spese per il personale è superiore all'80%. Anche l'indice di indebitamento mostra un trend virtuoso di decrescita dal 2013



al 2016, mentre si innalza nel 2017 poiché sull'esercizio oggetto del presente bilancio hanno gravato non solo le rate di preammortamento del mutuo di 63 milioni sottoscritto con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dell'edificazione del Nuovo Rettorato, ma l'inizio dell'imputazione delle rate di ammortamento.

L'Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra A/B dove A è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata netta (FFO, fondo di programmazione triennale, contribuzione netta degli studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dal



costo del personale e oneri di ammortamento. Anche in questo caso, il valore dell'indicatore mostra un trend virtuoso dal 2013 al 2016 ed una riduzione nel 2017 dovuta principalmente all'incremento dei costi del personale, per l'illustrazione dei quali si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 4.3.1 "Reclutamento".

Occorre sottolineare che gli indicatori sopra riportati sono utilizzati dal Ministero per ripartire fra gli atenei l'ammontare di risorse derivante dai pensionamenti dell'anno precedente e da impiegare per i futuri reclutamenti. In

relazione alla percentuale di turn-over annualmente stabilita dalla legge di stabilità, l'ammontare di punti organico complessivamente disponibile per il sistema, viene attribuito alle sedi in funzione dei valori assunti dagli indici calcolati. In particolare migliorando lo scarto tra l'indice di costo del personale e quello teorico di soglia pari all'80%, un ateneo beneficia di una maggiore attribuzione di punti organico ministeriali per le assunzioni del personale poiché è considerato virtuoso nella gestione dei costi.

Nell'anno 2017, in base ai valori consuntivi dell'anno 2016, all'Ateneo di Roma «Tor Vergata» sono stati riattribuiti 29,32 P.O. pari al 76,83% delle cessazioni 2016 (D.M. n.614 del 2017).

Da ultimo si è ritenuto di mostrare l'andamento di due indicatori comunemente utilizzati per valutare la **liquidità primaria** e la **solidità patrimoniale**, in quanto utili alla pianificazione futura:

	2017	2016
<i>Disponibilità liquide</i>	10.781.992	52.264.913
<i>Debiti a breve termine</i>	50.172.082	54.512.717
INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA	0,21%	0,96%
<i>Patrimonio netto</i>	97.073.248	90.927.941
<i>Totale delle immobilizzazioni</i>	613.634.537	585.900.325
INDICE DI COPERTURA	15,82%	15,52%

Dai dati si evince un valore di liquidità che va tenuto attentamente monitorato, che è peggiorato nel corso dell'ultimo esercizio anche per effetto dell'entrata straordinaria nel 2016 relativa alla totale somministrazione da parte di Cassa DD.PP. del mutuo di 63 milioni di Euro per il Nuovo Rettorato, che non andrebbe considerata ai fini del computo del fabbisogno ordinario dell'ente.

L'indice di copertura evidenzia inoltre la necessità di continuare a prevedere, in prospettiva, un incremento complessivo del patrimonio netto dell'ente.

6 RAPPORTI CON ENTI CONTROLLATI E COLLEGATI

L'Ateneo partecipa in enti terzi in coerenza con il perseguimento dei propri fini istituzionali e per lo svolgimento di attività strumentali e necessarie alle attività di didattica e ricerca.

La politica in materia di partecipazioni seguita dall'Ateneo nel 2017 si è svolta attraverso un'attenta analisi delle situazioni patrimoniali e giuridiche degli enti terzi. Anche nel corso dell'anno 2017, come nell'anno precedente, l'assetto delle partecipazioni detenute dall'Università in enti di diritto privato ed in società ha subito variazioni, essendo proseguito il processo di razionalizzazione delle partecipazioni, in ossequio alla L. 190/2014 nonché ai principi di controllo e gestione derivanti dall'entrata in vigore del nuovo testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016 modificato dal D.Lgs. 100/2017).

Gli enti considerati nello Stato Patrimoniale sono esclusivamente società, consorzi e fondazioni che presentano una forma di rilievo patrimoniale per l'Ateneo ovvero per i quali l'Ateneo ha effettuato una partecipazione patrimoniale al capitale sociale, al fondo consortile o al fondo di dotazione dell'ente (non sono pertanto incluse le associazioni e i network). Si tratta precisamente di 5 enti controllati (n. 3 fondazioni, n. 1 società consortile a responsabilità limitata e n. 1 consorzio) e di 51 enti partecipati senza esercizio del controllo (n. 31 consorzi, n. 4 società consortili a responsabilità limitata, n. 15 società a responsabilità limitata e n.1 fondazione).

7 CONCLUSIONI

I risultati della gestione 2017 consolidano, con un ulteriore utile d'esercizio, pur se di entità meno rilevante rispetto all'anno precedente, il risultato del 2016.

Gli anni difficili passati e l'elevata esposizione creditizia nei confronti del Policlinico e della Regione, con molte incertezze sull'effettivo rientro, avevano prodotto una struttura patrimoniale fragile e una forte limitazione della capacità di spesa per effetto del notevole impegno finanziario. Il prezioso lavoro svolto dal Magnifico Rettore, che ha prodotto:

- i) nell'estate 2016 la firma della pre-intesa con la Regione che regola l'attuazione della trasformazione del Policlinico da fondazione privata a fondazione pubblica regolando tutti i rapporti tra le diverse organizzazioni e riconoscendo l'entità delle posizioni finanziarie così come registrate nei bilanci;
- ii) nel maggio 2017 la firma dell'Intesa finale con l'assenso dei ministeri competenti;
- iii) nel gennaio 2018 l'approvazione formale da parte della Regione Lazio dell'adozione dell'Atto Aziendale della Fondazione Policlinico Tor Vergata, che si innesta nel complesso percorso di rinnovamento e riorganizzazione complessiva che interessa il PTV,

consente di affrontare i prossimi anni con maggiore serenità e con un orizzonte di pianificazione meno incerto.

Il positivo risultato di esercizio 2017 ed il contemporaneo rientro di un'ulteriore quota importante dei crediti dell'Ateneo verso il Policlinico, avvenuto a giugno 2017, consente di rafforzare la struttura patrimoniale dell'Università e di continuare a dare corso ad importanti investimenti, come la realizzazione di nuovi uffici nella nuova sede del Rettorato e di un nuovo corpo aule in grado di ospitare le necessità della Facoltà di Giurisprudenza.

Tali investimenti potranno essere effettuati senza ricorrere all'indebitamento, mantenendo in questo modo livelli di sostenibilità finanziaria eccellenti all'interno del sistema universitario nazionale. Sarà comunque indispensabile continuare a garantire una politica di rafforzamento della situazione patrimoniale, anche in relazione alla flessione degli indicatori sopra esposti.

La situazione 2017 consente anche di continuare a perseguire il potenziamento della gestione in alcune aree strategiche, tra le quali si citano i servizi agli studenti, la ricerca di Ateneo, la sicurezza, i trasporti e la logistica, l'attività di internazionalizzazione, le attività di terza missione e public engagement e altre ancora.

Le nuove linee di sviluppo dovranno evidentemente fare i conti con le limitazioni poste dai limiti di fabbisogno finanziario che dipenderanno dalle linee fissate dai ministeri competenti.

Ente

Nome Ente

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

31/12/2017

Voce di Bilancio		Gestione di competenza						Gestione dei residui attivi					Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (e + i)					
Codice	Descrizione	Previsioni			Somme accertate			Differenza rispetto alle previsioni (c - f)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali (h + i)		Variazioni (l - g)				
		Iniziali	Variazioni	Definitive (a + b)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati (d + e)											
		a	b	c	d	e	f						g	h	i	l		
0	Avanzo di amministrazione esercizio precedente																	
		13.198.416,00	133.242.002,81	146.440.418,81				146.440.418,81										
	Totale Titolo "Avanzo di amministrazione esercizio precedente"	13.198.416,00	133.242.002,81	146.440.418,81				146.440.418,81										
1	ENTRATE CORRENTI																	
11	Entrate contributive	45.320.000,00	-4.611.422,10	40.708.577,90	40.862.328,57	69.287,95	40.931.616,52	-223.038,62	552.251,18	492.278,18	59.973,00	552.251,18					129.260,95	
12	Entrate derivanti da trasferimenti correnti.																	
121	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	177.301.080,00	279.026,50	177.580.106,50	167.283.199,12	7.712.261,83	174.995.460,95	2.584.645,55	24.399.950,27	9.702.616,60	14.697.332,67	24.399.949,27	-1,00				22.409.594,50	
122	da Regioni e Province autonome		20.000,00	20.000,00	20.000,00		20.000,00		152.705,00	44.211,66	87.200,00	131.411,66	-21.293,34				87.200,00	
123	da altre Amministrazioni locali								36.076,14		36.076,14	36.076,14					36.076,14	
124	da U.E. e altri Organismi internazionali	6.000.000,00	-1.452.211,15	4.547.788,85	3.301.922,21	1.293.696,60	4.595.618,81	-47.829,96	1.515.290,32	161.976,22	1.353.314,10	1.515.290,32					2.647.010,70	
125	da Università		1.054.910,40	1.054.910,40	850.144,23	448.203,14	1.298.347,37	-243.436,97	458.229,34	93.248,27	364.981,07	458.229,34					813.184,21	
126	da altri (pubblici)	19.542.686,00	1.667.041,00	21.209.727,00	17.851.811,31	3.585.297,01	21.437.108,32	-227.381,32	7.939.511,49	4.730.064,34	2.812.460,11	7.542.524,45	-396.987,04				6.397.757,12	
127	da altri (privati)	5.515.887,00	749.095,74	6.264.982,74	1.594.685,48	1.912.942,45	3.507.627,93	2.757.354,81	314.852,89	249.121,81	59.064,40	308.186,21	-6.666,68				1.972.006,85	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti correnti."	208.359.653,00	2.317.862,49	210.677.515,49	190.901.762,35	14.952.401,03	205.854.163,38	4.823.352,11	34.816.615,45	14.981.238,90	19.410.428,49	34.391.667,39	-424.948,06				34.362.829,52	
13	Altre Entrate	29.509.995,00	8.995.811,32	38.505.806,32	11.119.884,47	25.035.077,00	36.154.961,47	2.350.844,85	135.076.200,21	28.195.379,58	105.176.034,42	133.371.414,00	-1.704.786,21				130.211.111,42	
	Totale Titolo "ENTRATE CORRENTI"	283.189.648,00	6.702.251,71	289.891.899,71	242.883.975,39	40.056.765,98	282.940.741,37	6.951.158,34	170.445.066,84	43.668.896,66	124.646.435,91	168.315.332,57	-2.129.734,27				164.703.201,89	
2	ENTRATE IN CONTO CAPITALE																	
21	Alienazione di beni patrimoniali																	
22	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale																	
221	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	500.000,00	4.700,00	504.700,00	177.930,00	326.770,00	504.700,00		339.041,61	73.211,99	265.444,61	338.656,60	-385,01				592.214,61	
222	da Regioni e Province autonome		116.021,35	116.021,35	61.090,25	116.021,35	177.111,60	-61.090,25	3.712.667,12	1.034.250,86	2.177.120,28	3.211.371,14	-501.295,98				2.293.141,63	
223	da altre Amministrazioni locali								380.000,00		380.000,00	380.000,00					380.000,00	
224	da U.E. e altri Organismi internazionali								2.946.043,75	413.105,22	2.524.028,29	2.937.133,51	-8.910,24				2.524.028,29	
226	da altri (pubblici)								2.118.083,76	518.917,24	464.680,97	983.598,21	-1.134.485,55				464.680,97	
227	da altri (privati)								412.640,39	322.986,89	89.653,50	412.640,39					89.653,50	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale"	500.000,00	120.721,35	620.721,35	239.020,25	442.791,35	681.811,60	-61.090,25	9.908.476,63	2.362.472,20	5.900.927,65	8.263.399,85	-1.645.076,78				6.343.719,00	
23	Entrate derivanti da contributi agli investimenti																	
232	da Regioni e Province autonome								104.112,00		104.112,00	104.112,00					104.112,00	
234	da U.E. e altri Organismi internazionali		337.476,30	337.476,30	274.433,65	63.042,65	337.476,30		1.816.242,51	659.830,30	1.156.412,21	1.816.242,51					1.219.454,86	
235	da Università								230.792,83	36.551,92	192.290,43	228.842,35	-1.950,48				192.290,43	
236	da altri (pubblici)		402.078,08	402.078,08	88.798,08	313.280,00	402.078,08		2.747.976,08	1.845.613,10	902.362,98	2.747.976,08					1.215.642,98	
237	da altri (privati)		773.520,00	773.520,00	434.388,50	339.131,50	773.520,00		692.451,87	343.895,17	348.556,70	692.451,87					687.688,20	
	Totale Categoria "Entrate derivanti da contributi agli investimenti"		1.513.074,38	1.513.074,38	797.620,23	715.454,15	1.513.074,38		5.591.575,29	2.885.890,49	2.703.734,32	5.589.624,81	-1.950,48				3.419.188,47	
	Totale Titolo "ENTRATE IN CONTO CAPITALE"	500.000,00	1.633.795,73	2.133.795,73	1.036.640,48	1.158.245,50	2.194.885,98	-61.090,25	15.500.051,92	5.248.362,69	8.604.661,97	13.853.024,66	-1.647.027,26				9.762.907,47	
3	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE																	
31	Alienazioni di attività finanziarie				698,83		698,83	-698,83										
32	Riscossione di crediti																	

Ente

Nome Ente

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

31/12/2017

Voce di Bilancio		Gestione di competenza						Gestione dei residui attivi					Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (e + i)	
Codice	Descrizione	Previsioni			Somme accertate			Differenza rispetto alle previsioni (c - f)	Residui all'inizio dell'esercizio (g)	Riscossi (h)	Rimasti da riscuotere (i)	Totali (h + i) (l)		Variazioni (l - g) (j)
		Iniziali (a)	Variazioni (b)	Definitive (a + b) (c)	Riscosse (d)	Rimaste da riscuotere (e)	Totali accertati (d + e) (f)							
	Totale Titolo "ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE"				698,83		698,83	-698,83						
4	ACCENSIONE DI PRESTITI													
	Totale Titolo "ACCENSIONE DI PRESTITI"	36.000.000,00	-34.306.509,32	1.693.490,68	1.693.490,68		1.693.490,68		1.234.811,78		701.050,65	701.050,65	-533.761,13	701.050,65
6	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI													
	Totale Titolo "PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI"	153.458.936,00	4.254.246,01	157.713.182,01	113.788.861,14	153.249,55	113.942.110,69	43.771.071,32	2.758.161,91	160.412,88	2.567.731,16	2.728.144,04	-30.017,87	2.720.980,71
	Totale	486.347.000,00	111.525.786,94	597.872.786,94	359.403.666,52	41.368.261,03	400.771.927,55	197.100.859,39	189.938.092,45	49.077.672,23	136.519.879,69	185.597.551,92	-4.340.540,53	177.888.140,72

0	Avanzo di amministrazione esercizio precedente	13.198.416,00	133.242.002,81	146.440.418,81	0,00	0,00	0,00	146.440.418,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI	283.189.648,00	6.702.251,71	289.891.899,71	242.883.975,39	40.056.765,98	282.940.741,37	6.951.158,34	170.445.066,84	43.668.896,66	124.646.435,91	168.315.332,57	-2.129.734,27	164.703.201,89
2	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	500.000,00	1.633.795,73	2.133.795,73	1.036.640,48	1.158.245,50	2.194.885,98	-61.090,25	15.500.051,92	5.248.362,69	8.604.661,97	13.853.024,66	-1.647.027,26	9.762.907,47
3	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	698,83	0,00	698,83	-698,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	ACCENSIONE DI PRESTITI	36.000.000,00	-34.306.509,32	1.693.490,68	1.693.490,68	0,00	1.693.490,68	0,00	1.234.811,78	0,00	701.050,65	701.050,65	-533.761,13	701.050,65
5	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	153.458.936,00	4.254.246,01	157.713.182,01	113.788.861,14	153.249,55	113.942.110,69	43.771.071,32	2.758.161,91	160.412,88	2.567.731,16	2.728.144,04	-30.017,87	2.720.980,71
	Totale entrate	486.347.000,00	111.525.786,94	597.872.786,94	359.403.666,52	41.368.261,03	400.771.927,55	197.100.859,39	189.938.092,45	49.077.672,23	136.519.879,69	185.597.551,92	-4.340.540,53	177.888.140,72

Voce di Bilancio		Gestione di competenza						Gestione dei residui passivi					Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (e + i)	
Codice	Descrizione	Previsioni			Somme impegnate			Differenza rispetto alle previsioni (c - f)	Residui all'inizio dell'esercizio g	Pagati h	Rimasti da pagare i	Totali (h + i) l		Variazioni (l - g)
		Iniziali a	Variazioni b	Definitive (a + b) c	Pagate d	Rimaste da pagare e	Totali impegnati (d + e) f							
1	USCITE CORRENTI													
11	Oneri per il personale													
111	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	93.704.570,00	5.212.715,13	98.917.285,13	86.138.414,93	1.055.416,45	87.193.831,38	11.723.453,75	1.424.668,63	910.158,32	409.686,12	1.319.844,44	-104.824,19	1.465.102,57
112	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	29.855.420,00	2.726.752,56	32.582.172,56	30.099.445,91	1.641.123,70	31.740.569,61	841.602,95	3.309.732,15	1.067.914,05	2.087.072,76	3.154.986,81	-154.745,34	3.728.196,46
113	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	3.667.037,00	3.828.135,92	7.495.172,92	2.397.149,31	3.947.705,83	6.344.855,14	1.150.317,78	5.103.154,45	1.986.130,11	3.002.280,42	4.988.410,53	-114.743,92	6.949.986,25
114	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	735.259,00	762.991,72	1.498.250,72	660.964,23	748.617,45	1.409.581,68	88.669,04	718.128,33	545.602,92	98.515,30	644.118,22	-74.010,11	847.132,75
115	Contributi a carico ente	45.331.391,00	-1.105.491,71	44.225.899,29	41.691.359,72	302.872,23	41.994.231,95	2.231.667,34	1.384.130,91	709.774,23	623.192,42	1.332.966,65	-51.164,26	926.064,65
116	Altro personale e relativi oneri	8.756.718,00	20.812.165,67	29.568.883,67	5.882.930,98	9.426.787,84	15.309.718,82	14.259.164,85	13.869.349,05	8.922.762,77	4.409.657,37	13.332.420,14	-536.928,91	13.836.445,21
	Totale Categoria "Oneri per il personale"	182.050.395,00	32.237.269,29	214.287.664,29	166.870.265,08	17.122.523,50	183.992.788,58	30.294.875,71	25.809.163,52	14.142.342,40	10.630.404,39	24.772.746,79	-1.036.416,73	27.752.927,89
12	Interventi a favore degli studenti	44.476.405,00	8.803.916,59	53.280.321,59	29.599.400,22	4.002.922,59	33.602.322,81	19.677.998,78	8.109.554,69	4.917.916,71	2.896.069,45	7.813.986,16	-295.568,53	6.898.992,04
13	Beni di consumo, servizi e altre spese													
131	Beni di consumo e servizi	37.457.987,00	24.574.837,66	62.032.824,66	27.377.486,32	9.574.670,83	36.952.157,15	25.080.667,51	11.688.826,31	8.160.467,10	3.319.380,19	11.479.847,29	-208.979,02	12.894.051,02
132	Altre spese	11.206.075,00	9.749.846,02	20.955.921,02	8.811.272,52	676.936,50	9.488.209,02	11.467.712,00	4.866.766,84	3.171.973,61	1.663.941,27	4.835.914,88	-30.851,96	2.340.877,77
	Totale Categoria "Beni di consumo, servizi e altre spese"	48.664.062,00	34.324.683,68	82.988.745,68	36.188.758,84	10.251.607,33	46.440.366,17	36.548.379,51	16.555.593,15	11.332.440,71	4.983.321,46	16.315.762,17	-239.830,98	15.234.928,79
14	Trasferimenti correnti													
144	a U.E. e altri Organismi internazionali		1.776.612,15	1.776.612,15	137.920,94	50.000,00	187.920,94	1.588.691,21						50.000,00
145	da Università	2.000.000,00	1.186.901,32	3.186.901,32	1.724.355,14	362.602,00	2.086.957,14	1.099.944,18	44.416,12	28.600,00	15.816,12	44.416,12		378.418,12
146	a altri (pubblici)		1.662.842,65	1.662.842,65	739.444,05	135.000,00	874.444,05	788.398,60	661.618,10	294.663,08	366.955,00	661.618,08	-0,02	501.955,00
147	a altri (privati)		1.208.891,44	1.208.891,44	780.691,41	106.940,15	887.631,56	321.259,88	80.371,16	76.150,16	4.221,00	80.371,16		111.161,15
	Totale Categoria "Trasferimenti correnti"	2.000.000,00	5.835.247,56	7.835.247,56	3.382.411,54	654.542,15	4.036.953,69	3.798.293,87	786.405,38	399.413,24	386.992,12	786.405,36	-0,02	1.041.534,27
	Totale Titolo "USCITE CORRENTI"	277.190.862,00	81.201.117,12	358.391.979,12	236.040.835,68	32.031.595,57	268.072.431,25	90.319.547,87	51.260.716,74	30.792.113,06	18.896.787,42	49.688.900,48	-1.571.816,26	50.928.382,99
2	VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO													
		557.573,00		557.573,00	535.386,50		535.386,50	22.186,50	10.224,00	10.223,93	0,07	10.224,00		0,07
	Totale Titolo "VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO"	557.573,00		557.573,00	535.386,50		535.386,50	22.186,50	10.224,00	10.223,93	0,07	10.224,00		0,07
3	USCITE IN CONTO CAPITALE													
31	Investimenti in ricerca		11.273.859,40	11.273.859,40	2.291.457,20	1.055.638,13	3.347.095,33	7.926.764,07	2.417.121,05	335.546,01	1.366.911,24	1.702.457,25	-714.663,80	2.422.549,37
32	Acquisizione beni durevoli	43.847.844,00	14.502.230,63	58.350.074,63	38.929.787,00	10.134.444,51	49.064.231,51	9.285.843,12	26.063.269,52	14.710.624,93	9.845.733,51	24.556.358,44	-1.506.911,08	19.980.178,02
33	Trasferimenti in conto capitale													
334	a U.E. e altri Organismi internazionali								14.974,00		14.974,00	14.974,00		14.974,00
335	a Università		2.000,00	2.000,00				2.000,00	48.324,45	36.373,00	11.951,45	48.324,45		11.951,45
336	a altri (pubblici)								52.957,58		22.957,58	22.957,58	-30.000,00	22.957,58
337	a altri (privati)		176.000,00	176.000,00				176.000,00						
	Totale Categoria "Trasferimenti in conto capitale"		178.000,00	178.000,00				178.000,00	116.256,03	36.373,00	49.883,03	86.256,03	-30.000,00	49.883,03
34	Contributi agli investimenti													
345	da Università		73.518,00	73.518,00				73.518,00						
347	a altri (privati)		45.000,00	45.000,00				45.000,00						
	Totale Categoria "Contributi agli investimenti"		118.518,00	118.518,00				118.518,00						
	Totale Titolo "USCITE IN CONTO CAPITALE"	43.847.844,00	26.072.608,03	69.920.452,03	41.221.244,20	11.190.082,64	52.411.326,84	17.509.125,19	28.596.646,60	15.082.543,94	11.262.527,78	26.345.071,72	-2.251.574,88	22.452.610,42

Codice	Voce di Bilancio Descrizione	Gestione di competenza						Differenza rispetto alle previsioni (c - f)	Gestione dei residui passivi					Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (e + i)
		Previsioni			Somme impegnate				Residui all'inizio dell'esercizio g	Pagati h	Rimasti da pagare i	Totali (h + i) l	Variazioni (l - g)	
		Iniziali a	Variazioni b	Definitive (a + b) c	Pagate d	Rimaste da pagare e	Totali impegnati (d + e) f							
4	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE													
41	Acquisizione di attività finanziarie													
	Totale Titolo "SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE"													
5	RIMBORSO DI PRESTITI													
		11.291.785,00		11.291.785,00	11.291.785,00		11.291.785,00							
	Totale Titolo "RIMBORSO DI PRESTITI"	11.291.785,00		11.291.785,00	11.291.785,00		11.291.785,00							
7	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI													
		153.458.936,00	4.254.246,01	157.713.182,01	100.209.404,65	13.732.706,04	113.942.110,69	43.771.071,32	15.711.299,95	14.381.044,21	1.292.468,44	15.673.512,65	-37.787,30	15.025.174,48
	Totale Titolo "PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI"	153.458.936,00	4.254.246,01	157.713.182,01	100.209.404,65	13.732.706,04	113.942.110,69	43.771.071,32	15.711.299,95	14.381.044,21	1.292.468,44	15.673.512,65	-37.787,30	15.025.174,48
		486.347.000,00	111.527.971,16	597.874.971,16	389.298.656,03	56.954.384,25	446.253.040,28	151.621.930,88	95.578.887,29	60.265.925,14	31.451.783,71	91.717.708,85	-3.861.178,44	88.406.167,96

Totali

0	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	USCITE CORRENTI	277.190.862,00	81.201.117,12	358.391.979,12	236.040.835,68	32.031.595,57	268.072.431,25	90.319.547,87	51.260.716,74	30.792.113,06	18.896.787,42	49.688.900,48	-1.571.816,26	50.928.382,99
2	VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	557.573,00	0,00	557.573,00	535.386,50	0,00	535.386,50	22.186,50	10.224,00	10.223,93	0,07	10.224,00	0,00	0,07
3	USCITE IN CONTO CAPITALE	43.847.844,00	26.072.608,03	69.920.452,03	41.221.244,20	11.190.082,64	52.411.326,84	17.509.125,19	28.596.646,60	15.082.543,94	11.262.527,78	26.345.071,72	-2.251.574,88	22.452.610,42
4	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	RIMBORSO DI PRESTITI	11.291.785,00	0,00	11.291.785,00	11.291.785,00	0,00	11.291.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	153.458.936,00	4.254.246,01	157.713.182,01	100.209.404,65	13.732.706,04	113.942.110,69	43.771.071,32	15.711.299,95	14.381.044,21	1.292.468,44	15.673.512,65	-37.787,30	15.025.174,48
	Totale spese:	486.347.000,00	111.527.971,16	597.874.971,16	389.298.656,03	56.954.384,25	446.253.040,28	151.621.930,88	95.578.887,29	60.265.925,14	31.451.783,71	91.717.708,85	-3.861.178,44	88.406.167,96

Ente Codice	000715824000000
Ente Descrizione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENEO)
Categoria	Universita'
Sotto Categoria	UNIVERSITA
Periodo	ANNUALE 2017
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Consolidato: Somma degli importi dell'ente e delle sue unità½ organizzative
Data ultimo aggiornamento	07-giu-2018
Data stampa	20-giu-2018
Importi in EURO	

00071582400000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENE0)

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

ENTRATE PROPRIE

		66.199.498,30	66.199.498,30
1111	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	32.508.813,22	32.508.813,22
1112	Tasse e contributi per altri corsi	7.572.183,11	7.572.183,11
1210	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con il MIUR	5.471,99	5.471,99
1220	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Ministeri	1.085.871,46	1.085.871,46
1230	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Unione Europea	4.675.986,83	4.675.986,83
1240	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Organismi Pubblici Esteri o Internazionali	553.862,51	553.862,51
1250	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Regioni e Province Autonome	108.882,43	108.882,43
1280	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con Enti di ricerca	1.144.078,45	1.144.078,45
1290	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altre Amministrazioni pubbliche	2.701.914,64	2.701.914,64
1299	Contratti/Convenzioni/Accordi programma: con altri Soggetti	6.492.016,37	6.492.016,37
1310	Attività commerciale	7.291.922,26	7.291.922,26
1320	Tariffe per l'erogazione di servizi agli studenti	21.144,46	21.144,46
1330	Altre vendite di beni e servizi	1.483.269,22	1.483.269,22
1411	Fitti attivi da fabbricati	471.812,15	471.812,15
1412	Fitti attivi da terreni	71.686,12	71.686,12
1420	Interessi attivi	2.930,37	2.930,37
1433	Entrate patrimoniali da altri beni materiali	7.479,80	7.479,80
1434	Entrate patrimoniali da beni immateriali	172,91	172,91

ALTRE ENTRATE

		18.031.065,85	18.031.065,85
2110	Recuperi e rimborsi	2.609.224,59	2.609.224,59
2112	Rimborsi per personale comandato	615.396,64	615.396,64
2120	Riscossioni IVA	737.573,89	737.573,89
2130	Altre poste correttive e compensative di spese	14.047.525,05	14.047.525,05
2210	Entrate eventuali non classificabili in altre voci	21.345,68	21.345,68

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

		208.226.233,50	208.226.233,50
3110	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo finanziamento ordinario	153.847.990,31	153.847.990,31
3111	Trasferimenti correnti da Stato per borse di studio	22.454.210,62	22.454.210,62
3114	Trasferimenti correnti da Stato - Altri fondi per il finanziamento delle Università	280.571,79	280.571,79
3116	Trasferimenti correnti da Stato - Contributi diversi	300.095,00	300.095,00
3210	Trasferimenti correnti da parte dell'Unione Europea	3.621.779,64	3.621.779,64
3211	Trasferimenti correnti da parte di organismi internazionali	202.278,76	202.278,76
3212	Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	64.211,66	64.211,66
3218	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie	157.747,88	157.747,88
3219	Trasferimenti correnti da Aziende ospedaliere	20.218.895,25	20.218.895,25
3220	Trasferimenti correnti da Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	286.661,90	286.661,90
3221	Trasferimenti correnti da Enti di previdenza	190.604,60	190.604,60
3222	Trasferimenti correnti da Enti di ricerca	172.858,00	172.858,00
3226	Trasferimenti correnti da altre Università	979.502,18	979.502,18
3230	Trasferimenti correnti da altre Pubbliche Amministrazioni	246.761,60	246.761,60
3233	Contributi correnti da famiglie	50.045,00	50.045,00
3234	Contributi correnti da istituzioni sociali private	333.161,02	333.161,02
3235	Trasferimenti correnti da imprese pubbliche	7.618,04	7.618,04
3236	Trasferimenti correnti da imprese private	1.077.609,92	1.077.609,92
3320	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti per la ricerca dal Ministero dell'Università e della ricerca	20.204,00	20.204,00
3330	Trasferimenti per investimenti da Stato - Finanziamenti di altri Ministeri per Ricerca Scientifica	233.967,99	233.967,99
3410	Trasferimenti per investimenti da parte dell'Unione Europea	413.105,22	413.105,22

000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENEO)

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

3411	Trasferimenti per investimenti da parte di organismi internazionali	331.586,23	331.586,23
3412	Trasferimenti per investimenti da Regioni e Province autonome	1.095.341,11	1.095.341,11
3419	Trasferimenti per investimenti da Aziende ospedaliere	518.917,24	518.917,24
3421	Trasferimenti per investimenti da Enti di previdenza	1.000,00	1.000,00
3430	Trasferimenti per investimenti da altre Amministrazioni pubbliche	160.798,08	160.798,08
3432	Contributi e trasferimenti per investimenti da imprese private	869.084,79	869.084,79
3434	Contributi e trasferimenti per investimenti da istituzioni sociali private	9.769,85	9.769,85
3500	Trasferimenti interni correnti	79.855,82	79.855,82

ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E PARTITE FINANZIARIE**698,83****698,83**

4312	Alienazione di altre partecipazioni	698,83	698,83
------	-------------------------------------	--------	--------

ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI**1.693.490,68****1.693.490,68**

5312	Mutui e prestiti da Cassa Depositi e Prestiti - gestione Cassa Depositi e Prestiti spa	1.693.490,68	1.693.490,68
------	--	--------------	--------------

ENTRATE PER PARTITE DI GIRO, CONTABILITA' SPECIALI E GESTIONI SPECIALI**114.330.351,59****114.330.351,59**

6110	Ritenute erariali	35.715.419,67	35.715.419,67
6120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	65.879.665,86	65.879.665,86
6130	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.798.886,52	1.798.886,52
6140	Rimborso di anticipazione fondo economale	100.925,11	100.925,11
6150	Depositi cauzionali	14.400,00	14.400,00
6190	Riscossione per conto della Regione/Provincia autonoma - tassa regionale per il diritto allo studio	175.700,00	175.700,00
6230	Altre Partite di Giro	10.645.354,43	10.645.354,43

INCASSI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere/tesoriere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE INCASSI**408.481.338,75****408.481.338,75**

Ente Codice	000715824000000
Ente Descrizione	UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENEO)
Categoria	Universita'
Sotto Categoria	UNIVERSITA
Periodo	ANNUALE 2017
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Consolidato: Somma degli importi dell'ente e delle sue unit�½ organizzative
Data ultimo aggiornamento	07-giu-2018
Data stampa	20-giu-2018
Importi in EURO	

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

RISORSE UMANE

		169.816.532,03	169.816.532,03
1111	Competenze fisse al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	69.208.462,30	69.208.462,30
1112	Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	129.932,79	129.932,79
1113	Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	24.156.688,06	24.156.688,06
1114	Competenze fisse ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	447.589,21	447.589,21
1121	Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	112.887,68	112.887,68
1131	Altre competenze accessorie al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	2.772.383,46	2.772.383,46
1132	Altre competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato	170.876,79	170.876,79
1133	Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	4.931.964,07	4.931.964,07
1134	Altre competenze accessorie ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	6.172,85	6.172,85
1141	Arretrati di anni precedenti al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato	278.973,27	278.973,27
1143	Arretrati di anni precedenti al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	2.187,39	2.187,39
1144	Arretrati di anni precedenti ai collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	131,36	131,36
1151	Indennità al personale docente e ai ricercatori a tempo indeterminato equiparato al Servizio Sanitario Nazionale	12.985.580,09	12.985.580,09
1153	Indennità al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato equiparato al Servizio Sanitario Nazionale	374.845,70	374.845,70
1211	Supplenze e affidamenti a personale docente e ricercatori	243.844,32	243.844,32
1212	Docenti a contratto	1.083.353,32	1.083.353,32
1213	Assegni di ricerca	7.204.439,55	7.204.439,55
1214	Direttori amministrativi	203.143,77	203.143,77
1215	Dirigenti a tempo determinato	43.310,93	43.310,93
1216	Amministrativi e tecnici a tempo determinato	878.656,94	878.656,94
1217	Collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	17.242,05	17.242,05
1218	Ricercatori a tempo determinato	3.846.832,45	3.846.832,45
1221	Competenze accessorie ai direttori amministrativi a tempo determinato	29.504,00	29.504,00
1222	Competenze accessorie ai dirigenti a tempo determinato	24.780,89	24.780,89
1223	Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	102.486,55	102.486,55
1240	Indennità al personale a tempo determinato equiparato al Servizio Sanitario Nazionale	199.335,68	199.335,68
1340	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co) e Collaborazioni coordinate a progetto (Co.co.pro)	1.823.423,02	1.823.423,02
1409	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato	1.170.224,90	1.170.224,90
1410	Contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	5.141,89	5.141,89
1411	Contributi obbligatori per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	19.423.867,29	19.423.867,29
1412	Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo indeterminato	64.012,92	64.012,92
1413	Contributi obbligatori per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	6.977.903,52	6.977.903,52
1414	Contributi obbligatori per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	114.076,94	114.076,94
1415	Contributi obbligatori sulle supplenze personale docente e ricercatori	27.231,78	27.231,78
1417	Contributi obbligatori per gli assegni di ricerca	1.528.474,69	1.528.474,69
1418	Contributi obbligatori per i direttori amministrativi	59.571,39	59.571,39
1419	Contributi obbligatori per i dirigenti a tempo determinato	10.481,29	10.481,29
1420	Contributi obbligatori per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	130.848,82	130.848,82
1441	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale docente e per i ricercatori a tempo indeterminato	3.617.993,86	3.617.993,86
1442	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i dirigenti a tempo indeterminato	28.478,01	28.478,01

000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENE0)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1443	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.370.993,83	1.370.993,83
1447	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i direttori amministrativi	9.769,60	9.769,60
1448	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i dirigenti a tempo determinato	4.631,78	4.631,78
1449	Contributi per inden. fine serv. e TFR per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato	17.741,42	17.741,42
1450	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	979,36	979,36
1451	Contributi per inden. fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato	6.285,59	6.285,59
1510	Formazione del personale non docente	51.161,87	51.161,87
1520	Buoni pasto	636.011,99	636.011,99
1540	Compensi per commissioni di concorso	561.089,00	561.089,00
1550	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	2.526.998,47	2.526.998,47
1570	Interventi assistenziali a favore del personale	46.000,00	46.000,00
1580	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	4.126,15	4.126,15
1590	Altri oneri per il personale	143.407,18	143.407,18

RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO

		38.587.201,50	38.587.201,50
2110	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	49.612,32	49.612,32
2120	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	218.127,97	218.127,97
2130	Quote associative	163.336,93	163.336,93
2140	Altre spese per attività istituzionali	219.605,85	219.605,85
2212	Carburanti, combustibili e lubrificanti	19.997,30	19.997,30
2213	Pubblicazioni, giornali e riviste	155.817,90	155.817,90
2215	Cancelleria e altro materiale di consumo	910.322,39	910.322,39
2216	Materiale di consumo per laboratorio	3.718.891,96	3.718.891,96
2221	Studi, consulenze e indagini	2.000.354,96	2.000.354,96
2223	Organizzazione manifestazioni e convegni	701.553,13	701.553,13
2224	Spese postali	47.595,40	47.595,40
2225	Assicurazioni	656.681,17	656.681,17
2227	Assistenza informatica e manutenzione software	1.867.407,20	1.867.407,20
2228	Spese per liti (patrocinio legale)	128.283,45	128.283,45
2229	Smaltimento rifiuti nocivi	228.307,87	228.307,87
2230	Altre spese per servizi	2.843.509,32	2.843.509,32
2231	Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	637,50	637,50
2232	Spesa corrente per brevetti	33.393,24	33.393,24
2311	Utenze e canoni per telefonia fissa	176.444,86	176.444,86
2312	Utenze e canoni per telefonia mobile	134.963,87	134.963,87
2313	Utenze e canoni per reti di trasmissione	7.961,16	7.961,16
2314	Utenze e canoni per energia elettrica	2.844.153,20	2.844.153,20
2315	Utenze e canoni per acqua	655.762,49	655.762,49
2316	Utenze e canoni per gas	768,09	768,09
2317	Altre Utenze e canoni	1.158.415,46	1.158.415,46
2410	Pulizia	3.785.491,60	3.785.491,60
2430	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	5.746.659,70	5.746.659,70
2440	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	4.074.589,07	4.074.589,07
2460	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	46.970,00	46.970,00
2470	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	2.299.206,90	2.299.206,90
2510	Locazioni	2.221.134,97	2.221.134,97
2520	Noleggi e spese accessorie	244.335,13	244.335,13
2540	Licenze software	1.226.909,14	1.226.909,14

000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENE0)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3110	Dottorato di ricerca	9.725.922,67	9.725.922,67
3130	Scuole di specializzazione mediche a norma UE	17.861.591,89	17.861.591,89
3140	Post dottorato	3.593,80	3.593,80
3150	Perfezionamento all'estero	4.199,35	4.199,35
3160	Altre borse	2.223.390,67	2.223.390,67
3210	Attività part-time	605.727,74	605.727,74
3220	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	2.442.100,56	2.442.100,56
3230	Iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti	29.550,20	29.550,20
3240	Altri interventi a favore degli studenti	1.082.065,85	1.082.065,85

ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI**19.302.589,42****19.302.589,42**

4111	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Tesoro	4.034.699,90	4.034.699,90
4200	COMMISSIONI BANCARIE, INTERMEDIAZIONI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	499.678,10	499.678,10
4311	Irap per il personale docente e ricercatori a tempo indeterminato	7.268.034,80	7.268.034,80
4312	Irap per i dirigenti a tempo indeterminato	26.939,21	26.939,21
4313	Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	2.497.297,62	2.497.297,62
4314	Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	38.569,60	38.569,60
4315	Irap per le supplenze e affidamenti del personale docente e dei ricercatori	12.065,85	12.065,85
4317	Irap per i direttori amministrativi	19.775,06	19.775,06
4318	Irap per i dirigenti a tempo determinato	4.417,40	4.417,40
4319	Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato	73.017,20	73.017,20
4320	Irap per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	2.068,98	2.068,98
4322	Irap per i ricercatori a tempo determinato	321.692,41	321.692,41
4331	Imposte sul reddito	311.521,00	311.521,00
4332	Imposte sul patrimonio	14.212,00	14.212,00
4333	Imposte sul registro	5.256,30	5.256,30
4334	I.V.A.	878.453,73	878.453,73
4335	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	2.485.754,13	2.485.754,13
4336	Valori bollati	777.836,73	777.836,73
4337	Altri tributi	31.299,40	31.299,40

ALTRE SPESE CORRENTI**1.605.624,25****1.605.624,25**

5110	Restituzioni e rimborsi	345.685,73	345.685,73
5112	Rimborsi tasse e contributi agli studenti	253.735,16	253.735,16
5120	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	517.674,41	517.674,41
5130	Oneri vari straordinari	468.646,57	468.646,57
5140	Altre spese correnti non classificabili	19.882,38	19.882,38

TRASFERIMENTI**6.759.890,60****6.759.890,60**

6111	Trasferimenti correnti allo Stato	545.610,43	545.610,43
6112	Trasferimenti correnti all'Unione Europea	472,17	472,17
6113	Trasferimenti correnti ad Organismi internazionali	137.448,77	137.448,77
6120	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie	14.400,00	14.400,00
6121	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere	225.000,00	225.000,00
6122	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici	126.533,78	126.533,78
6123	Trasferimenti correnti ad Enti di previdenza	57.000,00	57.000,00
6124	Trasferimenti correnti a Enti di ricerca	676.490,49	676.490,49
6128	Trasferimenti correnti ad altre Università	1.752.955,14	1.752.955,14
6134	Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche	80.306,32	80.306,32
6137	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	280.950,16	280.950,16
6138	Trasferimenti correnti a imprese pubbliche	90.000,00	90.000,00

000715824000000 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI TOR VERGATA (ATENEO)

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
--	--	---------------------	----------------------------

6139	Trasferimenti correnti a imprese private	2.079.066,72	2.079.066,72
6224	Trasferimenti per investimenti a Enti di ricerca	316.996,55	316.996,55
6228	Trasferimenti per investimenti ad altre Università	272.309,46	272.309,46
6237	Trasferimenti per investimenti a istituzioni sociali private	32.330,00	32.330,00
6300	Trasferimenti interni correnti	72.020,61	72.020,61

ACQUISIZIONE DI BENI DUREVOLI E PARTITE FINANZIARIE**53.428.920,13****53.428.920,13**

7212	Interventi edilizi su fabbricati residenziali per finalità istituzionali	49.847.810,63	49.847.810,63
7313	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	347.284,18	347.284,18
7315	Hardware	1.799.535,72	1.799.535,72
7317	Macchinari e attrezzature tecnico scientifico	1.203.314,10	1.203.314,10
7319	Materiale bibliografico	70.330,13	70.330,13
7325	Acquisizione o realizzazione software	137.875,15	137.875,15
7327	Opere artistiche	9.760,00	9.760,00
7331	Altri beni materiali	11.097,93	11.097,93
7333	Beni immateriali	1.912,29	1.912,29

RIMBORSO DI PRESTITI**11.291.785,00****11.291.785,00**

8311	Rimborso prestiti a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Tesoro	11.291.785,00	11.291.785,00
------	---	---------------	---------------

PARTITE DI GIRO, CONTABILITA' SPECIALI E GESTIONI SPECIALI**114.793.895,51****114.793.895,51**

9110	Ritenute erariali	35.670.109,37	35.670.109,37
9120	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	65.857.838,38	65.857.838,38
9130	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.661.902,69	1.661.902,69
9140	Anticipazione di fondi economali	81.286,01	81.286,01
9220	Altre Partite di giro	11.522.759,06	11.522.759,06

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere/tesoriere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI**449.564.581,17****449.564.581,17**